



# **PROVINCIA REGIONALE DI SIRACUSA**

**GABINETTO DELLA PRESIDENZA**

*Servizio I<sup>a</sup> Supporto amministrativo del Presidente, Logistica e Segreteria*

*Il Presidente*

*Nicola Bono*

## **V SEMESTRALE**

***RELAZIONE DI META' MANDATO, VERIFICA DELLO STATO DI  
ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA ELETTORALE***

# INDICE

<b>PREMESSA</b>	<b>pag. 5</b>
<b>I PRINCIPI GUIDA E GLI OBIETTIVI PER CUI HO LAVORATO</b>	<b>pag. 6</b>
<b>I PUNTI SALIENTI DEL MIO PROGRAMMA ELETTORALE</b>	<b>pag. 6</b>
<b>1. IL PIANO TERRITORIALE PROVINCIALE</b>	<b>pag. 7</b>
<b>2. IL PIANO PER I TRASPORTI E LA MOBILITÀ</b>	<b>pag. 8</b>
- I Trasporti Ferroviari	pag. 9
- Le Infrastrutture	pag. 11
- La Viabilità	pag. 12
- La Targa Blu	pag. 16
<b>3. IL PIANO PROVINCIALE DI SVILUPPO ECONOMICO</b>	<b>pag. 18</b>
- Il Tavolo Provinciale dell'Economia	pag. 18
- Per il Settore Commerciale	pag. 22
- Le Politiche di miglioramento dell'accesso al Credito	pag. 23
- L'Attuazione dell'Accordo di Programma per la Chimica e reindustrializzazione dell'Area Produttiva di Priolo	pag. 25
- Il SUAP	pag. 26
- Il Rigassificatore	pag. 27
- Lo Sviluppo Agricolo	pag. 28
<b>4. IL PIANO PER LA VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI, AMBIENTALI E PAESAGGISTICI</b>	<b>pag. 29</b>
- La Cabina di Regia per il Turismo	pag. 30
- I Distretti Turistici	pag. 34
- L'InfoPoint per il Turismo	pag. 35
- Sulle Attività Culturali	pag. 36
- Territorio ed Ambiente, il Parco degli Iblei	pag. 38
- Le Riserve Naturali Orientate	pag. 40
- SIBIT: Sustainable Interregional Bike Tourism	pag. 43
- Tolleranza Zero Rifiuti	pag. 44
- Il Premio per l'Ambiente Gianfranco Merli 2010	pag. 46
- La Discarica di Contrada Bommiscuro	pag. 46
- Il Servizio di avvistamenti e prevenzione incendi	pag. 47
- Mille Tetti fotovoltaici nella provincia	pag. 48
- Associazione Province Sud Italia Unesco	pag. 48

<b>5. IL PIANO DI LOCALIZZAZIONE DI OPERE ED IMPIANTI SOVRA COMUNALI</b>	<b>pag. 50</b>
- <i>Lavori Pubblici, Appalti Opere cantierabili</i>	<i>pag. 50</i>
- <i>Gli Appalti</i>	<i>pag. 51</i>
- <i>L'Autodromo</i>	<i>pag. 52</i>
- <i>Il Cinema Teatro Verga</i>	<i>pag. 53</i>
- <i>L'Ostello della Gioventù</i>	<i>pag. 55</i>
- <i>Il Mattatoio di Palazzolo</i>	<i>pag. 56</i>
- <i>L'Edilizia Scolastica</i>	<i>pag. 56</i>
<b>6. IL PIANO DI SVILUPPO SOCIALE</b>	<b>pag. 58</b>
- <i>I Servizi per i soggetti diversamente abili</i>	<i>pag. 58</i>
- <i>La Rete "Centri Antiviolenza"</i>	<i>pag. 59</i>
- <i>Casa T.U.A.</i>	<i>pag. 60</i>
- <i>Sui problemi delle Carceri del nostro Territorio</i>	<i>pag. 61</i>
- <i>Sulla Sanità</i>	<i>pag. 61</i>
- <i>Sull'Università e la Formazione</i>	<i>pag. 63</i>
- <i>La questione Universitaria</i>	<i>pag. 63</i>
- <i>L' Istituto Tecnico Superiore</i>	<i>pag. 65</i>
- <i>Il Consorzio di Ricerca per i materiali avanzati per il manifatturiero e l'ambiente</i>	<i>pag. 67</i>
<b>7. I PROTOCOLLI D'INTESA</b>	<b>pag. 68</b>
- <b>IL RISANAMENTO FINANZIARIO E L'ATTUALE SITUAZIONE DELL'ENTE</b>	<b>pag. 72</b>
- <i>Il Bilancio della Provincia</i>	<i>pag. 72</i>
- <i>La Macchina Organizzativa della Provincia</i>	<i>pag. 75</i>
- <i>I Concorsi</i>	<i>pag. 77</i>
- <i>Azioni adottate per il Personale a tempo determinato</i>	<i>pag. 78</i>
<b>TRAGUARDI RAGGIUNTI OLTRE LE PREVISIONI DEL PROGRAMMA</b>	<b>pag. 81</b>
- <i>La Stabilizzazione dei Precari</i>	<i>pag. 81</i>
- <i>Le Società Partecipate</i>	<i>pag. 82</i>
- <i>Siracusa Risorse</i>	<i>pag. 82</i>
<b>UNO SGUARDO DI INSIEME SUL QUADRO POLITICO</b>	<b>pag. 84</b>
<b>TRASPARENZA ATTI AMMINISTRATIVI, REGOLAMENTI, COMUNICAZIONE</b>	<b>pag. 85</b>
<b>CONCLUSIONI</b>	<b>pag. 88</b>
<b>ALLEGATI ALLA RELAZIONE DEL PRESIDENTE DI METÀ MANDATO</b>	<b>pag. 90</b>
- <i>Piano Territoriale Provinciale</i>	<i>pag. 92</i>
- <i>Piano Trasporti e Mobilità</i>	<i>pag. 95</i>
- <i>Tavolo dell'Economia</i>	<i>pag. 97</i>
- <i>Accordo di Programma per la Chimica</i>	<i>pag. 99</i>
- <i>Piano Valorizzazione Beni Culturali</i>	<i>pag. 101</i>
- <i>Cabina di Regia del Turismo</i>	<i>pag. 102</i>

- <i>Parco degli Iblei</i>	<i>pag. 106</i>
- <i>Tolleranza Zero alle Discariche Abusive</i>	<i>pag. 108</i>
- <i>Opere Pubbliche</i>	<i>pag. 110</i>
- <i>Edilizia Scolastica</i>	<i>pag. 113</i>
- <i>Tavolo Sanità</i>	<i>pag. 115</i>
- <i>Università e Formazione</i>	<i>pag. 116</i>
- <i>Attività Istituzionali e Partecipazioni ad Eventi</i>	<i>pag. 118</i>

## ● **PREMESSA**

Il momento del confronto in aula con il Consiglio ha da sempre rappresentato per me un momento di verifica al quale attribuisco grande importanza. In questo quadro l'appuntamento con la presentazione della Relazione semestrale è uno di quelli ai quali guardo, laddove fosse possibile, ancora con maggiore attenzione ritenendolo uno degli snodi fondamentali di un rapporto tra Esecutivo e Consiglio che deve sempre essere improntato, nel rispetto pieno ed assoluto delle reciproche competenze e dei rispettivi ruoli, ai massimi principi di collaborazione e coinvolgimento negli obiettivi comuni di rispondere alle attese dei cittadini rispetto alle funzioni istituzionali dell'Ente.

Ed è proprio in omaggio a questo rispetto, riconosciuto e richiesto, che sin dall'inizio ho voluto che la Relazione semestrale non fosse mai uno stanco rito finalizzato ad assolvere un obbligo formale ma, piuttosto, una concreta opportunità di proficuo dialogo – pur nel quadro dell'inevitabile diversità delle posizioni - attorno a dati e fatti certi, ad azioni riscontrabili, a risultati misurabili per fare il punto sulla complessa gestione dell'Ente e valutare l'efficacia dell'azione amministrativa.

E sempre in omaggio a questo modo di vedere questo prezioso strumento di informazione, ho deciso di dare un taglio diverso a questa V Semestrale, che coincide con il giro di boa di metà mandato, partendo dai propositi che, al momento in cui ho deciso di candidarmi a Presidente della Provincia, mi ero prestabilito di raggiungere, stabilendo le rotte su cui improntare il mio lavoro alla guida dell'Amministrazione.

Procederò con una analisi circostanziata sul grado di raggiungimento di tutti i contenuti, verificando ogni punto indicato nel mio **PROGRAMMA POLITICO – ELETTORALE**, concepito non come un adempimento burocratico e quindi formale, ma come una vera e propria dichiarazione di intenti, che ha condizionato la mia linea di governo attraverso metodi ispirati all'attuazione di decisioni partecipate e condivise con il Consiglio Provinciale, le componenti politiche, il mondo del lavoro e la società civile dell'intero territorio provinciale.

## • I PRINCIPI GUIDA E GLI OBIETTIVI PER CUI HO LAVORATO

1. La “Trasparenza e Legalità della gestione”.
2. Il “Risanamento finanziario” e la “Razionalizzazione delle risorse”.
3. Il “Recupero dell’efficienza della macchina” della Provincia Regionale nel suo complesso e la “Puntualità delle risposte”.
4. Il “Recupero della centralità dell’Ente Provincia” con la piena assunzione del suo ruolo di coordinamento ed indirizzo nelle materie di sua competenza, a partire dalle politiche per lo sviluppo economico.
5. La “Definizione di metodologie condivise” per definire concretamente linee di indirizzo concertate, in grado di affrontare con puntualità e metodo programmatico le sfide per la soluzione delle problematiche del territorio.

Questi i propositi che mi sono prefisso e la bussola che ho utilizzato per orientarmi sin dal primo giorno del mio mandato di Presidente.

Un’ultima considerazione introduttiva: questa Relazione semestrale prova a focalizzare l’attenzione su alcune delle numerose problematiche trattate. Il suo taglio è deliberatamente improntato alla riflessione sui risultati raggiunti per aree di intervento.

Dunque non tutto ciò che è stato fatto troverà spazio nelle pagine che seguono: deliberate omissioni per esigenze di sintesi e di discorsività che non vogliono essere in alcun modo indici di sottovalutazione o trascuratezza. D’altra parte a parlare di quel che è stato fatto, al di là di ciò che qui viene sinteticamente riproposto ed offerto alla valutazione di ciascuno, ci sono gli atti.

## **I PUNTI SALIENTI DEL MIO PROGRAMMA ELETTORALE**

In primo luogo nel mio Programma elettorale ho introdotto il criterio, dopo decenni di gestione improvvisata ed estemporanea, del tutto priva di visioni strategiche, di operare ricorrendo al metodo della Pianificazione e Programmazione,

individuando come obiettivi prioritari la realizzazione di alcuni fondamentali Piani di intervento sul tema della gestione territoriale, dei trasporti e della mobilità, dello sviluppo economico e sociale, dei beni culturali e del turismo.

## 1. IL PIANO TERRITORIALE PROVINCIALE

Coerentemente con i miei propositi di “puntualità ed efficienza della macchina burocratica”, nonché punto primo del mio Programma elettorale, ho avviato un percorso mai intrapreso in passato, seppure previsto dalla legge, per dotare il territorio di un strumento essenziale e cardine per la corretta programmazione dello sviluppo socio economico della provincia: il **Piano Territoriale Provinciale**, il cui progetto di massima è stato approvato dal Consiglio Provinciale già lo scorso anno.

La realizzazione del Piano Territoriale Provinciale permette di fotografare il territorio della provincia e costituisce uno strumento efficace di programmazione economica, raccogliendo in maniera unitaria e complessiva le previsioni urbanistiche, i vincoli e qualsiasi altra destinazione specifica di aree del territorio provinciale e risulta utile e necessario, non solo perché previsto per legge, ma anche perché consente di programmare lo sviluppo e l’assetto territoriale ed infrastrutturale nel rispetto dell’ambiente, e costituisce quindi lo strumento essenziale e propedeutico per qualsiasi strategia di sviluppo.

Recepite formalmente le osservazioni e le integrazioni alla VAS da parte dei soggetti portatori di interessi ambientali, e cioè enti pubblici regionali e locali, Comuni, Sovrintendenza, ASI, Autorità portuale, enti gestori di riserve naturali, etc., soggetti a cui era stato inviato un apposito questionario, ad ottobre siamo stati in grado di presentare l’atteso Piano Territoriale alla comunità, e a dicembre la Giunta provinciale lo ha approvato.

*Con l’invio della proposta del Piano per l’esame conclusivo al Consiglio Provinciale, ritengo di poter affermare che il primo punto del Programma*

*elettorale, per quanto attiene alla mia competenza e responsabilità, sia stato pienamente attuato.*

*L'importanza di tale strumento, che mi auguro il Consiglio approvi definitivamente al più presto, appare ancora più rilevante proprio in un momento particolarmente complesso per le politiche del territorio, atteso l'imminente avvio dell'adozione di due strumenti che rischiano di arrecare danni irreparabili, se gestiti in maniera superficiale rispetto alle prospettive di sviluppo della nostra provincia. Il riferimento è al "Piano Paesaggistico" ed all'istituzione del "Parco degli Iblei", strumenti ambedue fondamentali per le politiche di tutela territoriale che la Provincia Regionale da sempre sostiene, ma che vanno calati con la necessaria armonia in un contesto che non può in alcun modo rimanerne ingessato.*

*Avere un Piano territoriale approvato è quindi un contributo fondamentale al dibattito ed un punto di partenza sicuramente certo e definito, che non potrà che determinare virtuose e positive conseguenze.*

## **2. IL PIANO PER I TRASPORTI E LA MOBILITA'**

Il Piano Territoriale Provinciale, comprende altresì il Piano dei Trasporti e della Mobilità che costituisce un tassello fondamentale non solo per una puntuale gestione del territorio, ma anche per assicurare una fondamentale prospettiva di sviluppo fondata sul giusto equilibrio dei vari settori del trasporto, all'interno di una intermodalità virtuosa, in grado di esaltare tutte le indiscutibili potenzialità di area vasta del Siracusano, ivi compresi gli oggettivi vantaggi di cui già si è in grado di disporre.

Alludo al completamento dell'Autostrada Siracusa-Catania, che ha enormemente avvicinato le due realtà provinciali e, in particolare, l'Aeroporto di Catania che sempre di più è a pieno titolo l'aeroporto anche di Siracusa. Oggi dai Comuni più distanti della provincia è possibile raggiungere l'aeroporto con percorrenze che non

superano i sessanta minuti, con enormi vantaggi soprattutto nel settore dello sviluppo turistico.

La previsione del Piano dei Trasporti e della Mobilità è di puntare al potenziamento della rete ferroviaria e al suo virtuoso collegamento diretto con l'Aeroporto di Catania e con il porto di Augusta, in una visione di intermodalità che, a breve, potrà trovare un logico e virtuoso completamento con il collegamento ferroviario diretto del porto di Pozzallo e dell'Aeroporto di Comiso, in procinto di essere finalmente aperto al traffico entro l'anno in corso.

*Anche il Piano dei Trasporti costituisce corretto adempimento delle dichiarazioni programmatiche e indispensabile tassello degli strumenti di pianificazione e programmazione delle azioni per lo sviluppo del territorio.*

## **I TRASPORTI FERROVIARI**

Una vera intermobilità non può prescindere da veloci ed efficienti trasporti ferroviari, il cui Piano è parte integrante del **Piano dei Trasporti e della Mobilità**.

Mentre quest'ultimo veniva redatto dai tecnici, la parte relativa alle Ferrovie diveniva frattanto elemento di ispirazione di una serie di iniziative strategiche già dalla fine del 2009, poiché l'Amministrazione provinciale ha intrapreso tutta una serie di attività di sollecitazione e stimolo nei confronti della Regione siciliana, sia in merito alla firma del Contratto di servizio fra la stessa Regione e le Ferrovie dello Stato, sia nel contesto dell'attuazione dell'Accordo di Programma Quadro sui Trasporti ferroviari.

In particolare, attraverso un'interlocuzione anche a livello regionale, si è elaborata e proposta la piattaforma che le Amministrazioni provinciali di Ragusa e Siracusa hanno congiuntamente messo in campo per il potenziamento del trasporto ferroviario nel Sud-Est della Sicilia.

Nella seconda parte del 2010 nello specifico settore abbiamo assistito - certo in modo né passivo né inerme - all'adozione da parte delle Ferrovie dello Stato di una

serie di scelte penalizzanti per il sistema ferroviario dell'intera Sicilia orientale e del nostro comprensorio in particolare.

Siracusa, da sempre stazione di testa e centro nevralgico per il trasporto siciliano, continua a registrare amaramente i tagli sempre più draconiani delle Ferrovie dello Stato, con amputazioni subite in maniera inesorabile e nemmeno troppo lentamente, sia in termini di risorse che in termini di servizi e strutture. Ciò rischia di affossare il nostro territorio e di marginalizzarlo in maniera definitiva.

Dovendo fornire risposte concrete alle legittime lamentele dei nostri conterranei, mi sono reso interprete della diffusa sensazione di malcontento e di disagio, ed ho chiesto ed ottenuto, alla fine di ottobre, un importante momento di verifica a Palermo, con l'Assessore regionale di riferimento, Pier Carmelo Russo, ed il Direttore regionale, Vincenzo Falgares, nel corso del quale è stata illustrata una analitica **Piattaforma**, messa a punto in un rapporto di stretta collaborazione con la Provincia Regionale di Ragusa, nell'ottica di interventi di macro-area consistente in dodici punti, che più volte ho avuto modo di elencare e che sostanzialmente mirano al miglioramento delle infrastrutture e dei collegamenti ferroviari nel Sud Est della Sicilia.

In attesa che la Regione Sicilia decida di firmare il Contratto di Servizio e avviare le previsioni contenute nell'APQ con le Ferrovie dello Stato, e quindi sblocchi e spenda le ingenti risorse rimaste da anni inutilizzate, una prima risposta positiva è stata già ottenuta alla fine del 2010, con la conferma del Treno del Barocco, strumento di rilancio turistico del territorio, che ha riscosso tantissimo successo la scorsa estate. Il **Treno del Barocco**, infatti, nel 2011 non sarà in servizio solo nei mesi estivi, ma già dal 27 marzo e fino al 23 di ottobre, con partenze alternate - una domenica da Siracusa e l'altra da Ragusa - per la piena fruizione di ambedue i capoluoghi di provincia. Adesso si sta mettendo mano a tutta una necessaria serie di iniziative di supporto, per un maggiore coinvolgimento degli operatori economici dei comuni toccati da questo treno, che lascia riassaporare il gusto di essere viaggiatori e visitatori. Alla base di questo risultato c'è un dato

certamente rilevante: il treno ha registrato un incredibile affluenza di turisti; nei soli mesi estivi i viaggiatori paganti sono stati oltre 1400, con tutte le corse che hanno raggiunto il totale esaurimento dei posti disponibili e cioè un dato altamente significativo, se si pensa che nelle edizioni precedenti il treno ,pur essendo gratuito, non ha mai riscosso un tale successo.

### **LE INFRASTRUTTURE**

**Autostrada Siracusa-Catania.** L'apertura dell'Autostrada SR-CT, dopo la precedente entrata in esercizio dell'Autostrada Siracusa – Gela fino a Rosolini, è stato certamente un momento altamente significativo e importante per l'intera Sicilia Sud-Orientale e, in particolare, per la Provincia di Siracusa.

La Provincia Regionale di Siracusa, insieme a gran parte della classe politica siracusana, si è fortemente impegnata in questi anni per la realizzazione di quest'opera sicuramente fondamentale e irrinunciabile.

Sono passati circa 16 anni, quando i Deputati e i Senatori siracusani del tempo avviarono le prime decise azioni per sollecitare l'ANAS a realizzare il collegamento del troncone dell'autostrada che collega Augusta a Catania e di cui nel 1994 ancora non esisteva neanche un elaborato progettuale. Mi onoro di avere fatto parte attiva di quella delegazione e di avere contribuito, insieme alle azioni per realizzare il tratto Cassibile-Rosolini della Siracusa-Gela, a definire con l'allora Presidente della Provincia Regionale di Siracusa, Avv. Mario Cavallaro, il decisivo coinvolgimento dell'Ente.

Fu grazie ai sei miliardi di ex lire stanziati dalla Provincia Regionale di Siracusa, infatti, che fu possibile finanziare la redazione ex novo del progetto della Siracusa – Catania, ed adeguare quello di Siracusa – Gela, che consentì di procedere ai relativi bandi e quindi alla effettiva realizzazione dei due strategici assi viari.

Oggi, nella qualità di Presidente della Provincia Regionale di Siracusa, saluto il completamento dell'infrastruttura autostradale che ha cancellato lo storico isolamento del nostro territorio e costituisce un fondamentale tassello nel mosaico di una

strategia di infrastrutturazione dell'Isola che, se realizzata in tempi brevi, potrà restituire alla Sicilia il ruolo fondamentale di cerniera nelle relazioni tra l'Europa e i Paesi Afroasiatici che si affacciano sulle rive del Mediterraneo.

**Il Bacino portuale di Augusta.** Ma un'efficiente rete di infrastrutture - premessa indispensabile per qualsiasi progetto di sviluppo del territorio - richiede anche una accentuata intermodalità che asseconi ed esalti le specificità del territorio. In questo contesto la presenza nel territorio di un **bacino portuale** di rilevanti dimensioni qual è quello di **Augusta**, strategicamente posizionato nel cuore di una zona industriale che, sia pur tra tante difficoltà, continua ad essere uno degli assi portanti dell'economia siracusana, ci porta naturalmente a spingere anche sull'acceleratore dello sviluppo delle così dette "autostrade del mare" lungo le quali è possibile movimentare una rilevante quantità di merci in condizioni di costi e sicurezza fortemente competitivi.

Un risultato possibile ma che richiede interventi adeguati in termini di viabilità - stradale e ferroviaria - di raccordo.

### **LA VIABILITÀ**

E proprio in tema di **Viabilità** sono state ultimate, finalmente, molte incompiute storiche, alcune addirittura ultradecennali, e avviato un percorso virtuoso che condurrà, da un lato alla conclusione delle opere entro i tempi previsti dai capitoli d'appalto e, dall'altro, dall'aumento esponenziale delle gare che ha portato, dopo la ristrutturazione dell'Ufficio Appalti e l'avvio della nuova Pianta Organica dell'Ente, alla quasi triplicazione del numero di gare rispetto all'esercizio precedente.

In tale contesto è stata inaugurata la nuova strada che collega **Avola ad Avola Antica**; è stato concluso l'iter per l'abbattimento del **Cavalcavia di Priolo**; è stata completata, dopo 10 anni, con l'attivazione anche dell'impianto di illuminazione, la strada **Pachino - Maucini – Portopalo**, ed è stato dato il via libera alle procedure per il completamento dell'altra incompiuta storica costituita dal **Cavalca ferrovia di Rosolini**.

Ma un cenno particolare vorrei dare all'intervento di potenziamento e riqualificazione per il collegamento allo svincolo autostradale del sistema viario del cosiddetto **Nodo di Noto – S.P. 19 Noto – Pachino**, un'opera importantissima per il nostro territorio, che agevolerà il collegamento con l'autostrada, eliminando tutte quelle strozzature che oggi creano ostacolo al traffico, specie in estate quando il flusso veicolare si fa più intenso verso le splendide località balneari della Zona Sud della provincia.

Nei giorni scorsi è stato sottoscritto il contratto di appalto integrato per la progettazione esecutiva e la realizzazione dei lavori. L'appalto, come certamente noto, è stato affidato al raggruppamento temporaneo d'impresa costituito dalla "Sicula Costruzioni" di Catania e dalla "Blu Costruzioni" di Carlentini.

I lavori per il potenziamento e riqualificazione del collegamento allo svincolo autostradale del sistema viario del nodo di Noto e per il completamento del primo tratto della SP 19 Noto-Pachino, avranno un costo complessivo di 14 milioni 672 mila euro. Il nuovo tratto che si svilupperà per circa 10 km, prevede la realizzazione di un sistema di rotatorie che snellerà la circolazione rendendola più fluida e mettendo fine all'inconveniente del cosiddetto imbuto che si viene a creare all'uscita del tratto autostradale.

In relazione a questa importante opera pubblica, voglio richiamare l'attenzione del Consiglio Provinciale sulla Deliberazione di Giunta Provinciale n. 245 del 29 ottobre 2010 con la quale è stato deciso di affidare la relativa Direzione dei Lavori al Provveditorato Regionale delle Opere Pubbliche per la Regione Sicilia e Calabria, articolazione periferica del Ministero delle Infrastrutture, per un costo complessivo di **239.003,74** euro.

Anziché insistere nell'impervia via dell'individuazione di un professionista esterno mediante gara pubblica, procedura che già aveva determinato l'avvio di un contenzioso con il locale Ordine degli Ingegneri e che avrebbe comportato un costo per l'Ente, già indicato come base d'asta della gara, di 1.466.597,07 euro, ben 6 volte

maggiore rispetto a quello che affronterà l'Ente in forza della suddetta convenzione con il Provveditorato Opere Pubbliche, è stata scelta una via che, non solo è più imparziale, veloce ed economica, ma che intensifica le sinergie tra Enti pubblici specializzati ed Enti Locali.

La vicenda appena esposta costituisce prova inconfutabile che l'indirizzo politico impresso da Amministrazione, cioè coniugare l'efficienza con l'economicità, non solo è realizzabile, ma è la via maestra da seguire sempre e, a maggior ragione, in periodi di continui tagli ai trasferimenti come quelli che stiamo vivendo.

Molto singolare è stata, altresì, la questione legata ai lavori di intervento strutturale del corpo stradale della **Strada provinciale 78, Balatazza-Trigona**.

Fortemente voluti dalla mia Amministrazione, sono stati inseriti, praticamente al mio insediamento, nel Piano triennale delle Opere Pubbliche. Nell'autunno del 2008 con grande tempismo sono stati inseriti in occasione della predisposizione del Piano di Riqualifica Funzionale della Viabilità secondaria, volto all'ottenimento dei finanziamenti relativi alla Legge Bersani e ai POR Regionali. Ma la posizione con cui l'opera è inserita nel Piano non le vale a rientrare nella prima tranche dei finanziamenti che la Provincia Regionale di Siracusa ottiene attraverso la misura della legge Bersani; ciò induce l'Amministrazione a prevedere nel bilancio di previsione 2010 la fonte di finanziamento del mutuo per 700 mila euro per la realizzazione dell'opera e la previsione di altri 73.551,20 euro di fondi di bilancio della Provincia. Il bilancio di previsione viene così adottato dal Consiglio provinciale.

A luglio 2010 viene firmata la richiesta di mutuo alla Cassa Depositi e Prestiti di Roma, che lo approva. Ad ottobre, il bando per l'affidamento dei lavori viene pubblicato in GURS ed a febbraio 2011, l'Amministrazione ha pubblicato il verbale di aggiudicazione provvisoria. Una vera corsa che ha portato nel giro di soli due anni ad un risultato inconfutabile.

Sempre sulle strutture viarie in via di completamento o che presentavano esigenze di ulteriori interventi, come non ricordare la consegna del tratto della **ex S.S. 114** al Comune di Priolo per una azione di riqualificazione urbana, e i lavori sulla

**S.S. 114** per la realizzazione dello **svincolo autostradale di Priolo sud**, bloccati, da oltre 4 anni, dalla Protezione Civile.

Lo svincolo, pronto da tempo, non era mai stato aperto al traffico poiché attraversato da punti di connessione con ingressi in proprietà private, e criticità per la sicurezza ed il traffico veicolare.

Nel 2010 ho interessato l'ing. Capo, Paolo Burgo della Protezione Civile al quale ho ribadito l'urgenza di avviare a soluzione la problematica relativa all'apertura dello svincolo, non solo per rendere produttivi gli ingenti investimenti effettuati, ma soprattutto per garantire alle popolazioni della zona industriale una importantissima via di fuga in caso in caso di calamità naturale. Effettuati i necessari sopralluoghi, si è concordato il superamento di ogni problematicità. a gennaio 2011 lo svincolo, dopo anni, potrà essere aperto. E ciò con benefici sia per le finalità di fondo, cioè gli aspetti di protezione civile, ma anche per il traffico nella zona ed in particolare nel collegamento fra Priolo, e anche Floridia, con l'asse autostradale ”

Grazie a questo intervento della Provincia Regionale sullo stato delle opere, i lavori dovrebbero ultimarsi presuntivamente entro il prossimo mese di aprile.

Voglio ricordare, ancora altri importanti interventi di ammodernamento e potenziamento della viabilità secondaria nelle strade provinciali: la **SP 76 Diddino - Monte Climiti – Saiazza**, una strada, chiusa al transito da circa 3 anni a causa della ripetuta caduta di grossi massi, che è stata oggetto di un finanziamento di € 1.557.000, con fondi del Ministero delle Infrastrutture. I lavori per la realizzazione delle opere di consolidamento della parete e difesa della sede stradale sono in corso di realizzazione. È stata ordinata dal CGA la sospensione dell'aggiudicazione all'impresa appaltatrice in attesa della sentenza di merito definitiva; l'Ammodernamento della **SP 58 Terrauzza-Fanusa** è stato oggetto di un finanziamento di € 5.000.000,00. I lavori della strada sono già stati consegnati alla Ditta aggiudicataria.

Recentissima l'adozione della delibera di Giunta provinciale con cui è stato approvato il progetto aggiornato, relativo ai lavori di ammodernamento della **S.P.**

**“POF”, quale proseguo dell’Interprovinciale Siracusa – Ragusa** ricadente nel territorio dei Comuni di Palazzolo Acreide e di Buscemi.

L’opera, il cui progetto era stato approvato in ottobre 2009 per un importo complessivo pari ad 1 milione e 547 mila euro, necessitava di un aggiornamento progettuale e di un finanziamento aggiuntivo di 249.800,00 euro. Un ulteriore sforzo economico che è si è reso necessario per potere avviare concretamente un’opera che altrimenti sarebbe continuata a restare nell’ambito delle incompiute storiche della Provincia.

### **LA TARGA BLU**

Nel settore della viabilità, specie in ordine alla sicurezza, gli sforzi dell’Amministrazione sono stati riconosciuti e premiati da soggetti terzi ed imparziali.

Mi riferisco al CESISS, Centro Studi Indipendente sulla Sicurezza Stradale, che il 16/12/2009 a Roma, presso la sala conferenze della Camera dei Deputati (Palazzo Marino) ha attribuito alla nostra Provincia il premio denominato “Honoris Causa” nell’ambito della terza edizione dell’iniziativa internazionale “Targa Blu”.

Il riconoscimento viene attribuito agli enti proprietari delle strade (Regioni, Province, Comuni) in relazione ai dati, raccolti dall’ACI e dall’ISTAT, sul calo della mortalità registrata sulle strade di competenza.

***La nostra Provincia è risultata undicesima su 109 province, con un abbattimento della mortalità sulle nostre strade pari al 39% rispetto all’anno precedente.***

Tale importante collocazione nella graduatoria nazionale, effettuata sulla base del dato numerico della mortalità registrata, avrebbe acquistato un significato ancora più rilevante se i dati fossero stati rapportati al numero degli abitanti.

In tal caso, infatti, la nostra performance sarebbe stata sicuramente molto più lusinghiera, collocandoci al secondo posto, visto che l’unica Provincia premiata con più abitanti rispetto a Siracusa è stata solo quella di Cagliari.

Si tratta di un riconoscimento che dà atto dello sforzo che stiamo compiendo per la sicurezza nelle nostre strade, e che pone l'accento su una problematica fortemente attenzionata nella nostra azione amministrativa.

Ciò avviene non solo attraverso la costante vigilanza sulle strade da parte della polizia provinciale, ma anche prevedendo la pianificazione di una serie di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, tendenti a rendere più sicure le strade provinciali.

Questo riconoscimento, inoltre, costituisce un ulteriore stimolo all'esercizio di ogni azione utile ad accrescere i livelli di sicurezza di tutte le strade provinciali.

Non a caso nei bilanci di questi tre anni sono state appostate, pur nei limiti delle ridotte possibilità di spesa, risorse consistenti per la sicurezza stradale, aggiuntive alle risorse già destinate alla manutenzione stradale.

**Il nuovo riconoscimento Targa Blu.** E mentre mi apprestavo a consegnare la presente Relazione, mi è giunta notizia che il 23 Febbraio, a Roma, la Provincia Regionale di Siracusa avrebbe ricevuto una nuova Targa Blu anche per l'anno 2010, collocandosi addirittura all'ottavo posto della graduatoria nazionale degli Enti considerati, avendo confermato e migliorato il trend positivo dell'abbattimento delle mortalità nelle strade provinciali, con una riduzione da 41 a 22 vittime pari ad un – 46% di incidenti mortali, a conferma della correttezza delle scelte adottate in materia di sicurezza.

*Mi pregio particolarmente dei risultati raggiunti su tale punto del Programma, che ho ragione di poter stimare superiori alle aspettative originarie del mio governo, giunto a metà mandato.*

*Tale valutazione trova fondamento se si considerano le “resistenze” che generalmente si incontrano lungo il percorso delle interlocuzioni, ad ogni livello, con gli altri Enti competenti, e le oggettive difficoltà che alle volte appaiono insormontabili, laddove si lavora nel settore delle Infrastrutture. Condivido, pertanto, il successo di quanto sin qui realizzato con tutti i soggetti che hanno*

*partecipato, funzionari, dirigenti ed organi politici che non si sono risparmiati in impegno, ore di lavoro fuori dall'ordinario e senso di responsabilità nei confronti della comunità che governiamo.*

### **3. IL PIANO PROVINCIALE DI SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE**

Ho assunto con determinazione, in una campagna elettorale serrata e nei confronti di una comunità segnata dalla forte crisi economica, come quella che si vive già da tempo, l'impegno di avviare un **Piano per lo Sviluppo Economico e Sociale Locale**, che si intestasse l'obiettivo ambizioso di analizzare le problematiche e, contemporaneamente, riuscisse a definire i percorsi condivisi per rilanciare l'economia, individuando anche gli interlocutori istituzionali di riferimento per il sostegno alla promozione dello sviluppo.

#### **IL TAVOLO PROVINCIALE DELL'ECONOMIA**

In tal senso, strategica e risolutiva è stata l'istituzione del **Tavolo Provinciale dell'Economia**.

La prima riunione si è tenuta il 27 luglio 2009 fra tutti i protagonisti pubblici e privati dell'economia provinciale, al fine di definire le modalità di approccio alle problematiche economiche del territorio, individuando gli 8 punti, su cui è stata definita la strategia unitaria, che sono:

- 1 Accordo di programma sulla chimica e reindustrializzazione dell'area di Priolo Gargallo;
- 2 Individuazione dei vari progetti di investimento già in essere e non ancora avviati;
- 3 Piano di risanamento ambientale e relativa tempistica degli interventi;
- 4 Politiche turistiche e attività relative alla cabina di regia;
- 5 Situazione del credito ed analisi delle iniziative a sostegno delle esigenze finanziarie dei settori produttivi;

- 6 Problematiche della piccola e media impresa e del settore agricolo e individuazione delle possibili soluzioni ad esse afferenti;
- 7 Infrastrutture per i trasporti, rapporti con le FF.SS. e valutazione di tempi e modalità di attuazione del Piano per la rifunzionalizzazione delle strade provinciali;
- 8 Attività della Pubblica Amministrazione con particolare riguardo al settore degli investimenti e valutazioni relative alle modalità e ai tempi per i pagamenti.

Nell'incontro del successivo 1 settembre 2009 è stata sottolineata, in primo luogo, la validità della proposta di istituire il Tavolo per la concertazione delle strategie economiche della provincia di Siracusa, che ha definito in poco più di 3 mesi una piattaforma progettuale, individuando gli interlocutori istituzionali, le risorse necessarie e le modalità gestionali, di un complessivo progetto di rilancio del territorio provinciale siracusano.

Ai vari incontri sono stati invitati i componenti del tavolo tecnico e cioè le organizzazioni imprenditoriali, i sindacati, gli enti locali, gli ordini professionali e tutti i Soggetti Pubblici e Privati che, a vario titolo, si occupano di sviluppo economico.

E' stata inoltre sempre invitata la deputazione nazionale e regionale.

Dopo ampio ed approfondito dibattito, infatti, sul piano metodologico, è stato deciso di dare vita ad una serie di tavoli monotematici per definire in maniera più puntuale le proposte per ogni specifico settore.

In tal senso, è stato altresì deciso di acquisire per ogni soggetto pubblico o privato partecipante al Tavolo Tecnico dell'Economia, una relazione scritta, in modo da offrire un contributo concreto e valutabile in confronto alle proposte e ai contributi degli altri componenti, in modo da avere il quadro completo delle ipotesi per il rilancio economico della provincia.

Successivamente all'acquisizione delle memorie scritte, gli uffici della Provincia Regionale di Siracusa hanno proceduto, per argomenti omogenei, a mettere insieme il

contenuto dei vari documenti pervenuti, ed hanno così elaborato un quadro sinottico nel quale sono state raccolte tutte le posizioni espresse dai vari soggetti proponenti.

Immediatamente dopo l'elaborazione dei documenti riepilogativi delle proposte, si è proceduto all'istituzione dei tavoli tematici che hanno istruito ed omogeneizzato le proposte pervenute, raggiungendo la necessaria sintesi per una soddisfacente e condivisa valutazione degli interventi da proporre.

Infine, i documenti istruiti dai vari Tavoli monotematici, sono confluiti in un documento complessivo unitario che è stato presentato, in una seduta plenaria degli Stati Generali dell'Economia, alle rappresentanze istituzionali del Governo Nazionale e Regionale e alla deputazione della provincia Nazionale e Regionale, in modo da valutare e approvare unitariamente tutte le iniziative che erano state individuate e proposte e che si ritengono necessarie al rilancio economico, produttivo e proposte della Provincia di Siracusa.

Il documento conclusivo dei lavori, che ha raccolto il 21/12/2009 il consenso unanime di tutti i partecipanti, rappresenta la **“Piattaforma Siracusa”**.

Venticinque pagine di analisi, problematicità, proposte, individuazioni di risorse e di interlocutori, per il riavvio dello sviluppo economico dell'intero territorio nei suoi vari comparti, dall'agricoltura all'industria, dal credito agli investimenti della Pubblica Amministrazione, dal Turismo ai Trasporti.

La redazione del documento ha consentito di avere una visione globale dei problemi, e individuare le strategie da adottare di volta in volta ai vari livelli istituzionali, riducendo al minimo le polemiche e le diversità di vedute, spesso strumentali o frutto di analisi approssimative e superficiali, concentrando gli sforzi verso obiettivi condivisi.

Un vero salto di qualità nella metodologia della difesa dell'interesse pubblico, anche perché appare evidente che il Tavolo dell'Economia è stato ed è uno strumento di concertazione istituzionale permanente, che ha seguito finora l'attuazione della “Piattaforma Siracusa”, ed ha effettuato il monitoraggio di quanto realizzato, nonché il suo progressivo aggiornamento.

Un tavolo che ha sperimentato una metodologia che lo mette in grado di affrontare anche emergenze e problemi che dovessero in futuro presentarsi e che oggi non sono neanche ipotizzabili.

*Ritengo, pertanto, che anche questo impegno si possa considerare onorato, non solo dal punto di vista metodologico perché, per la prima volta nella storia, il territorio si è pronunciato in tutte le sue articolazioni pubbliche e private per una strategia di sviluppo condivisa, e quindi è stato individuato e reso operativo un metodo di concertazione, sempre invocato in passato, ma solo dal 21 dicembre 2009 realizzato; ma anche perché per molti settori tale metodo ha funzionato ed ha prodotto risultati positivi, oltre che misurabili.*

*Compito delle istituzioni è individuare modalità per affrontare con successo le sfide che, quotidianamente, si presentano nella vita di una comunità.*

*Il mio impegno era questo, ed è stato adempiuto con largo anticipo rispetto al tempo a disposizione del mio mandato elettorale.*

Ciò nonostante ancora oggi, nel dibattito politico, invece di fare riferimento al Piano di Sviluppo, di tanto in tanto c'è a turno qualcuno che grida "al lupo al lupo", come se fosse lui a scoprire, di colpo, le problematicità della situazione economica, e magari si spinge a ipotizzare e proporre percorsi estemporanei, non per trovare soluzioni nuove, ma unicamente alla ricerca di "visibilità", nella convinzione che agitare problemi equivalga a dare l'impressione di avere un ruolo nel risolverli.

In passato era lo sport preferito e collettivamente praticato dalla gran parte dei protagonisti della vita politica e sociale siracusana, che discutevano e litigavano a distanza, tramite i giornali, sui modi più sofisticati per risolvere i problemi dello sviluppo e dell'occupazione, senza mai fare un'azione concreta. E pensare che, ai tempi, le risorse c'erano, ma ciò malgrado, non si riuscì a completare una sola grande infrastruttura, se è vero che il completamento di tutte le grandi incompiute è stato avviato da pochissimi anni, a partire dalle Autostrade.

Oggi, pur essendo ingiustificato, questo sport è ancora, con scarso pudore, di tanto in tanto praticato, perché è difficile resistere a questa “debolezza”, specie se la posta in gioco è la “visibilità”. Ma ciò che però veramente conta è che lo sforzo collegiale di tante ore di lavoro, e la traduzione su carta degli indirizzi decisi e, in molti casi, perfino già attuati, costituisce un patrimonio condiviso che mi onoro di avere contribuito a costruire.

### **PER IL SETTORE COMMERCIALE**

Grazie al Piano per lo sviluppo, l'Amministrazione provinciale, ha istituito un **Tavolo di concertazione permanente sulla problematica dei Centri commerciali naturali**, che ha consentito la sottoscrizione di un Protocollo tra la Provincia e i CE.NA.CO.

**Protocollo tra la Provincia e i CE.NA.CO.** Fra gli obiettivi, di questo Protocollo vi è quello di preservare la specificità e la funzione del commercio tradizionale urbano, in crisi per via della proliferazione delle grandi strutture della distribuzione organizzata nel territorio provinciale, di sostenere politicamente tutte le iniziative che rendano maggiormente competitive le aziende del terziario privato, di riqualificare l'immagine migliorando la vivibilità urbana del territorio, accrescendo le capacità attrattive che ne fanno parte, e potenziando, infine, il servizio offerto ai consumatori ed ai turisti da circa 800 Associati che animano i Centri Commerciali Naturali operanti nei vari Comuni della provincia.

In coerenza con i principi e gli obiettivi perseguiti con queste iniziative, la mia Amministrazione ha assunto sin dall'insediamento una “**posizione ferma**” di contrarietà al rilascio di autorizzazioni alle **aperture di nuovi Centri Commerciali**, chiedendo preventivamente la verifica dell'esistenza di un equilibrio nel settore commerciale tra le varie tipologie della distribuzione.

La sensazione della eccessiva presenza in provincia di Siracusa di strutture della grande distribuzione che hanno soffocato il commercio tradizionale urbano,

cagionando seri danni al tessuto economico del territorio, è poi diventata certezza, grazie agli studi realizzati per l'adozione del Piano Territoriale Provinciale.

Abbiamo verificato, infatti, che con i suoi oltre 150.000 mq di superficie lorda vendibile, superiori di oltre il 300% a quelli previsti in provincia di Palermo (50.000 mq), la percentuale di insediamento di Centri Commerciali nel territorio della provincia di Siracusa ha superato ogni dato nazionale e regionale previsto dalle norme vigenti, così che è insidiata non solo la possibilità di permanenza nel mercato delle piccole e medie imprese e, quindi, dei livelli occupazionali da queste garantiti, ma addirittura si verificano effetti devastanti pure nell'ambito degli stessi centri commerciali, che si divorano e annullano reciprocamente, aprendo una drammatica stagione di licenziamenti a catena.

E quindi, dopo aver fatto chiudere i piccoli negozi di prossimità e colpevolmente desertificato i centri storici, con gravissime conseguenze sociali e nocumento anche per il turismo culturale, i grandi centri commerciali non sono neanche in grado di garantire quei livelli occupazionali che avevano millantato di poter sostenere.

Per questa ragione, negli ultimi due anni e mezzo, la Provincia ha votato sempre, anche se in splendida solitudine, contro il rilascio delle autorizzazioni all'apertura di nuove strutture della grande distribuzione.

### **LE POLITICHE DI MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSO AL CREDITO**

Sempre grazie al Piano di Sviluppo dell'economia, è stata avviata una fondamentale serie di attività per migliorare le condizioni di accesso al credito delle piccole e medie imprese. Trattasi di attività che non hanno uguale nel territorio nazionale e che sono state oggetto di forte emulazione da parte di molte altre realtà territoriali del Paese.

**La costituzione di un Fondo per l'aumento della garanzia** è stata la prima iniziativa in questo settore a livello nazionale, ed è già al secondo anno di attività. Con questo fondo, istituito dalla Provincia Regionale di Siracusa e dalla Camera di Commercio che si sono impegnate, con la stipula di un Protocollo di intesa, a

stanziare 500 mila euro annui da erogare, attraverso i Consorzi Fidi, si punta a incrementare le garanzie dei piccoli e medi operatori economici nelle richieste di finanziamento. Già nel 2010 i maggiori crediti erogati grazie a questa misura sono stati circa 8 milioni di euro ed altrettanti se ne aggiungeranno nel 2011.

Una seconda fondamentale iniziativa nel campo del credito, anche questa inedita, è stata la redazione del **Protocollo di Intesa per agevolare l'accesso al credito alle Imprese** del nostro territorio, sottoscritto da tutti i Comuni e, finora, da quattro Istituti di credito operanti nel territorio. Uno strumento che non ha eguali nel resto d'Italia, in grado di avviare percorsi virtuosi nel complesso settore dei finanziamenti bancari.

E' stato istituito ed è operativo l'Ufficio Unico, insediatosi già lo scorso dicembre, di cui fanno parte funzionari della Provincia e dei Comuni, e a cui partecipano anche i rappresentanti degli Istituti di credito firmatari, che ha il compito di definire le modalità operative per **la certificazione dei debiti della Pubblica Amministrazione, per consentire la loro liquidazione anticipata rispetto ai vincoli del Patto di stabilità, nonché la semplificazione delle procedure di accesso al credito presso le banche e l'individuazione delle migliori condizioni applicabili agli operatori economici, per aiutarli in questo difficile momento congiunturale.**

Questo protocollo è unico nel suo genere in Italia e sarà pubblicizzato in tempi brevissimi attraverso un apposito piano di comunicazione, ed è rivolto alle piccole imprese industriali, agricole, artigianali, e commerciali della provincia.

*Questo risultato, insieme al Fondo di garanzia, rappresentano obiettivi concreti raggiunti grazie al metodo del Piano di sviluppo e misurabili sul terreno della loro reale efficacia, che mai si sarebbero potuti pensare, né tantomeno realizzare, senza uno strumento di pianificazione concordato e definito.*

## ATTUAZIONE DELL' ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA CHIMICA E REINDUSTRIALIZZAZIONE DELL'AREA PRODUTTIVA DI PRIOLO

Così come per il settore del commercio e del credito, anche per l'industria ed in particolare per la chimica - un altro dei capisaldi del sistema produttivo, economico ed occupazionale del nostro territorio - fondamentale è stata l'intesa del piano di sviluppo, ove peraltro hanno trovato convergenza e sintesi gli indirizzi elaborati anche nell'ambito dell'**Osservatorio provinciale sulla chimica**.

Un lungo lavoro iniziato nell'estate del 2008, finalizzato a riaprire un discorso che sembrava ormai archiviato, riguarda l'attuazione dell'**“Accordo di programma per la chimica”**, svolto all'inizio in un clima di generale scetticismo circa le reali possibilità di costruire una interlocuzione con il Governo nazionale, che invece ha consentito di recuperare e di rivitalizzare un'intesa strategica per lo sviluppo del più importante Polo industriale siciliano. Questo risultato è rappresentato dallo sblocco, dopo cinque anni di stallo, di una prima parte dei fondi. In particolare il Ministero dello Sviluppo Economico ha confermato la disponibilità di 23 milioni di euro stanziati a suo tempo con la Legge 80 del 2005 e da gestirsi con i criteri stabiliti dalla Legge 181 del 1996.

Anche il secondo semestre del 2010 ha fatto segnare un importantissimo risultato che, lungi dall'essere un punto di arrivo, rappresenta un utilissimo trampolino verso il completamento di quel percorso, certamente complesso che dovrà condurre alla piena attuazione dell'accordo di programma per la reindustrializzazione del polo chimico di Priolo. Da parte sua la Regione Siciliana ha, infatti, ribadito la disponibilità di 60 milioni di euro, risorse che saranno gestite, unitamente a quelle statali, dalla società pubblica InvItalia, per concedere gli incentivi alle numerose attività produttive, alcune delle quali già pronte a localizzarsi a Priolo, con un incremento occupazionale previsto di circa 250 unità.

A tale proposito è stata accolta una mia richiesta di adottare forme di comunicazione pubblica per informare i soggetti che intendono investire nell'area

industriale Siracusana, dell'esistenza degli incentivi e delle modalità individuate per potervi accedere. L'avvio di questa misura, non costituisce remora per le altre previsioni dell'Accordo di Programma, e in particolare quella centrale e strategica del bilanciamento del Cracking che, per formale impegno del Governo, saranno oggetto di approfondimento al più presto al Tavolo Nazionale della Chimica.

Nel confermare che faremo buona guardia per tallonare il Governo nel mantenimento degli impegni assunti, non v'è dubbio che lo sblocco degli incentivi costituisce una pagina di fondamentale importanza, non solo in se e per gli obbiettivi vantaggi che ne scaturiranno, ma soprattutto in termini di benefici psicologici, poiché costituiranno una salutare ventata di inversione di tendenza, dopo anni di depressione, finalmente in favore dell'avvio di nuove iniziative di sviluppo e rilancio dell'occupazione, che mi auguro costituiranno l'inizio di una virtuosa e duratura ripresa degli investimenti e dell'occupazione in tutto il territorio provinciale, in Sicilia e nell'Italia intera.

### **IL SUAP “SPORTELLLO UNICO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE”**

Un altro caposaldo dell'Accordo di Programma sulla Chimica, riguarda l'attuazione del SUAP (Sportello Unico delle Attività Produttive), che fa della nostra Provincia una delle poche in Italia che godono di un sistema informatico per il rilascio delle autorizzazioni all'inizio di nuove attività economiche, con il quale ogni nuova impresa ha, oltre a tempi certi di espletamento delle pratiche burocratiche, anche la possibilità di seguire l'evolversi dell'iter direttamente dalle proprie sedi con i suoi computer.

*Il SUAP era una delle previsioni contenute nell'Accordo di Programma che abbiamo attuato e di cui oggi stiamo concordando l'ulteriore potenziamento, per metterlo, anche alla luce della recente normativa, nelle condizioni di essere pienamente e totalmente operativo.*

Grazie all'istituzione del SUAP la Provincia di Siracusa è la seconda in Sicilia ad avere adottato questo strumento; ma con un livello di completezza superiore, poiché tra i soggetti collegati comprende anche gli ordini professionali.

### **IL RIGASSIFICATORE**

Altro problema che ho affrontato nell'ottica del rilancio economico industriale è stata la questione della realizzazione degli impianti per il Rigassificatore.

*Su questa delicata vicenda, mi piace ricordare che la Provincia Regionale è stato il primo Ente Pubblico Siracusano a pronunciarsi positivamente, grazie ad un atto di indirizzo espressamente da me sollecitato al Consiglio Provinciale, che nella seduta del 28 Agosto 2009 diede mandato al Presidente dell'Ente di esprimere parere favorevole alla localizzazione dell'impianto, con alcune opportune condizioni.*

*Per molto tempo, tale decisione di merito è rimasta l'unica espressione di parere positivo da parte di un ente pubblico in materia, acquisito nella sede politica più opportuna e nella forma più democratica possibile.*

Di recente, a conclusione della conferenza di servizio convocata a Palermo dall'Assessore regionale all'energia per l'approvazione del progetto del rigassificatore nella area industriale di Priolo, si è arrivati, finalmente, ad una parola chiara sulla vicenda che tante preoccupazioni ha suscitato fra le popolazioni interessate, ingenerando dubbi e perplessità sulla sicurezza dell'impianto. La conferenza di servizio ha registrato l'inesistenza di pareri contrari su questo fondamentale aspetto della struttura, che comporterà un investimento di circa 800 milioni di euro, ma soprattutto l'obiettivo rilancio della zona industriale. Il parere favorevole è stato sottoposto giustamente ad una serie di condizioni e prescrizioni il cui corretto adempimento sarà garanzia del raggiungimento dell'obiettivo di tutelare l'incolumità delle popolazioni. Non solo, ma grazie a questo traguardo fondamentale si può anche, adesso, aprire la fase della interlocuzione sull'altro delicato tema che sono le compensazioni, ed i ritorni sul territorio dalla realizzazione di questa

importante nuova attività produttiva. Saremo quindi convocati di nuovo a Palermo per confrontarci su questo terreno insieme ai comuni di Priolo, Melilli ed Augusta in modo da definire, con la Regione, in ordine alle competenze dei vari livelli istituzionali, il giusto ritorno dello strategico investimento”.

### **LO SVILUPPO AGRICOLO**

**I GAL.** Nell’ambito del Settore Agricoltura la Provincia Regionale di Siracusa, in seguito alla decisione n. C(2008) 735 del 18 febbraio 2008 della Commissione Europea, con la quale veniva approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Siciliana, è intervenuta per partecipare al bando emanato dall’Assessorato Regionale all’Agricoltura in data 29 maggio 2009, per la presentazione delle proposte di GAL, le cui finalità, nell’ambito dell’Asse 4 “Attuazione dell’approccio Leader” del Piano di Sviluppo Rurale, riguardano l’attuazione di strategie di sviluppo locale.

I GAL rappresentano lo strumento attraverso il quale si potranno creare le condizioni per rafforzare le micro e piccole imprese agricole esistenti nel nostro territorio e per acquisire competenze territoriali. Il citato bando prevedeva la suddivisione del territorio regionale in 15 aree geografiche, denominate NAT (Nuclei di Aggregazione Territoriale), all’interno delle quali potevano essere presentate più proposte di GAL, purché venissero aggregati un numero minimo di 5 Comuni aventi una popolazione complessiva compresa tra 60.000 e 150.000 abitanti. Il territorio provinciale, secondo la suddivisione proposta dalla Regione Siciliana, era interessato da 2 delle 15 aree geografiche citate: in un’area, denominata NAT Barocco, vi ricadevano 5 Comuni della zona sud (Avola, Noto, Rosolini, Pachino e Portopalo di Capo Passero) e 5 Comuni della provincia di Ragusa, mentre nell’altra area, denominata NAT Anapo, erano compresi 8 Comuni della zona montana e Nord della nostra provincia (Palazzolo A., Buscemi, Buccheri, Cassaro, Ferla, Sortino, Francofonte e Carlentini), 4 Comuni della Provincia di Catania e 3 della Provincia di Ragusa.

La Provincia Regionale di Siracusa, di concerto con i Comuni interessati, ha suggerito la presentazione di 2 proposte di GAL: GAL Eoro (comprendente i 5 Comuni della zona Sud che già raggiungevano il requisito della popolazione richiesta dal bando) e GAL Natiblei per la zona Nord – Montana (che ricopre buona parte del territorio di competenza dei GAL Val D’Anapo e GAL Leontinoi). Il GAL Natiblei ha incluso i 4 Comuni della Provincia di Catania e i 3 Comuni della Provincia di Ragusa per poter raggiungere il requisito della popolazione richiesta dal bando.

Nell’agosto del 2009 le coalizioni dei GAL Eoro e Natiblei hanno presentato alla Regione Siciliana le rispettive proposte, superando le varie fasi di selezione, e con decreto dirigenziale n. 589 del 16 giugno 2010, pubblicato sulla GURS n. 42 del 24 settembre 2010, sono stati ammessi a finanziamento. Il GAL Natiblei si è collocato al 7° posto della graduatoria definitiva, con un finanziamento pubblico di 5.244.000,00 euro, ed il GAL Eoro al 15°, con un finanziamento di 5.100.000,00 euro.

Infine, la Provincia di Siracusa è stata parte attiva nella redazione dello statuto del GAL Natiblei, che si è costituito in data 22 novembre 2010 e a cui hanno aderito anche imprese private del settore agricolo ed i rappresentanti di categoria.

Grazie all’impegno della Provincia Regionale di Siracusa, il comparto agricolo, ed in particolare le piccole imprese di settore, potranno beneficiare di un regime di aiuti che consentirà loro di poter superare in parte il momento di difficoltà che stanno vivendo.

#### **4. PIANO PER LA VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI AMBIENTALI E PAESAGGISTICI.**

Il Piano di valorizzazione dell’Ambiente e dei beni culturali e paesaggistici ha rappresentato **uno dei capisaldi del mio Programma elettorale**. In una terra come la nostra, ho ritenuto praticamente un dovere che le Amministrazioni locali puntassero alla valorizzazione dei beni paesaggistici e monumentali, delle eccellenze agricole, delle riserve naturali, delle tradizioni religiose e popolari, creando al tempo stesso

quelle infrastrutture che rendono il territorio siracusano terra di cultura e volano per lo **Sviluppo turistico**.

Nel contesto attuale di forte crisi economica non solo locale ma anche nazionale ed internazionale, il turismo è una fonte ineguagliabile di risorse, soprattutto nella nostra terra così ricca di storia, di bellezze naturali e paesaggistiche. Solo una promozione efficace e consapevole del territorio può garantire condizioni di competitività anche sul mercato internazionale e, in tal senso, gli sforzi devono essere messi in campo nell'ottica di una proficua azione sinergica tra i diversi "attori". Ho quindi dato vita non a un Piano minimalista, basato su interventi mirati a qualche bene culturale, ma a individuare una serie di azioni combinate all'obiettivo di valorizzare i gioielli architettonici, storici e paesaggistici sia in termine di fruizione che di divulgazione, con opportune sinergie pubblico-private da adottare per fare il salto di qualità del nostro territorio, sul terreno dell'offerta turistica.

### **LA CABINA DI REGIA PER IL TURISMO**

Al momento del mio insediamento ho riscontrato la totale inesistenza di qualunque strategia nel settore del turismo da parte della Provincia, mentre l'APT languiva ormai da anni in uno stato di totale immobilismo, ma senza che fossero stati assunti atti per il suo scioglimento, come decretato da una norma regionale varata anni prima.

Uno dei primi miei atti di governo è stato, quindi, disporre l'immediata progettazione di apposita segnaletica stradale per Pantalica e i Mosaici del Tellaro, la cui difficoltà ad essere fruiti era quasi diventata proverbiale e, contemporaneamente, disporre, nella qualità di Commissario liquidatore, l'immediata liquidazione dell'APT e il conseguente trasferimento delle competenze sul turismo in capo all'Ente Provincia.

Successivamente e in funzione della convinzione che il turismo costituisce il settore strategico più carico di potenzialità per lo sviluppo del nostro territorio, ho elaborato una strategia per rispondere alla esigenza di come trasformare una

eccezionale potenzialità di offerta culturale, naturale e paesaggistica di un territorio come quello dell'intera Provincia di Siracusa, in un volano di crescita economica.

Ho ritenuto che solo una politica basata sulla concertazione tra pubblico e privato avrebbe potuto avviare questo percorso e da qui la decisione di istituire la **Cabina di Regia** per il turismo, e cioè un organismo di composizione mista -pubblica e privata - che ha svolto e continuerà a svolgere il ruolo di naturale centro di coordinamento per evitare inutili dispersioni di energie e scongiurare rischi di sovrapposizioni sempre in agguato, come abbiamo avuto modo di constatare in passato, nella gestione delle politiche del settore.

Grazie alla Cabina di Regia è stato possibile siglare un protocollo di intesa con tutte le Amministrazioni comunali della Provincia per andare tutti insieme a promuovere il territorio in tre grandi Borse Internazionali del Turismo, quali le BIT di Milano, di Berlino e del Turismo Archeologico di Paestum.

Grazie a questa sinergia, che quest'anno attua questa concertazione per il terzo anno consecutivo, è stato possibile non solo abbattere i costi, ma promuovere unitariamente il territorio provinciale, all'interno di una strategia che è andata via via arricchendosi di ulteriori elementi di capacità organizzativa del prodotto culturale locale.

Inoltre quest'anno, per la prima volta la Regione Siciliana ha rinunciato a garantire la sua presenza alla BIT di Milano, ma l'isola, con il suo immenso bagaglio di bellezze e di eccellenze, è stata ugualmente presente grazie proprio alle Province Regionali. Alle BIT, inoltre, per il secondo anno consecutivo, sarà presentato ***un calendario unico degli eventi, disponibile anche nelle versioni in lingua inglese e tedesca, che dal 1 gennaio al 31 dicembre riepiloga tutti gli appuntamenti relativi a feste laiche e religiose, a tradizioni popolari e momenti vari di spettacolo, in una visione coordinata, per una più razionale distribuzione nel territorio che aiuti ad evitare sovrapposizioni di eventi e consenta, al contrario, una virtuosa distribuzione nel tempo, per una migliore fruizione degli stessi da parte di turisti e cittadini.***

Questa scelta indica la volontà precisa dell'Amministrazione provinciale di ritenere la politica dell'intrattenimento, che allietta il turista soprattutto nelle lunghe e calde serate della nostra inimitabile stagione estiva, un tassello fondamentale nella politica dell'attrazione turistica, che può determinare la differenza nella scelta delle mete per le vacanze a vantaggio del nostro territorio. D'altronde, una tradizione oramai consolidata del Turismo culturale, che si muove in relazione alle proposte di intrattenimento verso Siracusa, è quello costituito dalle Rappresentazione classiche organizzate dall'INDA nel fantastico Teatro Greco, che anticipano la stagione dei flussi turistici a maggio – giugno e costituiscono un formidabile strumento di destagionalizzazione, che va emulato con altre iniziative di forte richiamo culturale, capaci di determinare gli stessi risultati in altre parti dell'anno.

Un'altra fondamentale strategia avviata e attuata nella nostra provincia è certamente quella dell'*organizzazione di un servizio di trasporto per la fruizione dei siti culturali e/o naturali, altrimenti impossibili da raggiungere specie per i turisti privi di mezzi di trasporto.*

Anche questa iniziativa, che ha registrato la convinta adesione di molti autotrasportatori e dei tassisti siracusani, va nella direzione di garantire per ogni tratta interessata prezzi trasparenti, perché già predeterminati, possibilità di prenotazioni on line, controllo di qualità del servizio e dei mezzi utilizzati, convenienza per gli operatori del trasporto, ma anche per i consumatori-turisti.

*Grazie a questo protocollo di intesa, firmato fra Provincia, Comuni e Autotrasportatori lo scorso novembre 2010, si potranno raggiungere, quindi, località come Pantalica, Cava Grande del Cassibile, TAPSOS, Vendicari, i Mosaici del Tellaro o Leontinoi e qualsiasi sito dentro Siracusa, compreso il Castello Eurialo, pagando tariffe predeterminate e tarate sul mezzo richiesto, automobile o bus, sulla percorrenza e sugli eventuali tempi di attesa, a esclusiva scelta degli utenti.*

*Una iniziativa che non ha uguali in Italia* e che, se sarà gestita nel senso concordato, rischia di essere uno strumento formidabile per attirare non solo turisti

forestieri, ma anche mobilità di fruitori locali che, grazie alle tariffe concordate, potranno visitare luoghi della loro stessa provincia mai visitati in passato.

Un'ulteriore strategica azione, definita in sede di Cabina di Regia, è quella che mi ha portato a scrivere agli operatori turistici del nostro territorio, per avviare un percorso di concreta ed operosa collaborazione, che culmini nel varo di una ***Struttura consortile capace di mettere finalmente in interazione le imprese della nostra provincia, per l'avvio di strategie concertate, specie in materia di gestione unitaria dei posti letto.***

Partendo, infatti, dalla considerazione che l'offerta ricettiva della nostra provincia è polverizzata in una miriade di operatori, circa 460, con una incidenza di posti letto bassissima per ogni struttura, il nostro territorio non è preso in considerazione dai grandi tour operator, che non possono proporre nelle loro strategie di vendita territori in cui i flussi turistici sono limitati dalla mancanza di un'offerta sufficiente di posti letto. Da qui l'assenza di pacchetti turistici diversificati per standard di qualità e stagione, e la conseguenza che da sempre, a Siracusa, viene chi decide di venire e non chi valuta una proposta in tal senso da parte di un operatore del turismo.

Per cambiare passo e fare un salto di qualità concreto, ho quindi scritto una lettera a tutti gli operatori e spiegato che occorre organizzare l'offerta ricettiva su basi nuove e con una visione più collaborativa, nell'interesse generale della categoria e del territorio

Ho, quindi, presentato una bozza di statuto agli operatori turistici alberghieri, circa un centinaio dei quali ha aderito, per circa 4.000 posti letto sui 18.000 complessivi.

Tali operatori si sono manifestati entusiasticamente interessati alla costituzione di un Consorzio per l'organizzazione unitaria dello svolgimento di attività di promozione e commercializzazione dei servizi turistici, con particolare riferimento alla offerta unitaria dei posti letto sul mercato e alla possibilità di definire idonei pacchetti turistici, possibilmente comprensivi di collegamenti aerei da effettuarsi con

compagnie low cost e da concordare con i grandi tour operator, o da vendere su internet. Una proposta che sarà presto discussa per la definitiva approvazione, congiuntamente all'elezione degli organi direttivi di questo nuovo Consorzio che, mi auguro, diventi già operativo prima della BIT di Berlino.

### **I DISTRETTI TURISTICI**

Anche se con notevole ed ingiustificato ritardo, la Regione ha avviato le procedure per l'attuazione della legge regionale che istituì, nel lontano 2005, i distretti turistici in Sicilia. Conseguentemente l'Amministrazione si è immediatamente attivata ed ha istituito il **Distretto turistico territoriale di Siracusa e del Val di Noto**, che rispetta ampiamente tutti i parametri previsti dal Decreto regionale, realizzando uno strumento che metta in condizione i Comuni della provincia di dar luogo a politiche di attrazione turistica, in un sistema integrato di strategie concertate anche con i soggetti privati operanti nel settore.

Abbiamo riscontrato ampia adesione al nostro progetto, che per altro partiva avvantaggiato dal fatto che la strategia concertata con i Comuni e i soggetti privati era già stata avviata in precedenza, così che non è stato difficile raggiungere tutti gli standard richiesti dalla Regione.

Abbiamo dovuto registrare, tuttavia, la mancata adesione dei Comuni di Rosolini e Pachino, e per inevitabile conseguenza anche quella del Comune di Portopalo di Capo Passero che, com'è noto, hanno inspiegabilmente optato per il Distretto proposto dalla Provincia Regionale di Ragusa.

Era importante, comunque, cogliere l'opportunità offerta dal Decreto regionale e promuovere un nuovo modello di distretto turistico fondato sull'idea, già perseguita ed attuata dall'Amministrazione a prescindere dal nuovo strumento, che turismo e cultura compongono un unico *brand* per la valorizzazione dell'intero territorio.

E' stata inoltre promossa ed attuata l'adesione al Distretto tematico del Sud Est, caratterizzato dal Barocco della Val di Noto, che costituisce il primo autentico esempio di aggregazione basata su fattori di qualità culturale e paesaggistica, oltre

che di eccellenza produttiva, che costituiscono qualità peculiari ed irripetibili che questa terra offre e che non a caso hanno ottenuto il riconoscimento Unesco, dando vita ad un percorso di attrazione turistica non più casuale, ma organizzato e coerente.

### **L'INFOPOINT PER IL TURISMO**

Tempo fa avevamo istituito un Info Point Turismo a Siracusa, sfruttando la dislocazione strategica del Palazzo di via Roma, in Ortigia. Si è rivelata una scelta felice che riscuote un notevole successo di visitatori in continua crescita di mese in mese.

L'ottima riuscita di questo Servizio ci ha suggerito di istituire, nello scorso mese di maggio, in concomitanza con l'inizio della stagione 2010 delle Rappresentazioni classiche, un **Info Point presso l'Aeroporto Fontanarossa** di Catania, così da accogliere i turisti già al loro primo arrivo nella nostra terra e promuovere i siti culturali, ambientali e la ricettività del nostro territorio.

L'ufficio informativo, situato in un punto strategico della grande sala del piano terra dell'Aeroporto catanese, è aperto giornalmente ed è anche un centro operativo per tutti i Comuni della provincia.

Questa iniziativa, oltre a valorizzare il personale dell'Ente professionalmente qualificato nelle attività di accoglienza, rappresenta una vetrina sul mondo per tutta la provincia, ed uno strumento significativo per promuovere il nostro turismo, ricco di eccellenze culturali e naturali, fra cui spiccano sicuramente i siti Unesco.

Stante anche l'ampio consenso ottenuto, documentato dalla cospicua affluenza giornaliera, abbiamo deciso di mantenere l'Info Point anche oltre la stagione estiva.

A tutt'oggi tale iniziativa è l'unica del genere in Sicilia e la nostra Provincia gode di una grossa rendita di posizione indiscutibilmente prestigiosa, come peraltro confermato dai recenti dati sull'Aeroporto di Catania che nel 2010, con quasi sei milioni di viaggiatori, si è posizionato al 1° posto tra gli aeroporti del Sud e al 5° fra quelli nazionali.

*Anche in materia di turismo, ritengo che certamente sul piano metodologico, anche se sul piano delle azioni c'è e ci sarà sempre molto da fare, l'Amministrazione ha completato in pieno il programma, ed è perfino andata oltre, aggiungendo elementi di grande valenza, alle azioni complessivamente indirizzate al miglioramento della capacità di organizzare, in maniera efficiente e moderna, l'offerta turistica del territorio provinciale, nel sempre più difficile e competitivo mercato del turismo nazionale e internazionale.*

### **SULLE ATTIVITÀ CULTURALI**

In questo ambito, un posto di assoluta eccellenza è certamente occupato dal **Premio letterario “Elio Vittorini”**, evento giunto alla 15<sup>a</sup> edizione e che nel corso degli anni è cresciuto nonostante l'inflazione di premi letterari che abbondano nel nostro Paese. Questa manifestazione ha dimostrato, e continua a dimostrare, di avere conquistato uno spazio di grande rilievo nel contesto dei premi letterari che si tengono in quasi tutte le città d'Italia, anche per la peculiarità della sua organizzazione che è riuscita, con mirabile equilibrio, a coniugare la promozione culturale con l'intrattenimento. In sostanza riesce a sostenere la cultura divertendo e svolgendo, altresì, la meritoria opera di scoperta di autori sconosciuti che poi, nel tempo, riescono ad affermarsi.

“**Centoeventi**”, un ciclo di manifestazione così battezzato per rimarcare l'alto numero di iniziative che si sono svolte nel periodo estivo a Siracusa e in provincia. Le iniziative hanno riguardato tutti i generi: dal balletto agli spettacoli teatrali nelle piazze dei vari paesi della provincia, da esibizioni canore a spettacoli di cabaret. Ampio spazio anche alle realtà locali con spettacoli folkloristici e dialettali. Tanti, poi, gli appuntamenti anche per gli appassionati di disco-music, sostenuti, anche in una logica di politiche di intrattenimento, a sostegno della qualità dell'offerta turistica del territorio. E ancora, il richiamo alle tradizioni con l'opera dei pupi e la mostra internazionale di liuteria.

Infine il sostegno finanziario **alle iniziative tradizionali realizzate in occasione delle consuete ricorrenze**, a cominciare, seguendo l'ordine del calendario, da quelle carnevalesche, le ricorrenze religiose della Pasqua, del Natale e dei Santi Patroni in tutti i 21 Comuni.

Uno sguardo finale alle **Iniziative culturali storicizzate** che ricevono il sostegno dell'Ente:

Palio del Grano

Festival Internazionale del Balletto

Premio Leone d'Argento

Festival Jazz Canicattini B.

Festival del Cinema di Frontiera

Premio Rossana Maiorca

Festival del Mediterraneo

Sikula raeggae festival

*Anche in questo comparto l'Amministrazione ha onorato gli impegni programmatici, confermando le iniziative culturali consolidate storicamente, sostenendo attività e manifestazioni tradizionali, anche proposte da una pluralità di associazioni ed entità diffuse sul territorio e, perfino, andando oltre il programma, laddove ha individuato, nella politica dell'intrattenimento, un fondamentale tassello di arricchimento dell'offerta turistica del territorio.*

*L'intrattenimento, infatti, è necessario non solo per i residenti, ma anche per chi soggiorna brevemente nel Siracusano che, in particolar modo la sera, deve poter godere di occasioni di svago, di arricchimento culturale o semplicemente di diletto, che, inevitabilmente, contribuiranno a mantenere vivo un ricordo piacevole della nostra terra ed il desiderio di ritornarvi.*

### **TERRITORIO ED AMBIENTE. IL PARCO DEGLI IBLEI.**

A febbraio del 2010 è stato chiesto dal Ministero dell'Ambiente e dalla Regione Siciliana alla Provincia Regionale di coordinare un Tavolo di concertazione per acquisire le indicazioni del territorio in ordine alla istituzione del Parco degli Iblei.

Certamente un mandato complesso e impegnativo, attesa la fortissima contrapposizione di interessi che si manifesta ogni qualvolta si mette mano a tali iniziative. Nella fattispecie, tale contrapposizione è esplosa in ragione delle specifiche modalità di istituzione di questo Parco, avvenuta, com'è noto, attraverso la discutibile approvazione di un emendamento proposto da 3 Senatori del gruppo dei Verdi che, senza alcuno specifico studio, né preventiva perimetrazione e, soprattutto, nella totale assenza di concertazione con il territorio, ha letteralmente calato dall'alto tale istituzione. Questa, se male attuata, in luogo di reali vantaggi, rischia al contrario di sottrarre una enorme quantità di territorio ad usi civili e produttivi, senza peraltro migliorare significativamente le generali condizioni di tutela della flora e della fauna degli Iblei, vero e principale motivo alla base della sua istituzione.

Ho accettato di buon grado l'incarico ed ho quindi immediatamente costituito il Comitato per il Parco degli Iblei, organismo consultivo cui ho invitato a partecipare tutte le entità pubbliche e private del territorio che, senza poteri di nessun tipo e unicamente per adempiere al principio della consultazione territoriale, ha iniziato i suoi lavori.

Da febbraio a dicembre 2010, durante tutta una serie di incontri, analisi e approfondimenti, confronti con i tecnici del Ministero e della Regione, e riflessioni con tutti i soggetti pubblici e privati non solo della nostra provincia, ma anche delle province di Ragusa e Catania, territorialmente coinvolte, mi onoro di avere portato a conclusione l'azione di proposta che, a larga maggioranza, è stata approvata, appunto lo scorso mese di dicembre e inviata a Palermo. Una proposta che non è della Provincia Regionale di Siracusa, che pure la condivide, ma del Comitato di coordinamento per l'istituzione del Parco degli Iblei, che all'unanimità ha approvato la metodologia proposta e, a larga maggioranza, il merito e i contenuti del progetto di

Parco, oltre alle modalità con le quali ritiene di poter recepire l'istituzione di tale previsione nel nostro territorio.

In ordine al metodo è stata concordata una procedura che ha consentito di dare voce a tutte le posizioni presenti nel comitato, poiché insieme all'indicazione frutto della convergenza maggioritaria, sono state inviate a Palermo, agli uffici dell'Assessorato Territorio e Ambiente, altresì, tutte le proposte alternative, obiezioni e osservazioni, affinché gli organi decisionali nazionali e regionali potessero valutarle ed eventualmente accoglierle o respingerle, in tutto o in parte.

Tra le osservazioni in contrasto con quella del Comitato, la più rilevante è certamente quella elaborata dai Comuni Montani, territorialmente interessati, che hanno proposto una perimetrazione fortemente ridotta, risultata non condivisa dalla maggior parte dei componenti del Comitato, oltre che oggettivamente contrastante con le norme tecniche istitutive dei parchi che, nel trattare i cosiddetti "corridoi ecologici", li definiscono con chiare e precise ipotesi di lavoro, ben diverse da quelle proposte dalle amministrazioni comunali interessate.

Nel merito, la proposta del Comitato per il Parco è certamente condivisibile. Infatti, a parte la già segnalata opposizione dei Comuni Montani, ha registrato la maggioritaria condivisione, poiché intanto ha ridotto l'area interessata al parco dagli originari 190.000 ettari, a circa 70.000, di cui oltre 30.000 relativi ad aree già sottoposte a vincoli, ed i rimanenti quali "*corridoi ecologici*". Ed è proprio in merito ai "corridoi ecologici" che la proposta del Comitato ha sortito il miracoloso risultato di ottenere una generalizzata convergenza da parte di quasi tutte le componenti. La chiave del consenso è stata infatti la proposta che nei "corridoi ecologici" venisse istituito un sistema di vincoli e di restrizioni tale da non modificare sostanzialmente l'attuale regime e, quindi, concepito in modo da non arrecare nocumento alle attività economiche in atto esistenti e a quelle che eventualmente volessero insediarsi in futuro.

Le norme di gestione dei corridoi ecologici, concepite con il principio di arrecare il minor danno possibile alle attività economiche già in atto, esercitate nelle

aree interessate e che non hanno arrecato conseguenze nei confronti della flora e della fauna da tutelare nelle aree vincolate esistenti, costituiscono il limite invalicabile affinché il consenso del territorio sia pieno e totale per il progetto di istituzione del Parco.

Solo così, agli indiscutibili vantaggi ecologici ed economici derivanti dall'istituzione del Parco, si potrà ottenere una generale ricaduta positiva per l'intero territorio; una gestione ispirata a vincoli e restrizioni e che nel tempo conducessero all'inevitabile insostenibilità delle migliaia di attività produttive presenti nell'area, non solo impoverirebbe irrimediabilmente il contesto sociale interessato, ma disperderebbe il consenso registrato finora, che non a caso è fortemente condizionato.

*La positiva conclusione, in poco più di 9 mesi di lavoro dedicati all'istituzione del Parco degli Iblei, mi riempie di soddisfazione, ed è un altro impegno, peraltro non previsto nel programma amministrativo, che mi onoro di aver portato a conclusione.*

### **LE RISERVE NATURALI ORIENTATE**

*“Le aree protette se ben gestite sono uno straordinario contenitore di opportunità turistiche, occupazionali, di qualificazione territoriale, di promozione economica, di sviluppo e di diffusione delle tecnologie della sostenibilità”.*

In questi termini mi sono espresso quando ho definito i miei intenti al momento della candidatura e per ciò ho lavorato alacremente in questi anni con il solo scopo di valorizzare il complesso delle aree naturali protette del nostro territorio provinciale, massima espressione del patrimonio ambientale e nella convinzione che il valore di una civiltà si misura anche con la sua capacità di salvaguardare il patrimonio ambientale in cui vive.

Nello specifico delle iniziative avviate, a fine 2010 è stato definito tra la Provincia Regionale di Siracusa e i Comuni interessati l'accordo sul **Protocollo**

## **d'intesa per la conservazione valorizzazione e fruizione dell'area di Pantalica e della Valle dell'Anapo.**

Ho ricevuto espresso mandato dai Sindaci dei Comuni interessati di rielaborare il Protocollo d'intesa, anche con i rappresentanti dell'Azienda delle Foreste Demaniali, oltre che della Sovrintendenza ai Beni Culturali e Ambientali, in modo da addivenire al più presto alla firma dello strategico documento, preso atto della comune volontà di non dare vita a inutili e costosi carrozzoni, bensì a uno strumento agile, capace di svolgere un ruolo d'indirizzo, vigilanza e supporto al gestore dell'area, che dovrà essere scelto con la massima trasparenza, per realizzare una strategia in grado di determinare le più ampie ricadute economiche, sociali e occupazionali possibili, che la potenzialità del sito è in grado di determinare. Un progetto capace di dare finalmente risposte concrete e durature a un'area della provincia che registra ataviche fragilità sul piano dello sviluppo e dell'occupazione.

Ho trasmesso il testo alla Regione e proprio il 27 gennaio scorso è venuto, su mio invito, il Direttore Generale del dipartimento dell'Azienda Regionale delle Foreste Demaniali, l'ing. Salvatore Giglione, per discutere le modalità per aderire al progetto predisposto dalla Provincia Regionale e dai Comuni. In quella riunione è stata concordata l'istituzione di un tavolo di concertazione tra i Direttori del Dipartimento dei Beni Culturali della Regione, Gesualdo Campo e del Territorio e Ambiente, Giovanni Arnone, insieme ovviamente al Direttore Salvatore Giglione, oltre ai Sindaci dei Comuni, con il coordinamento della Provincia, per concordare nei dettagli e al più presto le modalità dell'auspicata azione di valorizzazione e fruizione del prestigioso sito. Sono già partite le lettere per concordare la data dell'incontro di concertazione.

Inoltre, e nelle more della più completa definizione dell'assetto gestionale, grazie a un progetto finanziato dalla Regione, di recente è stato attivato il servizio gratuito per la fruizione del sentiero ciclopedonale di Giarranauti, sulle colline di Ferla verso Pantalica, noto come progetto "green way". Il servizio è attivo tutti i giorni della settimana, dalle ore 9,00 alle 13,00, e nel pomeriggio dalle ore 15,00 alle

17,00. Cinquanta mountain bike sono disponibili presso le strutture leggere per l'accesso regolato di contrada Palombazza, per la fruizione del percorso naturalistico di Giarranauti. Il personale preposto provvederà a consegnare le bici, trattenendo un documento d'identità fino alla loro riconsegna. Insieme alle bici sarà consegnata ai visitatori una cartina della riserva con le informazioni necessarie sul percorso consentito.

Sulla **Riserva Ciane e Saline** si è lavorato intensamente potenziando il personale di vigilanza, istituendo turnazioni diurne e notturne al fine di preservare dagli attacchi della moderna inciviltà e dal randagismo questa meravigliosa area della nostra provincia. La presenza costante del personale addetto e l'impegno profuso per la realizzazione del progetto di rinaturalizzazione della Riserva, ci permette oggi di godere della meravigliosa e folta vegetazione esistente, della presenza, grazie alla protezione del sistema fluviale, di un folto nucleo di Germani reali, bellissimi esemplari di anatre che mancavano da più di dieci anni dalla fonte del fiume Ciane. Di recente ho avuto, inoltre, il piacere di inaugurare una passerella in legno, realizzata con i Fondi regionali su un progetto presentato dall'Ente, che permetterà anche ai disabili di visitare la Riserva agevolmente e in libertà.

**Il Parco delle Grotte.** L'Amministrazione ha sottoscritto un "*contratto di programma*" che consente la compartecipazione della Provincia Regionale di Siracusa al progetto denominato "*Parco delle Grotte*", con annesso l'Ecomuseo del Carsismo Ibleo.

Ho accolto con entusiasmo la proposta avanzata dal CUTGANA, centro Universitario per la Tutela e la Gestione degli Ambienti Naturali e degli Agro-Ecosistemi, che ha prospettato un progetto triennale preordinato allo studio ed alla ricerca propedeutici alla definizione dei corretti parametri per la fruizione del parco "*naturalistico culturale delle grotte e delle cave nel territorio ibleo*".

Seguirà l'organizzazione di percorsi ecoturistici e didattici integrati delle grotte, con una loro analisi in termini paleontologici, faunistici, geomorfologici ed archeologici.

Saranno, inoltre, recuperati e valorizzati i patrimoni etnoantropologici collegati al territorio in cui si trovano le grotte

Lo studio preliminare del progetto definirà anche le ricadute occupazionali del parco e i servizi per la sua fruizione.

I siti maggiormente interessati sono la riserva naturalistica della Grotta Monello, la Grotta Palombara e il complesso carsico denominato “Villasmundo-Sant’ Alfio”.

Questo progetto renderà finalmente fruibili non solo la Grotta del Monello, ma tutto il complesso carsico di eccezionale valore, che costituirà un ulteriore elemento di eccellenza nella complessiva offerta turistico-culturale-paesaggistico-ambientale del nostro inimitabile territorio.

### **SIBIT - SUSTAINABLE INTERREGIONAL BIKE TOURISM**

Sempre nel campo delle iniziative di valorizzazione del turismo ambientale, desidero riferire di due azioni messe già in cantiere in questi primissimi giorni del 2011. Mi riferisco intanto al progetto denominato “**SIBIT**” - Sustainable Interregional Bike Tourism - che riguarda il sostegno allo sviluppo locale salvaguardando nel contempo l’ambiente naturale e rurale, facendo conoscere e potenziando il cicloturismo quale forma sostenibile di utilizzo e valorizzazione dei territori coinvolti. Obiettivi specifici del progetto sono lo sviluppo delle potenzialità del cicloturismo nel territorio siciliano e in quello maltese, migliorando l’offerta cicloturistica in entrambe le aree e creando nel contempo un’integrazione tra i due sistemi turistici attraverso l’individuazione di percorsi transfrontalieri, l’ammodernamento di infrastrutture già esistenti, l’adeguamento di strutture ricettive con servizi per i biketourist, gli eventi di promozione dell’offerta, la realizzazione di strumenti di supporto all’offerta al fine di avviare un prodotto cicloturistico standardizzato Sicilia – Malta. L’importo del finanziamento è di oltre 1 milione e 10 mila euro da ripartire tra i partner: le cinque Province Regionali di Agrigento, Siracusa, Ragusa, Trapani e Caltanissetta in partenariato con l’Autorità del turismo maltese, il Council Local Association di Malta e il Polo Universitario di Agrigento.

Inoltre, sempre a valere sullo stesso Programma Transfrontaliero Italia – Malta, la Provincia di Siracusa ha avuto finanziato il progetto **“Panacea”** - Promozione delle Aree Naturali Attraverso i Centri di Educazione Ambientale - come Capofila di un partenariato composto dalla Provincia Regionale di Palermo, Comune di Lampedusa e Linosa (AG), Comune di San Lawrence ( Malta) e l’Università di Malta. Il progetto prevede la promozione e la valorizzazione delle aree naturali attraverso l’utilizzo di centri di educazione ambientale. Le azioni di progetto sono finalizzate a garantire adeguate condizioni di sviluppo sostenibile delle aree naturali protette. Tra le azioni si prevedono corsi di formazione per la creazione e lo studio di percorsi turistici transfrontalieri nei territori interessati dal progetto. In questo caso l’importo del finanziamento è di poco superiore ad un milione e 200 mila euro da ripartire tra tutti i partner.

### **TOLLERANZA ZERO RIFIUTI**

Un’altra “istantanea” del 2010 nel suo complesso – e del secondo semestre in modo più specifico – che meglio delle altre sintetizza il lavoro svolto sempre nell’ambito del Piano di valorizzazione dell’Ambiente e dei beni culturali e paesaggistici, è il gran lavoro svolto con l’**“Operazione Tolleranza zero Rifiuti”**. Un’azione amministrativa inedita di altissima valenza, che ha visto raggiunti fondamentali obiettivi: migliorare le condizioni ambientali del nostro territorio, educare i cittadini al rispetto dell’ambiente, restituire il decoro alla nostra terra, ricca di testimonianze storiche, artistiche ed archeologiche, impegnando non solo il personale in forza alla Polizia Provinciale, ma anche quello delle altre forze dell’ordine, dalla Polizia di Stato alla Guardia di Finanza, dai Carabinieri alla Guardia Forestale, nonché ai Corpi di Polizia Urbana dei Comuni della provincia. Il tutto accompagnato da una incisiva azione di sensibilizzazione, che è stata svolta sia con capillari affissioni in tutti i Comuni del nostro territorio, che con avvisi pubblicitari e uno spot televisivo diffuso a più riprese dal sistema dei media locali.

Alla fine questa iniziativa - che ha visto la Provincia Regionale non solo farsi carico di promuovere e concretizzare una complessa attività di coordinamento di molteplici enti, per combattere quella che considero una vera e propria battaglia di civiltà, contro l'abbandono indiscriminato dei rifiuti sul nostro territorio, ma anche una non meno importante azione di sensibilizzazione - ha avuto risultati che giudico eccellenti. Abbiamo complessivamente impegnato 423 mila euro, rimosso dalle quasi 200 discariche abusive che avevamo censito oltre 1.310 tonnellate di rifiuti di ogni genere, avviandoli in discarica per i trattamenti del caso, nonché 100 tonnellate di amianto; sono stati ispezionati 211 cantieri, ed effettuati 1.440 controlli su strada, che hanno portato ad elevare 122 contravvenzioni, con sanzioni per complessivi 360 mila euro. Ovviamente, l'importante iniziativa sarà replicata nel 2011 e, in tal senso, sono stati già avviati i primi incontri per la messa a punto del nuovo progetto.

Oltre a bonificare il nostro territorio, l'Amministrazione sta pensando anche ad evitare che lo stesso venga inquinato, e ciò non solo con l'azione di prevenzione – repressione esercitata dalla forza di polizia, ma anche rimuovendo le cause remote dell'inquinamento.

E' il caso dell'inquinamento da amianto, la cui causa è certamente da ricercare negli elevati costi dello smaltimento secondo legge.

Per eliminare detta causa, determinando così le basi per la riduzione dell'illegale e dannoso fenomeno dell'abbandono abusivo, la Giunta Provinciale, in data 9 febbraio 2011, con delibera n. 31, ha deciso di stipulare una convenzione con la AZZEROCO2 che ha proposto di sostituire, a sue spese, i tetti in eternit degli immobili dei proprietari consenzienti, con i nuovi tetti fotovoltaici.

Si raggiungerà così il duplice effetto:

- di smaltire legalmente amianto probamente destinato, nei prossimi anni, all'abbandono abusivo nel territorio, con conseguenti ingenti costi per l'Ente Provincia chiamato, successivamente, alla bonifica dei siti inquinati;
- di creare energia pulita, contribuendo così al raggiungimento degli obiettivi di riduzione dell'inquinamento ambientale e di risparmio di energia da fonti fossili.

### **IL PREMIO PER L'AMBIENTE "GIANFRANCO MERLI 2010"**

Il 9 dicembre a Roma, nella splendida Sala delle Colonne della Camera dei Deputati, ho ricevuto il "Premio per l'Ambiente Gianfranco Merli" per l'anno 2010, prestigioso riconoscimento assegnato dal Consiglio Nazionale del Movimento Azzurro, Associazione ambientalista riconosciuta dallo Stato.

Le motivazioni del premio sono state, in primo luogo, l'aver fatto raggiungere all'Italia il primato mondiale dei siti Unesco inseriti nella lista del Patrimonio Mondiale dell'Umanità, durante il mio mandato di Sottosegretario per i Beni e le Attività Culturali; in secondo luogo l'aver contribuito in maniera determinante al riconoscimento Unesco del "Val di Noto" e di "Siracusa e Pantalica", facendo schizzare la Sicilia tra i primi posti tra le Regioni italiane dotate di "Siti d'eccellenza"; infine, *nella qualità di Presidente della Provincia, per la particolare sensibilità dimostrata riguardo alle tematiche ambientali ed all'impegno costante per la valorizzazione turistica della Provincia, attraverso l'inedita attività di recupero ambientale realizzata con l'operazione "Tolleranza Zero Rifiuti"*.

### **DISCARICA DI CONTRADA BOMMISCURO**

Una problematica ambientale che da tempo mi premeva affrontare era l'annosa vicenda della **discarica di contrada Bommiscuro**, in territorio di Noto, nei pressi di Rosolini. Discarica da anni chiusa, ma che presenta da anni irrisolti problemi di inquinamento e di sicurezza per la salute pubblica.

Ho convocato i sindaci di Noto Corrado Valvo e di Rosolini Nino Savarino, i funzionari della Regione e dell'ARPA per definire, dopo anni di sterili contrapposizioni burocratiche, a chi competesse intervenire sulla discarica e come. Dopo una approfondita disamina di tipo legale, amministrativo e tecnico si è stabilito di procedere in modo rapido verso la soluzione del problema, attraverso un'azione decisa: una ultima definitiva diffida alla società privata, titolare della discarica, ad adempiere alle attività di messa in sicurezza di emergenza e al ripristino ambientale, secondo le normative in vigore.

Nell'ipotesi in cui i privati dovessero continuare a rifiutarsi di adempiere, il Comune di Noto, individuato quale ente competente, attiverà la procedura di esproprio dell'area, a conclusione della quale provvederà alla messa in sicurezza, ai sensi dei Decreti Legislativi 36/2003 e 152/2006. Parallelamente i Comuni di Noto e Rosolini, per i rispettivi ambiti territoriali, con l'ausilio dei tecnici dell'ARPA di Siracusa, effettueranno un monitoraggio dei pozzi esterni alla discarica, per verificare le condizioni della falda idrica. Tale annosa questione rischiava di restare irrisolta, se non avessimo messo attorno ad un tavolo tutti i soggetti amministrativi e tecnici competenti.

### **IL SERVIZIO DI AVVISTAMENTO E PREVENZIONE INCENDI**

Al momento del mio insediamento ho appreso dell'esistenza di una misura per contrastare i numerosi incendi che nel periodo estivo martorizzano il nostro territorio, consistente in una convenzione per usufruire di alcune decine di ore, nei mesi di luglio e agosto, di un elicottero per le azioni di avvistamento e segnalazione.

La limitatezza delle ore disponibili per il servizio, pari ad una media di appena due ore al giorno, faceva sì che l'elicottero venisse utilizzato ad incendio già scoppiato, e rendeva praticamente nullo il suo apporto in termini di avvistamento e intervento urgente nella fase iniziale, proprio al fine di limitare i danni al territorio.

Ho quindi rinunciato a questo servizio e per contrastare efficacemente il gravissimo fenomeno degli incendi che si sviluppano, sia per via delle temperature altissime, che per causa dei comportamenti inqualificabili dei piromani, a luglio 2010 ho siglato un Accordo tra la Provincia Regionale ed il Dipartimento provinciale della Protezione Civile della Regione, per l'utilizzazione di Associazioni di volontariato nelle attività di avvistamento e prevenzione degli incendi boschivi e di spegnimento, a supporto dei Vigili del Fuoco e del Corpo della Forestale, che ha coinvolto decine di associazioni e di volontari nella meritoria opera di tutela del territorio.

## **MILLE TETTI FOTOVOLTAICI NELLA PROVINCIA**

Con la sottoscrizione di un Protocollo d'intesa con la Sovrintendenza ai Beni Culturali ed Ambientali, con il Consorzio ABM-A&B Network Sociale, con il Consorzio "*Il lavoro solidale*", la *Legacoop* Sicilia e *Legambiente* di Siracusa, abbiamo avviato una importante iniziativa che contribuirà alla crescita di una sensibilità ecologica, in un'area in cui, per decenni, la parola "energia" significava unicamente quella prodotta dalla industria petrolifera, con tutte le conseguenze nell'ambiente che ciò ha inevitabilmente comportato.

L'iniziativa si è concretizzata con la pubblicazione di un bando pubblico, a cui hanno partecipato numerosi cittadini proprietari di immobili, che possedevano i requisiti per l'installazione di un impianto fotovoltaico per la produzione autonoma di energia elettrica.

La Provincia ha avuto il ruolo di patrocinare l'iniziativa, sostenendola con ogni forma di pubblicità, istituendo un intero ufficio dedicato alla divulgazione del Bando ed all'accompagnamento degli utenti nella compilazione della modulistica necessaria.

Il ruolo della Provincia è stato quello di farsi soggetto promotore, garantendo massima correttezza e trasparenza nella distribuzione territoriale degli impianti, a costo zero per l'Ente e per i cittadini.

## **ASSOCIAZIONE PROVINCE SUD ITALIA UNESCO**

In ultimo, non certo per importanza, bensì perché ancora in corso di definizione, è la strategia avviata con la proposta di istituzione dell'Associazione Province Sud Italia Unesco di cui, sin dall'inizio, rivesto il ruolo di Presidente, concepita per massimizzare le strategie di accesso ai fondi europei Poin-Pain, a sostegno di cultura e turismo, e riunire, in una strategia di messa a rete, le Province dotate di siti culturali d'eccellenza. Il tutto per dare vita al cambio di passo per lo sviluppo turistico del Mezzogiorno, finora privo di politiche e reali strumenti per garantire la competitività dei territori interessati, in un mercato sempre più complesso e globalizzato, dove vince chi pratica prezzi più bassi, e dove territori come il nostro, devono piuttosto

battersi per la qualità delle proposte e dei servizi e la superiorità del contesto ambientale e culturale.

In tal senso la programmazione Poin-Pain, con i due miliardi di euro stanziati, può determinare concretamente un cambiamento strutturale nell'approccio alle strategie di valorizzazione e fruizione dei Beni Culturali e Ambientali. Purtroppo a tutt'oggi, malgrado gli sforzi dell'Associazione che ha elaborato una progettualità a mio avviso ben articolata, che ha gratuitamente messo a servizio sia dell'Autorità di Gestione, che è la Regione Campania, e sia della Regione capofila per la rete dei Siti Unesco, che è la Regione Sicilia, non si hanno ancora notizie del piano strategico di utilizzo dei fondi e, conseguentemente, non sono stati emanati i relativi Bandi. Posso assicurare che non appena saranno attivate le procedure, l'Associazione sarà pronta ad avvantaggiarsi della nuova misura e la Provincia di Siracusa, certamente, avrà una sua quota di risorse da utilizzare per le strategie di potenziamento dell'offerta turistica del proprio Patrimonio Culturale, Naturale e Paesaggistico.

*Anche l'utilizzo dei Poin-Pain e le conseguenti strategie portate avanti attraverso l'Associazione delle Province Meridionali con siti Unesco nel loro territorio, è una iniziativa non prevista nel programma elettorale, di cui mi onoro di essermi fatto carico e reso pienamente efficace, sia sul piano metodologico, che nel merito delle specifiche proposte di intervento.*

*I risultati tangibili raccontano, più di ogni parola, il duro lavoro ed il costante impegno che abbiamo messo per provare a costruire un progetto così ambizioso, occasione di rinascita del nostro territorio, quale quello di mettere in atto un Piano della valorizzazione e fruizione del patrimonio culturale, ambientale e paesaggistico.*

*Volendo fare un bilancio delle iniziative che abbiamo intrapreso in soli due anni e mezzo, non posso che essere orgoglioso per quanto realizzato, per gli obiettivi centrati e per ciò che siamo riusciti ad avviare, anche oltre ogni aspettativa, specie dal punto di vista metodologico.*

## **5. PIANI DI LOCALIZZAZIONE DI OPERE E IMPIANTI SOVRA COMUNALI**

Nel mese di febbraio ho istituito un Tavolo Tecnico per attuare un *Programma di finanziamento* in ordine ai progetti da realizzare sul Territorio. Ho coinvolto tutti i Settori Tecnici ed il Settore Economico-finanziario affinché ogni progetto già esistente o in fase di elaborazione, venisse inserito in una Programmazione finanziaria certa, sfruttando ogni possibile forma di finanziamento pubblico, regionale, nazionale ed europeo.

Una volta in possesso del quadro delle forme di finanziamento a cui attingere, è stato stilato un Programma ove sono stati inseriti i più importanti progetti da presentare. Questi i 4 Fondi individuati su cui abbiamo inserito i nostri progetti:

1. Fondo Tutela Ambientale a valere sulla finanziaria nazionale;
2. Fondo per i Piani straordinari per il rischio idrogeologico a valere sulla Finanziaria nazionale;
3. PIST/ PISU;
4. Fondo per l'Edilizia scolastica a valere sulla Finanziaria nazionale.

I progetti sono stati inseriti in ordine di priorità e sono state avviate tutte le procedure per la loro presentazione, nel rispetto rigoroso delle tempistiche stabilite sia dalla Regione Siciliana che dal Ministero.

### **LAVORI PUBBLICI, APPALTI ED OPERE CANTIERABILI**

Sempre nell'ambito dell'attività del Tavolo provinciale dell'Economia, si colloca l'impegno della sottocommissione dedicata alla velocizzazione degli investimenti e delle opere pubbliche.

Ai Comuni, principali interlocutori, l'Amministrazione ha sottoposto una piattaforma di 12 punti che, in parte, recupera alcune questioni già inserite nel documento per il rilancio economico del territorio, in parte, invece, sono il frutto di un ulteriore approfondimento della sottocommissione stessa.

La piattaforma consente di passare immediatamente alla concreta attuazione della strategia e quindi, immediatamente gli uffici della provincia si attiveranno in ordine agli obiettivi individuati, a partire dall'acquisizione di tutte le informazioni relative ad una mappatura completa di tutte le opere pubbliche, già finanziate, per poterne determinare l'avvio più veloce possibile e la conseguente apertura dei cantieri, per offrire quelle condizioni di lavoro invocate e necessarie in una fase così difficile della vita socio economica del nostro territorio.

Da ultimo, l'Amministrazione ha inviato varie lettere di sollecito ai Sindaci dei 21 Comuni, invitandoli a fare pervenire alla Provincia, in tempi brevi, la documentazione necessaria a porre in atto quanto deciso dalla sottocommissione del Tavolo dell'Economia, che si è occupata della problematica relativa alla velocizzazione dei Lavori Pubblici, al fine di dare risposte concrete alla crisi economica.

Detta documentazione sarà sottoposta alle deputazioni nazionale e regionale per l'apertura delle interlocuzioni istituzionali finalizzate al raggiungimento degli obiettivi fissati dal Tavolo dell'Economia.

Particolare importanza riveste per me e per l'Amministrazione tutto il lavoro svolto in questi anni nel settore degli appalti.

### **GLI APPALTI**

La decisione assunta all'atto di riorganizzare la struttura dell'Ente, e cioè quella di eliminare duplicati di analoghi centri gestionali, ha permesso di riunire in un'unica struttura (l'Unità Operativa Autonoma di Supporto) le risorse prima frazionate tra il Settore Appalti e l'Ufficio intersettoriale di Supporto.

Tale scelta si è dimostrata giusta e produttiva di concreti risultati. L'attività compiuta in questo specifico settore richiede un ulteriore dato, per essere "letta" nel modo dovuto: negli ultimi otto mesi del 2010, infatti, sono state ben **61 le gare di appalto** effettuate in relazione alla manutenzione ordinaria, straordinaria o a ristrutturazioni nel settore della viabilità provinciale.

Questa indicazione potrebbe magari dire poco se non la si mettesse in relazione con le 24 gare espletate nello stesso periodo del 2009. Il che vuol dire che nell'arco temporale in esame, l'attività è stata letteralmente quasi triplicata: un risultato che dice molto della capacità di questa Amministrazione di sviluppare una importante mole di lavoro nel segno del "fare" - e fare bene - rifuggendo dalla logica dell'effetto-annuncio.

### **L'AUTODROMO**

Un po' come accade in una famiglia, un padre ed una madre non sono naturalmente portati a fare distinzioni tra i figli. Allo stesso modo, ripercorrendo gli ultimi sei mesi del 2010 (per restare all'argomento centrale di questa relazione), mi è difficile tra le tante importanti azioni compiute fermare lo sguardo solo su alcune.

Tuttavia non vi è dubbio che la seconda parte dell'anno appena trascorso è stato segnato da alcuni momenti molto importanti, autentiche "tappe" decisive lungo quella strada che abbiamo iniziato a percorrere ormai due anni e mezzo fa.

Mi riferisco, in particolare, all'inaugurazione del cantiere per i lavori di riqualificazione dell'Autodromo.

Per l'**Autodromo**, come ho avuto modo di dire in più occasioni, affermare che l'avvio del cantiere della riqualificazione sia stato un momento storico potrebbe forse apparire esagerato, essendo tale definizione spesso abusata dalla politica, specie di quella che predilige al fare, il parlare. Ma chi, come me, ha memoria dei bolidi che sfrecciavano in contrada Fusco, con a bordo piloti passati al mito degli sport motoristici, non potrà non convenire con questa affermazione. Avevamo un debito con noi stessi, con la nostra memoria, e questa Amministrazione, dopo decenni di progetti vacui e di annunci sterili, ha deciso di saldare questo debito. Così negli ultimi due anni e mezzo, coerentemente con il mio obiettivo di dare "risposte concrete e puntuali" al territorio, *è stato finalmente pubblicato il Bando per il Project financing, è stata selezionata l'impresa aggiudicatrice, è stato sottoscritto il contratto di concessione, è stata ottenuta l'approvazione del progetto da parte delle*

*specifiche commissioni del Coni ed è stato perfezionato il contributo dell'Ente, attraverso la stipula del mutuo di 4.415.000 euro con l'Istituto per il Credito Sportivo, pari alla quota a carico della Provincia per la realizzazione dell'Autodromo.* Così ha finalmente preso corpo anche un investimento complessivo - comprensivo dei fondi del Project financing (titolare è la società Maioli, una vera protagonista di simili realizzazioni in tutto il mondo) - di 20 milioni e 700 mila euro. *Un investimento che consentirà a Siracusa non solo di riavere una struttura sportiva di assoluto rilievo, ma anche di mettere in moto tutta un'economia che ruota attorno a simili impianti.*

Quanto poi alla straordinaria attenzione con la quale si guarda a questa realizzazione, basti tenere a mente quel che si è visto il giorno della consegna dei lavori. Il clima è stato quello di un'autentica festa, impreziosita da alcune presenze come quella di Giacomo Agostini, il pluricampione del mondo delle due ruote, o di Ezio Zermiani, "voce" storica dell'automobilismo, che ci ha pure voluto "regalare" un'autentica chicca, uno degli ultimi servizi televisivi dedicati all'Autodromo di Siracusa. Ecco, teniamo un po' tutti a mente le immagini di quella festa e, con un piccolo sforzo di fantasia, proiettiamoci da qui sino a quando i lavori del "circuito" - come lo chiamiamo più familiarmente un po' tutti dalle nostre parti - saranno ultimati per capire di cosa parliamo, di cosa possa rappresentare per Siracusa questa importante struttura fortemente voluta da questa Amministrazione, non solo sotto il profilo del prestigio sportivo, ma come volano per l'ulteriore implementazione del Turismo che non potrà non giovare delle periodiche e, mi auguro, frequenti manifestazioni che si terranno nella struttura restaurata e pienamente recuperata.

### **IL CINEMA TEATRO VERGA**

Ho seguito i lavori nella struttura dell'ex Cine-teatro "Verga" di Siracusa, attraverso una puntuale e periodica ricognizione sullo stato dell'opera, effettuando varie riunioni di monitoraggio sull'iter dei lavori per la ristrutturazione dell'immobile, che servirà come centro polifunzionale per spettacoli ed eventi vari, e

in particolare, per l'avvio di un'ulteriore filone del turismo, quello congressuale, che finora a Siracusa è stato inesistente a causa della mancanza di una simile infrastruttura.

Secondo gli ultimi impegni contrattualmente assunti, dopo l'ennesima variante di questa tormentata opera, tra l'impresa appaltatrice e la precedente amministrazione, i lavori di ristrutturazione del Verga avrebbero dovuto essere conclusi il 5/9/2007, cioè già 10 mesi prima del mio insediamento.

Ho trovato, invece, l'ennesima incompiuta, con un cantiere che a rilento realizzava le opere commissionate, anche se spesso si trattava di opere rilevanti, ma stranamente diverse rispetto a quelle appaltate, con la conseguenza che gran parte dei lavori appaltati non erano stati realizzati, e le risorse economiche stanziare erano comunque state quasi del tutto esaurite. Ho quindi dato disposizione agli Uffici di definire ogni rapporto, ivi compresi quelli con la Direzione Lavori e con l'impresa appaltatrice, e di redigere, utilizzando le risorse professionali interne all'Ente, un progetto di definitivo completamento dell'opera da appaltare ex novo. Sul Verga, come su qualsiasi altra opera, l'attuale amministrazione è quindi pronta a qualsiasi approfondimento, in primo luogo con il Consiglio Provinciale, cui istituzionalmente competono funzioni di controllo sul corretto utilizzo del denaro pubblico, e di stimolo alla definizione dei programmi approvati. E' ovvio che il legittimo approfondimento su questa eterna incompiuta non deve incidere sull'esigenza di una celere definizione dei lavori, non solo per evitare l'inutile sperpero delle ingenti somme già spese, ma soprattutto per consentire a Siracusa di poter fruire di un'opera destinata a svolgere sia le funzioni di insostituibile contenitore culturale, sia le funzioni di attrattore del turismo congressuale, cioè il nuovo filone della strategia turistica protesa alla ricerca di tutte le possibili opportunità.

L'ufficio ha completato la redazione del progetto esecutivo di completamento dell'opera e a giorni la Giunta Provinciale approverà gli atti per procedere al relativo bando di gara.

## **L'OSTELLO DELLA GIOVENTÙ**

Un'altra incompiuta storica è costituita dall'Ostello della Gioventù che, al momento del mio insediamento, languiva abbandonato, pur essendoci un finanziamento dell'importo complessivo di €. 1.873700,00, che era disponibile da quasi quindici anni.

Ho subito messo mano all'opera del restauro della struttura che, una volta ultimata, andrebbe ad arricchire l'ulteriore segmento del turismo giovanile.

Fu subito chiaro che il progetto presentava lacune rilevanti sia in ordine alle previsioni di ristrutturazione, poiché a lavori ultimati sarebbero state fruibili solo 22 camere, sia perché prevedeva rifiniture assolutamente non in linea con gli standard di un ostello, con conseguenze negative sulla futura economicità della gestione.

C'era inoltre un problema, non di poco conto, sulla determinazione dei compensi ai professionisti incaricati, che andava prioritariamente affrontato e risolto. Nel frattempo il Comune di Siracusa, in merito all'ostello aveva imposto che il progetto di restauro fosse accompagnato da un Piano Particolareggiato dell'area, che era una previsione progettuale non prevista nell'originario disciplinare d'incarico.

La tormentata vicenda ha comportato l'instaurazione di una complessa trattativa, alla base della quale c'era la necessità di trovare, da un lato, un'intesa con i progettisti, e dall'altro di realizzare l'opera con le risorse disponibili.

Alla fine l'intesa è stata trovata e la Giunta, nei giorni scorsi, ha deliberato la transazione con i progettisti relativamente al loro compenso, comprensivo sia della radicale modifica del progetto, al fine di ottenere un aumento sia delle camere che dei posti letto, così da realizzare un'opera economicamente gestibile, e sia della redazione del Piano Particolareggiato richiesto dal Comune, per potere ottenere la concessione alla ristrutturazione e restauro della struttura.

E' stato altresì conferito un incarico ad un geologo, e siamo finalmente molto vicini alla conclusione di questo sofferto iter, avendo comunque la certezza di avere, uno per uno, eliminato le cause del blocco dell'opera, avviando a conclusione un'attesa ultra trentennale.

## **IL MATTATOIO DI PALAZZOLO ACREIDE**

Un percorso iniziato circa 10 anni fa che nel giro di un anno è finalmente approdato all'aggiudicazione dell'appalto per la costruzione della struttura del **Mattatoio comprensoriale di Palazzolo Acreide**. Con questa opera si dà una strutturale risposta a una decennale mancanza d'impianti di macellazione nell'intera provincia di Siracusa e nella zona montana in particolare. La realizzazione dell'impianto, che costerà circa tre milioni di euro consentirà, infatti, la macellazione dei capi e la frigoconservazione delle carni, secondo gli standard normativi.

L'infrastruttura sarà destinata all'80% della macellazione provinciale, per un totale di circa 4 mila capi, e potrà acquisire l'80% della macellazione che al momento viene deviata sulla provincia di Ragusa, contando quasi altri 3 mila capi.

## **L'EDILIZIA SCOLASTICA**

Anche in questi ambiti ho perseguito fermamente i miei obiettivi: dare “risposte puntuali e concrete” che la comunità aspettava da tempo.

Il secondo semestre del 2010 ha segnato infatti importanti passi in avanti nel settore dell'edilizia scolastica. Il riferimento, in particolare, è alla problematica **dell'Istituto Alberghiero**, interessato nello scorso mese di marzo da parziale crollo di alcuni controsoffitti. Nelle more della realizzazione del nuovo Istituto, obiettivo per il quale la Giunta Provinciale ha approvato il progetto preliminare ed il Consiglio Provinciale ha dettato precise indicazioni in sede di approvazione del Piano Triennale dei Lavori Pubblici, l'Amministrazione ha pubblicato un bando per la locazione di nuovi locali idonei ad ospitare l'importante Istituto scolastico, che ha trovato idonea sistemazione, ancorché provvisoria, presso i locali di Via Polibio, che in precedenza avevano ospitato la scuola Verga, poi trasferita ad altro plesso.

Per quanto riguarda la realizzazione del nuovo Istituto, grazie ad una attenta opera di rivisitazione del progetto, ed al ricorso ad una altrettanto attenta strategia di “ingegneria” finanziaria, è stato redatto un bando che consentirà alla Provincia Regionale di realizzare il nuovo Istituto Alberghiero, riducendo al minimo essenziale

il nuovo indebitamento e trasferendo a carico del privato importi significativi della spesa, per i quali sarà corrisposto unicamente un canone annuo. Una soluzione questa che ha consentito di coniugare due esigenze meritevoli della massima attenzione: la realizzazione di una scuola attesa da oltre trenta anni, e di cui si sente fortemente l'esigenza, e la fondamentale necessità di non indebitare l'Ente Provincia oltre l'oggettiva sostenibilità.

Oltre alla questione Alberghiero, grande attenzione è stata rivolta anche ad altre situazioni ritenute altrettanto importanti. In questo quadro si pongono gli interventi immediati compiuti **all'Istituto Tecnico Commerciale "Alessandro Rizza"** per sistemare le aule danneggiate da un crollo del controsoffitto, mentre vanno avanti, come da programma, i lavori di costruzione del **Liceo Tecnico Polivalente** la cui consegna, prevista entro il prossimo anno, potrebbe determinare anche la definitiva soluzione per l'Istituto Nautico di Siracusa, che per le sue peculiarità, richiede anche particolari accorgimenti logistici. L'altro Istituto in costruzione, dove sarà collocato il Liceo Scientifico Einaudi, sta registrando invece alcune difficoltà da parte dell'impresa appaltatrice, che gli uffici stanno verificando al fine di valutarne la portata ed assumere le decisioni più idonee in direzione della ripresa dell'attività di costruzione, la cui conclusione è anch'essa prevista per il prossimo anno.

Nell'immediato, intanto, la Provincia Regionale è stata inserita, con Delibera adottata a fine 2010 dal Cipe, all'interno del **Primo programma straordinario di interventi urgenti**, di competenza del Ministero infrastrutture e trasporti, finalizzati alla prevenzione e riduzione del rischio connesso alla vulnerabilità degli elementi anche non strutturali negli edifici scolastici. All'interno di questo primo programma sono stati ammessi a finanziamento gli interventi relativi al **Liceo Scientifico Einaudi**, **all'Istituto Alberghiero** di via Freud ed a **Liceo scientifico Leonardo da Vinci** di Canicattini Bagni. L'ufficio tecnico della Provincia ha già redatto i relativi progetti esecutivi da sottoporre al Provveditorato interregionale delle opere pubbliche della Sicilia - Calabria.

*Nella fase attuale siamo di fronte ad un quadro infrastrutturale ben definito, concertato, largamente condiviso e concreto, che ha conseguito in questi due anni e mezzo importanti risultati sia in termini di risorse che di progettualità. Lavori ed Opere importanti che la comunità aspettava da anni sono stati sbloccati, ingenti investimenti sono stati svincolati dalle morse della lenta burocrazia.*

*Detto questo, posso ritenermi soddisfatto per avere certamente attuato quanto mi ero prefisso nel Programma di Governo, di essere anche qui andato oltre, sfruttando le opportunità che via via si sono presentate e portando avanti progetti ed interventi anche non previsti, a dimostrazione della capacità della struttura dell'Ente di far fronte, non solo agli impegni programmati, ma anche a quelli sopravvenuti, che occorre necessariamente fronteggiare.*

## **6. IL PIANO DI SVILUPPO SOCIALE**

La programmazione di attività destinate allo Sviluppo sociale di una comunità costituisce un'ulteriore significativo capitolo dell'attività svolta dall'Ente Provincia. Queste le principali iniziative di integrazione sociale a favore dei soggetti svantaggiati:

### **I SERVIZI PER I SOGGETTI DIVERSAMENTE ABILI**

**Il Servizio MID**, Mobilità Integrata per i Disabili, finalizzato ad incrementare il livello di accessibilità alle strutture territoriali ed a favorire l'integrazione sociale dei disabili alle attività lavorative o scolastiche, a quelle sanitarie e sociali, a quelle culturali ed infine, a quelle ricreative. Il servizio è garantito dalla Provincia Regionale con due pulmini a nove posti attrezzati anche per la salita e discesa di utenti in carrozzina mediante elevatore. Oltre 100 utenti di ogni fascia d'età ne possono usufruire sei giorni a settimana, mattina e pomeriggio sull'intero territorio provinciale.

**Il servizio di assistenza per l'autonomia e la comunicazione** degli studenti disabili frequentanti le scuole superiori della provincia di Siracusa. Il servizio ha per

oggetto l'assistenza di secondo livello agli studenti disabili residenti in provincia di Siracusa, frequentanti istituti di istruzione superiore in provincia di Siracusa e, ove necessario, il servizio di trasporto degli stessi. Il servizio, finalizzato a sopperire ai deficit motori e di comunicazione del disabile, è reso con operatori specializzati in possesso di idoneo titolo professionale.

Ancora, la nostra progettualità e le nostre risorse economiche a **servizio dei non vedenti e non udenti**. Due i progetti. Uno gestito dall'Unione Italiana Ciechi, consente di assicurare agli studenti non vedenti un aiuto nelle ore extrascolastiche, per facilitare lo studio sia su testi braille che su testi non braille. L'altro gestito dall'Ente Nazionale Sordomuti, finalizzato a consentire ai soggetti non udenti o muti, di interloquire con gli uffici pubblici e privati.

Ricordo anche le iniziative finalizzate al Ricovero di non vedenti e di non udenti **in istituti specializzati** per l'acquisizione delle tecniche di comunicazione specialistica, per la frequenza scolastica e formativa, nonché, in alternativa al ricovero, l'erogazione di assegni studio per il sostegno economico alle famiglie di non vedenti e di non udenti che frequentano normali istituti di istruzione.

Ancora le azioni dirette agli studenti: **Borse di studio per studenti** universitari e per studenti frequentanti istituti superiori, che si sono distinti nelle discipline dell'arte; come anche le Borse di Studio **ai nuclei familiari meno abbienti**, a sostegno delle spese di istruzione degli studenti di ogni ordine e grado con finanziamento specifico.

Infine, un'opportunità di distrazione e svago anche per i detenuti **nelle case circondariali**, con la realizzazione di laboratori ed attività di intrattenimento.

### LA "RETE CENTRI ANTIVIOLENZA"

E' stato firmato da pochi giorni un Protocollo d'Intesa tra la Provincia Regionale di Siracusa e l'Associazione "**Rete Centri Antiviolenza**" di Raffaella Mauceri per l'avvio di una strategia collaborativa con cui la Provincia si impegna a sostenere l'Associazione, in tutte quelle attività, portate avanti per sostenere i bisogni

delle donne e dei minori vittime di violenza, maltrattamenti e versanti in gravi difficoltà.

Il Protocollo d'Intesa prevede anche la programmazione di conferenze, dibattiti e breafing con gli operatori di tutte le categorie sociali, che serviranno a sensibilizzare il territorio della provincia di Siracusa sul fenomeno della violenza a donne e minori e, soprattutto, per favorire un nuovo e diverso atteggiamento culturale delle istituzioni e della collettività nei confronti di un più deciso contrasto e prevenzione di tale intollerabile fenomeno.

Il Protocollo tende inoltre a formare le operatrici del centro servizi, per migliorare la loro professionalità, nella delicata opera di assistenza e per fornire un fattivo e valido supporto per alleviare le sofferenze delle vittime, bisognose di adeguati sostegni fisici e psicologici.

### **IL PROGETTO “CASA T.U.A, *TRANQUILLITATEM UTQUE AUXILIUM*”**

Un'altra importante iniziativa, intrapresa nel 2010, è stata il progetto Casa T.U.A, *Tranquillitatem Utque Auxilium*, che consiste nella istituzione di una struttura di accoglienza nata per ospitare temporaneamente e proteggere donne vittime di violenza, che hanno necessità di allontanarsi dall'ambiente familiare.

Ai primi di febbraio la Giunta Provinciale ha approvato il Bando, che è in corso di pubblicazione, che prevede l'affidamento della struttura ai sensi dell'art.15 della L.R. 4/96, da parte di una Commissione tecnica appositamente individuata, previa procedura concorsuale di comparazione di progetti-offerta, presentati da soggetti abilitati ed autorizzati alla prestazione di servizi socio-assistenziali.

Il soggetto gestore selezionato dovrà garantire servizi di orientamento, consulenza legale, consulenza psicologica, accompagnamento nel percorso di reinserimento lavorativo, interventi psicologici, gruppo di auto aiuto, assistenza alle Autorità preposte durante le audizioni protette, consulenze tecniche, valutazione della capacità genitoriale, consulenza e sostegno psicologico ai familiari, percorsi di

riparazione delle relazioni nei casi di maltrattamento, percorsi terapeutici individuali e di gruppo.

### **SUI PROBLEMI DELLE CARCERI DEL NOSTRO TERRITORIO**

L'Ente ha dimostrato sensibilità ed attenzione per i problemi delle Carceri del nostro Territorio, quali il sovraffollamento e le questioni igienico- sanitarie, nella naturale considerazione che, la limitazione della libertà non può e non deve significare privazione delle umane necessità.

E' stata istituita un'apposita commissione sulla situazione penitenziaria, che ha avuto il merito, oltre che di accendere i riflettori sull'intero pianeta carcere, di vedere nell'anno appena trascorso l'Amministrazione provinciale impegnata nella risoluzione dei problemi idrici delle strutture carcerarie e in alcuni significativi interventi sul piano dell'inclusione sociale e delle attività culturali.

Sul tema, in particolare, dell'emergenza idrica nelle **carceri di Brucoli e di Noto**, in attuazione di un atto di indirizzo del Consiglio Provinciale, sono stati prontamente allertati gli uffici dell'ATO Idrico ad avviare un'indagine conoscitiva sui dati dei reali fabbisogni e dei consumi idrici degli Istituti penitenziari, al fine di garantire l'accesso ad uno dei beni più importanti per il genere umano, l'acqua, la cui fruizione è un "diritto" indiscusso per tutti e in particolare, a quanti vivono la difficile condizione della reclusione.

Grazie a tale intervento, in tempi brevissimi, si è conseguito un risultato importantissimo, ovvero la realizzazione di allacciamenti in grado di addurre una maggiore quantità d'acqua ai serbatoi e, conseguentemente, di implementare l'erogazione del volume d'acqua giornaliero agli edifici in misura tale da soddisfare le necessità quotidiane dei reclusi e del personale di custodia.

### **SULLA SANITÀ**

Anche il tema della Sanità, pur non essendo di stretta competenza della Provincia, ha fortemente impegnato l'Amministrazione attiva soprattutto in seguito

alla drastica riduzione dei posti letto nella provincia di Siracusa, decisa con Decreto del giugno 2009 dall'Assessore Regionale Massimo Russo. Non appena a conoscenza dell'atto, mi sono fatto promotore di una iniziativa a cui hanno partecipato gli amministratori dei Comuni della provincia, utile a predisporre una difesa articolata e decisa a favore del diritto alla salute nel nostro territorio.

Non essendoci stati segnali di ravvedimento operoso da parte del Governo Regionale, ho quindi ritenuto necessario impugnare giudizialmente il Decreto che penalizza, oltre misura, il nostro territorio, ponendolo in coda alla classifica regionale dei posti letto ospedalieri pubblici in rapporto alla popolazione residente.

L'attuazione di tale Decreto determina, infatti, la cifra più bassa di tutta la Sicilia per quanto riguarda il rapporto abitanti-posti letto che, limitatamente alla parte pubblica, si attesta attorno a un misero 1,8 per mille.

Il nostro obiettivo è quello di attestarci sulla realtà numerica individuata dai tecnici dell'ASL, pari a 825 posti letto in luogo dei 750 stabiliti dal Decreto.

Non c'è stata tuttavia da parte nostra un rifiuto della politica di contenimento della spesa sanitaria, ma ci opponiamo al principio di applicare un taglio uguale per tutte le province dell'isola, perché il territorio Siracusano ha già fatto forti sacrifici in tal senso in passato e oggi il livello dell'offerta appare, proprio perché calato in una realtà già fortemente ridimensionata, del tutto inadeguato a garantire standard qualitativi accettabili.

Se proprio si deve tagliare, è giusto eliminare i posti letto esistenti nel settore privato, il cui 30%, per altro, risulta inutilizzato.

Abbiamo il diritto dovere di tutelare la salute della nostra gente, che va difesa anche con l'azione giudiziaria.

I richiesti 825 posti garantiranno nuovi reparti, nonché una distribuzione razionale ed equilibrata sul territorio dei servizi ospedalieri.

*Anche questa iniziativa, ancorché ancora in itinere, esula dal programma amministrativo e costituisce un ulteriore riscontro dell'impegno a tutto tondo*

*dell'Amministrazione rispetto alla tutela degli interessi collettivi del territorio anche in tema di diritto alla salute e, quindi di qualità della vita.*

### **SULL'UNIVERSITÀ E LA FORMAZIONE. LA QUESTIONE UNIVERSITARIA**

Uno degli obiettivi più qualificanti dell'azione amministrativa è stato quello della **difesa dell'Università a Siracusa**

Ho avuto modo più volte di relazionare in merito, sia in Consiglio Provinciale, che in conferenze stampa ed in pubblici confronti anche con gli studenti.

Vorrei soprassedere sulle diverse polemiche che hanno accompagnato la vicenda in esame, per sottolineare come è stata sempre intenzione dell'Amministrazione provinciale garantire la presenza dell'Università a Siracusa, ricorrendo anche alle vie legali quando ciò è stato necessario.

Com'è noto, in seguito alle modifiche introdotte dai decreti dei Ministri Mussi e Gelmini, è radicalmente cambiato il sistema di istituzione e gestione dei Corsi Universitari in tutto il Paese. Infatti, l'introduzione dell'obbligo che ogni corso avrebbe dovuto avere almeno il 50% dei docenti di ruolo e non come fino a quel momento era stato possibile a contratto, ha determinato la scelta dell'Università di Catania di procedere ad un generale ridimensionamento dell'offerta formativa in tutte le Province in cui erano da anni operativi svariati corsi. Fu quindi stabilita la soppressione dei corsi a Ragusa, Caltanissetta, Caltagirone, Enna, e, ovviamente, a Siracusa. Nel nostro capoluogo fu decretata la eliminazione di alcuni corsi che sostanziano l'offerta formativa nell'ambito di Scienze dei Beni Culturali e Tecnologie Applicate alla Conservazione e al Restauro dei BB.CC. e, per un certo periodo, è stato fortemente in discussione perfino il mantenimento della Facoltà di Architettura che, però, appunto, trattasi non di corso ma di facoltà .

A rendere più pesante la trattativa con l'Università di Catania, oltre a un atteggiamento non propriamente collaborativo dei vertici dell'Ateneo, vi era l'avvenuta maturazione negli anni precedenti al mio insediamento di un debito pregresso, di oltre 10 Milioni di Euro, che obiettivamente costituiva un grosso

problema alla individuazione di una soluzione condivisa della vicenda, anche perché le convenzioni a suo tempo stipulate tra il Comune, la Provincia Regionale di Siracusa e l'Ateneo Catanese, non davano agli Enti locali nessuna tutela giuridica dei loro interessi e, perfino del loro ruolo, ma unicamente oneri, per altro anche più gravosi di quelli mediamente praticati di tutti gli altri Atenei in qualsiasi altra parte del territorio nazionale, a fronte di analoghe prestazioni di offerta formativa.

Alla fine della lunga e sofferta trattativa, è con grandissima soddisfazione che mi onoro di avere ottenuto la conferma definitiva della Facoltà di Architettura a Siracusa, riscrivendo ex novo una convenzione più rispettosa della dignità delle due Istituzioni locali Siracusane, che fino al 2014, senza ulteriori oneri rispetto a quelli concordati, consentirà l'espletamento dell'offerta formativa a Siracusa e, successivamente a detta data, si potranno solo eventualmente ritoccare i relativi oneri, qualora fossero lievitati ulteriormente i costi di gestione.

Per raggiungere questo prestigioso risultato, è stata altresì definita la partita del debito pregresso, fissato nella misura di 10.268.268,60 Euro, da estinguersi nell'arco di 4 esercizi a partire dal 2010.

E' con grande soddisfazione che posso annunciare che, a tutt'oggi, la Provincia Regionale di Siracusa ha onorato tutti i debiti, a partire dalle quote annuali che dal 2008 in poi sono state sempre versate, oltre alla prima rata di 2.500.000 Euro per l'estinzione del debito pregresso.

Nel solo 2010 sono state versate, pure in una situazione di grande difficoltà finanziarie, dalla Provincia all'Università di Catania ben 10.865.198,30 Euro.

Ma se grazie alla nuova convenzione e all'intesa sul debito pregresso abbiamo salvato definitivamente la Facoltà di Architettura, il cui radicamento a Siracusa non è più oggetto di discussione, non per questo ci siamo rassegnati a una offerta formativa ridotta e limitata, seppure prestigiosa, ad una sola facoltà universitaria. Tutt'altro. Ci siamo, infatti, subito attivati per realizzare il progetto dell'istituzione del **Quarto Polo Universitario** Statale che vede coinvolte le Provincie di Siracusa, Ragusa ed Enna.

Nei tempi prescritti è stata presentata la relativa richiesta al Ministero a firma mia, dei Presidenti delle Province Regionali di Ragusa e di Enna, nonché dei Sindaci delle città di Siracusa, Ragusa ed Enna.

E stato inoltre costituito un Comitato per il IV Polo, che è già a lavoro per avviare il processo di definizione dell'offerta formativa, con l'impegno di concludere rapidamente un percorso teso alla definizione di una strategia, che deve mirare ad individuare una offerta formativa in grado di coniugare virtuosamente le naturali vocazioni del territorio, con la capacità di formare laureati in grado di una celere e dignitosa immissione nel mercato del lavoro. Certamente il cammino che abbiamo davanti non si presenta né semplice né agevole. Ma la sfida per realizzare il IV Polo Statale Siciliano a Siracusa rimane un obiettivo prioritario ed un impegno affascinante.

In tal senso, e per avviare un percorso condiviso circa l'individuazione della seconda facoltà da affiancare ad Architettura, insieme al Sindaco di Siracusa ed ai vertici del Consorzio Universitario Archimede, abbiamo convocato ben due riunioni con gli Stati Generali dell'*intelligenza* pubblica e privata del territorio provinciale di Siracusa nel corso delle quali sono state individuate alcune ipotesi che per ogni opportuno approfondimento tecnico, abbiamo inviato all'ISFOL. Siamo in attesa di ricevere notizie ed informazioni utili su tali ipotesi formative, da parte dell'ISFOL (Istituto per lo Sviluppo della Formazione dei Lavoratori), che appunto ho interpellato per un più puntuale apprezzamento degli elementi di valutazione complessiva a base della scelta da assumere.

### **L'ISTITUTO TECNICO SUPERIORE**

Ma non è tutto. Non abbiamo definitivamente abbandonato il campo affascinante di una offerta formativa di livello superiore nel settore strategico del restauro dei Beni Culturali. Infatti, pur avendo registrato la soppressione del relativo Corso universitario a Siracusa, ci siamo battuti affinché il nostro capoluogo continuasse a svolgere un ruolo di attrazione sul piano dell'offerta formativa in un

campo in cui per l'eccezionale stratificazione dei Beni Culturali, Siracusa è certamente luogo di eccellenza. Utilizzando le novità legislative in materia, abbiamo presentato istanza, insieme all'Istituto Juvara, e ad altre entità pubbliche e private di istituire a Siracusa, anche con il contributo statale, l'ITS.

Tale istanza è stata accolta e finanziata e, quindi, il 2010 ha visto la nascita della **Fondazione ITS Archimede** "Istituto Tecnico Superiore per le attività Tecnologiche Innovative per i Beni Culturali". Con la Fondazione l'offerta formativa nella provincia di Siracusa fa un salto di qualità, inserendosi in un percorso che per la prima volta si è adottato in Italia, e dando vita ad una iniziativa nel mai sperimentato spazio tra la scuola media superiore e l'università, con una strategia formativa parametrata alla massima attenzione soprattutto all'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro.

Hanno sottoscritto la costituzione dell'ITS, oltre alla Provincia di Siracusa, che ne ha assunto la Presidenza, l'Università di Palermo, l'Istituto per Geometri "Filippo Juvara" e altri undici fra istituti scolastici, enti di formazione ed imprese. La fondazione avrà lo scopo di gestire l'ITS, che si occuperà della promozione della cultura tecnica e scientifica, formazione e ricerca nel campo delle tecnologie applicate alla salvaguardia, restauro e valorizzazione dei beni culturali. Si dovrà anche lavorare per individuare altri partner privati, al fine di dare più forza al collegamento con l'economia reale e per gli ulteriori apporti tecnico-professionali che ne potranno derivare.

L'ITS di Siracusa è stato possibile grazie al riconoscimento della validità della proposta avanzata dalla Provincia Regionale, che è stata finanziata dal Ministero della Pubblica Istruzione e dell'Università, e che in parte risana la perdita dei corsi universitari per il Restauro dei Beni Culturali che l'Università di Catania ha ritenuto di revocare.

## **IL CONSORZIO DI RICERCA PER I MATERIALI AVANZATI PER IL MANIFATTURIERO E L'AMBIENTE**

Ultimo, ma non certo per importanza ma unicamente in ordine alla tempistica della sua realizzazione, la qualificante proposta di istituzione del **Consorzio di Ricerca per i materiali avanzati per il manifatturiero e l'ambiente** con sede legale a Siracusa e operativa a Ragusa, il cui obiettivo è operare nel campo dello sviluppo tecnologico e della ricerca sui materiali innovativi, sui processi di lavorazione, trasformazione e riciclo, sulla sostenibilità ambientale e sulle micro e nano tecnologie.

Se si tiene conto che, nei poco meno di 60 centri di ricerca operativi a livello nazionale a tutt'oggi in Sicilia esiste solo il centro di Messina, operante ovviamente in settori diversi da quelli dell'istituendo consorzio di Siracusa e Ragusa, e che in tutto il Mezzogiorno ve ne sono due soltanto, a Bari e a Napoli, mentre in tutto il Paese, vi è un solo consorzio a Firenze, che tratta alcune delle materie oggetto delle future attività del nostro, si ha chiaro quale sia il reale valore della istituzione nel nostro territorio di una tale strategica struttura.

Dunque, una istituzione prestigiosa che apre uno spaccato su un campo, quello della ricerca, in cui Siracusa non ha mai avuto alcun ruolo e che, proprio grazie anche alla sua particolare storia di sviluppo, alla consolidata area industriale, e ai purtroppo estesi fenomeni di inquinamento, ha tutte le condizioni e le caratteristiche per diventare un volano per l'attrazione di nuovi investimenti, e grandi e inedite occasioni di sviluppo.

Lo Statuto per la istituzione del Consorzio di ricerca è stato già inviato al Consiglio Provinciale, e mi auguro che, al più presto, possa essere approvato e presentato alla valutazione del Ministero dell'Università e della Ricerca scientifica, che entro il mese di marzo dovrà deliberare in materia e, quindi, disporre i relativi finanziamenti. Insieme al collega Franco Antoci, Presidente della Provincia Regionale di Ragusa, seguirò l'iter fino, mi auguro, alla sua definitiva positiva conclusione.

*Dovendo fare una valutazione dello stato di attuazione di questo punto del Programma, posso affermare di avere impostato livelli di interlocuzioni mai avviati prima. Ho altresì ragione di pensare di essermi abbondantemente spinto oltre le previsioni programmatiche e le più rosee aspettative, conseguendo prestigiosi risultati, in grado di fare la differenza con i territori del resto della Sicilia.*

*L'impegno profuso in questi 2 anni e mezzo per il mantenimento della Facoltà di Architettura, per l'istituzione dell'ITS e per l'istituendo Consorzio di Ricerca, oltre al lavoro per l'istituzione del IV Polo Universitario Statale Siciliano, che ci auguriamo al più presto di realizzare, sono certo che produrrà significativi e duraturi risultati nel prossimo futuro.*

## **7. I PROTOCOLLI D'INTESA**

In questi anni sono stati firmati numerosi Protocolli di intesa.

Voglio soffermarmi sulla validità di questo strumento operativo che mi ha permesso di mirare ad un preciso obiettivo, quello di restituire all'Amministrazione Provinciale il primario e fondamentale ruolo previsto dalla legge di "Ente di coordinamento sovra comunale" che deve perseguire obiettivi di programmazione e di sviluppo del proprio territorio.

Questi i Protocolli di intesa stipulati ed elencati in ordine cronologico con a fianco una sintetica spiegazione sui relativi contenuti.

La stragrande maggioranza di tali Protocolli, non solo è stata attuata, ma ha anche prodotto concreti e positivi, ancorchè misurabili, risultati che, in alcuni casi, hanno profondamente innovato i settori di intervento.

**31/07/2008** – Protocollo di intesa tra PROVINCIA e COMUNE DI NOTO per un Punto di Informazione Turistica a Noto (attuato).

**21/10/2008** – Protocollo di intesa tra PROVINCIA, PREFETTURA, COMUNI, ISPettorato VIGILANZA CONCESSIONI ANAS, UFFICIO ISPETTIVO ANAS CATANIA, POLIZIA STRADALE, PROTEZIONE CIVILE SIRACUSA, E

CONSORZIO PER LE AUTOSTRADE SICILIANE per l'apertura provvisoria del tratto Noto Rosolini dell'Autostrada "Siracusa-Gela" (attuato).

**03/07/2009** - Protocollo tra PROVINCIA e SOPRINTENDENZA per la FRUIZIONE DEI SITI CULTURALI REGIONALI. Assegnazione su base volontaria di personale della Provincia regionale distaccato presso alcuni siti di interesse archeologico, per consentirne la fruizione (attuato).

**07/07/2009** – Protocollo tra PROVINCIA, COMUNI e Consorzio SIRACOSIA per l'istituzione del MUSEO del MARE (operativo).

**26/10/2009** Protocollo di intesa fra PROVINCIA Regionale di Siracusa e l'AGEOSIR - ASSOCIAZIONI GEOLOGI SIRACUSANI finalizzato allo scambio di dati ed informazioni sull'assetto geologico ed idrogeologico del territorio provinciale.(operativo).

**10/11/2009** – Protocollo di intesa tra PROVINCIA, CAMERA DI COMMERCIO DI SIRACUSA e i CONSORZI FIDI relativo all'istituzione di un FONDO di ROTAZIONE con il versamento di €. 500,000 annui per un triennio, destinato ad incrementare le garanzie delle piccole imprese per un più agevole accesso al credito (attuato).

**18/11/2009** – Protocollo per la costituzione della COALIZIONE TERRITORIALE dei beneficiari del Piano Integrato di Sviluppo Territoriale Neapoli Eloro. – Asse VI "Sviluppo Urbano Sostenibile". FESR 2007/2013 (attuato).

**23/11/2009** - Protocollo di intesa per la FORMAZIONE PROFESSIONALE tra PROVINCIA, le società IREM, Techimp e il CIAPI per azioni formative finalizzate all'inserimento o al reinserimento nel mondo del lavoro (attuato).

**02/12/2009** - Protocollo di intesa tra la PROVINCIA e il DIPARTIMENTO DI BOTANICA DELLA UNIVERSITA' DI CATANIA. per la collaborazione far i due enti nella promozione degli studi e delle ricerche naturalistiche, per approfondire la conoscenza del patrimonio botanico della provincia di Siracusa, e per analizzare la possibilità di gestione di parchi e giardini (operativo).

**11/01/2010** - Protocollo tra PROVINCIA e CONSORZIO SOLIDALE, LEGA AMBIENTE, SOPRINTENDENZA BB.CC.AA. e LEGA delle COOPERATIVE, per installare "MILLE TETTI FOTOVOLTAICI" nella provincia (operativo).

**22/01/2010** - Protocollo di intesa tra la PROVINCIA e i COMUNI del territorio per la promozione turistica unitaria del Territorio Provinciale (attuato).

**26/01/2010** - Protocollo tra la PROVINCIA e i COMUNI per l'avvio della campagna denominata "OPERAZIONE TOLLERANZA ZERO ALLE DISCARICHE ABUSIVE" (attuato).

**26/02/2010** - Protocollo di intesa tra la PROVINCIA Regionale di Siracusa e PROVINCIA di Prahova (ROMANIA), finalizzato ad instaurare utili forme di collaborazione nei settori economici (operativo).

**02/03/2010** - Protocollo di intesa tra la PROVINCIA e la PREFETTURA per lo svolgimento dei compiti dell'Ente presso l'Ufficio Territoriale del Governo, attraverso il distaccamento su base volontaria del personale provinciale (attuato).

**17/03/2010** - Protocollo di intesa tra la PROVINCIA e l'ORDINE degli ARCHITETTI, al fine di attuare una collaborazione in attività di studi e ricerche dei profili morfologici del nostro territorio, necessari per azioni di prevenzione del dissesto idrogeologico (operativo).

**22/03/2010** – Protocollo di intesa tra la PROVINCIA e i CENACO, Consorzi di gestione dei centri commerciali naturali, finalizzato a mettere in atto una serie di interventi volti a preservare la specificità e la funzione del commercio tradizionale urbano, che è messo in crisi dalla proliferazione delle grandi strutture della distribuzione organizzata nel territorio provinciale (operativo).

**16/04/2010** - Protocollo d'intesa tra le PROVINCE di SIRACUSA e RAGUSA in materia di PROTEZIONE CIVILE, per la condivisione dei dati relativi alla Pianificazione Territoriale e Protezione Civile nelle province di Siracusa e Ragusa (operativo).

**19/04/2010** – Contratto di Programma tra la PROVINCIA, il CUTGANA e l'A.M.P. ISOLE DEI CICLOPI, per la fruizione del sito "GROTTA DEL MONELLO" (operativo).

**26/04/2010** – Firmata la TRANSAZIONE tra PROVINCIA, COMUNE di Siracusa ed UNIVERSITA' di Catania per definire gli impegni pregressi e confermare la sede di Siracusa per la Facoltà di Architettura (attuato).

**06/05/2010** – Protocollo di intesa tra PROVINCIA e L'AGENZIA NAZIONALE PER I GIOVANI per promuovere il Programma comunitario "Gioventù in Azione" per il periodo 2007-2013 Un'iniziativa che ci vede, primi fra le Province d'Italia, partner della Agenzia Nazionale Giovani (operativo).

**01/06/2010** - Protocollo tra la PROVINCIA e i COMUNI COSTIERI per il coordinamento delle loro attività istituzionali in tema di Servizi e di Ambiente e per studi e progetti finalizzati alla riqualificazione ambientale e turistica (operativo).

**14/07/2010** - Protocollo di intesa tra la PROVINCIA e il DIPARTIMENTO PROVINCIALE della PROTEZIONE CIVILE per fronteggiare l'emergenza degli incendi boschivi grazie alla utilizzazione di associazioni di volontariato per l'avvistamento e la prevenzione degli incendi e di spegnimento a supporto dei Vigili del Fuoco e del Corpo della Guardia Forestale (attuato).

**22/07/2010** – Protocollo di intesa tra le PROVINCE di Siracusa e Ragusa e i COMUNI di Siracusa, Ragusa, Modica, Noto e Scicli per ripristinare il TRENO del BAROCCO (attuato).

**06/08/2010** - Protocollo di intesa tra la PROVINCIA, i 21 COMUNI e 4 ISTITUTI DI CREDITO per agevolare l'accesso al credito alle Imprese locali colpite dalla crisi economica (operativo).

**08/09/2010** – Protocollo tra la PROVINCIA e SEI ISTITUTI SCOLASTICI per l'installazione di impianti fotovoltaici sui tetti degli Istituti (attuato).

**23/09/2010** – Protocollo tra PROVINCIA, COMUNI MONTANI, ASP, AZIENDA FORESTALE DEMANIALE, UNIONE DEI COMUNI, per contrastare il fenomeno degli animali vaganti incustoditi (operativo).

**30/11/2010** - Protocollo di intesa tra la PROVINCIA e il MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE e dei TRASPORTI, al fine di disciplinare la nomina dei Collaudatori per gli interventi di ammodernamento della viabilità (attuato).

**14/12/2010** – Protocollo tra PROVINCIA, PREFETTURA, COMUNI, QUESTURA, CARABINIERI, GUARDIA di FINANZA, POLIZIA di STATO, sull'attivazione di un Sistema Informativo Sanzionatorio Amministrativo, SAN.A. (operativo).

**20/12/2010** – Protocollo tra PROVINCIA, COMUNI e 11 OPERATORI PRIVATI del settore Trasporti per l'istituzione di servizi di trasporto per i turisti (operativo).

**21/12/2010** – Protocollo tra la PROVINCIA e i COMUNI per le funzioni in materia di gestione del servizio di recupero carcasse animali nel Territorio provinciale (operativo).

## **8. RISANAMENTO FINANZIARIO E ATTUALE SITUAZIONE DELL'ENTE.**

### **IL BILANCIO DELLA PROVINCIA**

Merita una particolare attenzione la grande opera di risanamento finanziario del Bilancio della Provincia, ereditato dalla precedente gestione in condizioni penose, a parte l'imperdonabile mancato rispetto dei vincoli del Patto di stabilità, che abbiamo pagato con pesantissime penalizzazioni che, sin dal 2008, anno del mio insediamento, fino al 2011 e cioè all'esercizio in corso, hanno continuamente gravato sul Bilancio in termini di draconiane diminuzioni della capacità di spesa che si è ridotta, rispetto al 2007, ultimo anno privo di penalizzazioni, come segue:

2007	deficit programmato:	- 10 milioni e 806 mila euro
2008	obiettivo da raggiungere:	- 8 milioni e 391 mila euro
2009	obiettivo da raggiungere:	- 5 milioni e 584 mila euro
2010	obiettivo da raggiungere:	- 1 milione e 432 mila euro
2011	obiettivo da raggiungere:	+ 1 milione e 956 mila euro

Mettendo a confronto il 2007 e il 2011, grazie alla scellerata decisione, nel 2007, di non rispettare il Patto di Stabilità, la Provincia ha visto decurtata di ben 12 milioni e 762 mila euro la propria capacità annuale di spesa, a parte i tagli dei trasferimenti regionali e nazionali subiti, con conseguente fortissima riduzione della possibilità di intervento nelle varie materie di competenza dell'Ente.

L'ultimo Bilancio di previsione, infatti, relativo all'esercizio 2011 e al triennale 2011-2013, tra tagli del decreto Tremonti e minori trasferimenti della Regione, nonché riduzioni di spesa ammissibile in conseguenza dell'ultima annualità di penalizzazione per lo sforamento del Patto di stabilità nel 2007, ha registrato una riduzione complessiva di risorse pari ad oltre 8 milioni di Euro rispetto al 2010, annualità già fortemente penalizzata, così da rendere attuale il timore di non poter garantire le attività ed i servizi sin'ora assicurati dall'Ente.

Grazie, però, alla virtuosa gestione dei conti, non solo l'Ente non è finanziariamente collassato, ma siamo riusciti a fronteggiare e coprire le minori somme con l'avanzo di Bilancio, i risparmi e la razionalizzazione delle spese, l'aumento delle entrate tributarie e le dismissioni di beni immobili, cogliendo l'obiettivo di mantenere la stessa capacità di spesa dei due anni precedenti, pur se con una diversa possibilità di utilizzo delle risorse recuperate.

Ma la virtù della gestione finanziaria dell'Ente non è una dichiarazione autoreferenziale, bensì è confermata da un triplo significativo riconoscimento per la bontà dell'azione di rigoroso contenimento della spesa, del “taglio degli sprechi” e del recupero di “efficienza della macchina amministrativa”. Mi riferisco, in primo luogo, al Decreto 835 del 13/11/2009 con cui l'Assessorato Regionale agli Enti Locali ha assegnato alla nostra Provincia 98.000 Euro, pari a circa ¼ dei 428.000 euro disponibili del fondo per la premialità alle Province siciliane, riconoscendoci un secondo posto assoluto in Sicilia in quanto a correttezza contabile e amministrativa e capacità di ottimizzare i risultati della gestione in una vasta serie di materie.

Successivamente, e non a caso ambedue i riconoscimenti nel secondo semestre del 2010, in primo luogo è arrivata la **pronuncia della Corte dei Conti** – sezione di controllo per la Regione Siciliana - con la quale la magistratura contabile ha disposto di non dare luogo all'azione che era stata originata dal rilievo dell'organo di revisione della Provincia, che aveva ravvisato nel bilancio di previsione 2010 la presunta violazione dei limiti di spesa per l'asserita indebita detrazione degli oneri relativi ai trasferimenti regionali per i lavoratori socialmente utili, ormai non più ammissibile.

*La Magistratura contabile siciliana non si è comunque limitata esclusivamente a dare pienamente ragione all'Amministrazione. Nel provvedimento, infatti, si fa preciso ed esplicito riferimento non solo al fatto che il limite di spesa è stato scrupolosamente rispettato; ma ha anche dato atto “di un’incisiva attività di riorganizzazione interna, culminata con l’approvazione di una nuova macro struttura dell’Ente, che prevede la riduzione dei settori da 18 a 10 (oltre all’istituzione dell’avvocatura interna), e da cui dovrebbe derivare un futuro*

*risparmio di spesa”. Concludendo, con un quanto mai gratificante “La Sezione pertanto prende atto delle misure meritoriamente intraprese dall’Amministrazione”.* In secondo luogo, un altrettanto prestigioso riconoscimento che risulta anche di conferma di quello avuto l’anno prima, è giunto da parte dell’Assessorato Regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica che ha destinato alla Provincia, a titolo di premialità, 104 mila euro (su un plafond complessivo di 268 mila euro per tutte le nove Province siciliane, pari quindi a quasi il 40% del totale). Si tratta di fondi destinati proporzionalmente alle Province che, in maniera virtuosa, hanno messo in campo e attuato una serie di strategie altrettanto virtuose dal punto di vista finanziario. *In questa speciale graduatoria la Provincia Regionale di Siracusa è risultata la prima, mentre nel 2009, come già detto, seconda, a conferma di un trend in oggettiva crescita, e come tale, si è vista riconoscere la quota premiale più alta di tutte in base a sei parametri di riferimento: maggiore propensione per la capacità di riscossione, gli investimenti, lo sforzo tariffario e fiscale, il programma di riscossione dei tributi e i flussi turistici.*

A questo risultato si è giunti attuando da sempre una politica di forte contenimento della spesa pubblica e di razionalizzazione dei costi sui servizi per il funzionamento delle nostre strutture, imposti, come è noto, dalla Legge Finanziaria del 2008.

*Anche questo è un prestigioso risultato raggiunto, che ovviamente va ulteriormente migliorato, ma che evidenzia come la corretta gestione non sia un fatto occasionale, ma produca effetti concreti che, nel tempo, danno riscontri di oggettivo miglioramento della capacità di risposta dell’Ente.*

## LA MACCHINA ORGANIZZATIVA DELLA PROVINCIA

E' noto che, alla data del mio insediamento, la precedente gestione commissariale aveva dichiarato la decadenza, sin dal 17 aprile 2008, dei dirigenti con incarichi fiduciari.

Contemporaneamente *in data 25/06/2008, quindi appena sei giorni dopo il mio insediamento, veniva varato il Decreto Legge n. 112/08 che, tra l'altro, vietava ogni forma di assunzione, a qualsiasi titolo, a tutti gli Enti territoriali che, come il nostro avevano sfiorato il patto di stabilità nel 2007.*

Conseguentemente, non solo ho trovato l'Ente privo di 16 dei 18 dirigenti previsti in organico, ma mi sono trovato anche nell'impossibilità di coprire, in qualsiasi modo, i posti vacanti. Non posso non evidenziare, senza spirito polemico, come la sostanziale decapitazione dei vertici burocratici dell'Ente fosse da addebitare esclusivamente alla precedente Amministrazione che, da un lato, in 10 anni, non aveva mai espletato pubblici concorsi per la copertura stabile dei posti vacanti, preferendo invece optare per il conferimento di incarichi fiduciari, così che con le dimissioni del precedente Presidente, decadevano anche i dirigenti incaricati, dall'altro, violando nel 2007 il Patto di Stabilità, non aveva consentito al nuovo Presidente né di conferire incarichi fiduciari né di bandire concorsi.

A tutto ciò si aggiunga che avevo trovato un organigramma soprastimato, il cui unico obiettivo sembrava essere la moltiplicazione degli incarichi dirigenziali, tutti per altro coperti con scelte di natura esclusivamente discrezionale.

Un'organizzazione delle dirigenze, in cui brillavano ben 4 settori gemelli di viabilità, 3 relativi alle zone della Provincia (Sud, Centro e Nord) a cui si aggiungeva, per abbondare, anche il settore della viabilità rurale, ben due settori per l'edilizia scolastica, altre due per i servizi di ragioneria ed amministrazione, due uffici per gli appalti e così via.

In campagna elettorale avevo già denunciato l'incredibile condizione dell'organigramma provinciale che, oltre che scandaloso e ingiustificato, era pure fortemente oneroso, non solo per la moltiplicazione artificiosa delle remunerazioni,

ma anche perché andava a complicare la gestione amministrativa e a duplicare le competenze con sovrapposizioni e conseguenti ritardi, confusione e disservizi quotidiani. Pertanto la mia priorità in materia era la modifica dell'organigramma dell'Ente. Nell'attesa di redigere ed approvare il nuovo organigramma dell'Ente e, conseguentemente, di bandire ed espletare i relativi concorsi pubblici per la copertura dei posti risultati vacanti, l'Amministrazione ha istituito **un Albo del personale idoneo** a rivestire l'incarico di dirigente, affidando l'incarico di selezione ad esperti esterni all'Ente, così da autolimitare il potere di scelta del Presidente.

Quindi, non potendo procedere alla nomina dei dirigenti, per gli impedimenti normativi già accennati, fui costretto ad attribuire l'interim dei 16 settori privi di dirigenti agli unici due dirigenti di ruolo rimasti in carica, oltre al Segretario Generale e, dopo una serie di contatti con il personale e con le Organizzazioni Sindacali, ho impartito l'indirizzo politico di valorizzare gli ex dirigenti, al fine di assicurare la necessaria continuità alle attività dell'Ente.

Risolto provvisoriamente il problema di come far funzionare la macchina amministrativa decapitata delle dirigenze, mi sono immediatamente messo all'opera per dar luogo alla ristrutturazione dell'organizzazione degli uffici e dei servizi, ridefinendola in modo da renderla più coerente e funzionale ai programmi dell'Amministrazione, nel rispetto dei principi di efficienza, efficacia ed economicità. In tale ottica, caso più unico che raro nel nostro Paese, le dirigenze sono state ridotte praticamente della metà, esattamente da 18 a 10, realizzando non solo un notevole risparmio economico, ma soprattutto una oggettiva razionalizzazione dell'organizzazione amministrativa, a tutto vantaggio, come si vedrà nei fatti, dell'efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa.

**La ristrutturazione organica** ha interessato anche il numero delle posizioni organizzative, che fu stabilito in un totale di 33 e cioè di una sola posizione organizzativa in più rispetto all'assetto precedente con 18 dirigenti.

Definito l'Albo degli idonei e approvato definitivamente il nuovo organigramma dell'Ente, finalmente con Decreto presidenziale n. 130 del 14 novembre 2009, potei provvedere alla nomina legittima dei nuovi dirigenti dell'Ente.

Dal mio insediamento era passato quasi un anno e mezzo, durante il quale è come se avessi guidato un'automobile senza motore e, spesso, senza volante, e tutto ciò perché in passato, per oltre 10 anni, chi aveva avuto responsabilità nel governo dell'Ente, aveva scelto di non bandire i concorsi per dirigenti, preferendo invece sempre nominarli fiduciarmente e temporaneamente.

L'assetto organizzativo del personale è stato poi completato con la nomina del Direttore Generale, nella persona della dott.ssa Clelia Corsico, e del Project Manager, nella persona del dott. Giuseppe Mammino. Proprio questa ultima nomina mi suggerisce un riscontro oggettivo della bontà dell'iniziativa di razionalizzazione del personale. Infatti nell'assetto precedente, dove tutto era raddoppiato, vi erano due uffici che curavano gli appalti e i risultati erano modesti in ordine alle gare concretamente avviate e, soprattutto, preoccupanti per l'altissimo contenzioso che costantemente ne scaturiva.

Dal momento in cui abbiamo costituito un ufficio unico, come relazionato più in dettaglio alla voce appalti, abbiamo triplicato le gare, passando in un anno da 24 a 61 e, soprattutto, ridotto abbondantemente il contenzioso.

## **I CONCORSI**

Nel secondo semestre del 2010, abbiamo avviato la **stagione dei Concorsi**, nel rigoroso rispetto dei procedimenti stabiliti dalla legge, prima con l'avvio della procedura di **Disponibilità**, poi con la pubblicazione degli **Avvisi di Mobilità**;

trattasi di procedimenti amministrativi necessariamente propedeutici alla copertura dei posti vacanti con pubblici concorsi

Oggi siamo nella fase di avvio delle prove selettive dei candidati interessati alla Mobilità e, nelle more, si è proceduto alla pubblicazione dei Bandi di concorsi

pubblici con la precisazione che l'effettivo espletamento e la copertura dei posti è subordinato all'esito delle procedure di Mobilità.

In materia di concorsi desidero chiarire, anche alla luce di vivaci polemiche in materia e di alcune interrogazioni parlamentari, che le procedure adottate dall'Ufficio del Direttore Generale sono puntuali e corrette.

L'opinione di chi ritiene necessario procedere con concorsi per soli titoli anziché per esami non tiene conto dell'univoca vigente normativa nazionale e regionale disciplinante esclusivamente l'accesso alla dirigenza pubblica.

A conforto delle scelte degli Uffici ho tuttavia ritenuto opportuno chiedere *l'autorevole parere dell'Assessorato Regionale per le Autonomie Locali che con nota prot. n. 2547 dell'8 febbraio 2011 ha confermato la correttezza delle procedure per esami adottate, relativamente ai bandi di concorso per dirigenti.*

Con questa lunga e costante azione per il riordino dell'organigramma dell'Ente ed il **ripristino di trasparenza e legalità nella gestione del personale dirigente**, con rispetto delle professionalità, mi onoro di aver adempiuto ad uno dei più delicati e qualificanti punti del programma amministrativo che, non solo ha spazzato via inefficienze e antiche incrostazioni che appesantivano la gestione dell'Ente, ma ha consentito di liberare e valorizzare risorse umane in passato ignorate o sottoutilizzate, e che oggi sono alla base di una ritrovata efficienza complessiva della struttura.

*C'è ancora molto lavoro da fare, ma sono certo che anche grazie alle procedure concorsuali avviate, al più presto si potranno inserire ulteriori forze fresche e la Provincia potrà essere finalmente in grado di decollare, come desidero avvenga, sin dal mio insediamento.*

#### **AZIONI ADOTTATE PER IL PERSONALE A TEMPO DETERMINATO**

Un cenno merita l'annosa questione che ha visto coinvolto il personale precario dell'Ente.

Desidero ricordare tutti gli atti amministrativi finora adottati per rendere quanto più possibile stabile il rapporto di lavoro con un personale che, pur svolgendo le

identiche mansioni dei dipendenti di ruolo, purtroppo non ha goduto a tutt'oggi degli stessi diritti, né soprattutto del medesimo trattamento economico.

*In passato ho evidenziato l'importanza della decisione assunta in ordine all'ultimo rinnovo di contratto con il personale "ex articolo 23", che è avvenuto non più su base annuale, ma triennale, a dimostrazione che questa Amministrazione ha sempre tenuto in altissima considerazione ogni possibile iniziativa tesa ad assicurare continuità lavorativa e serenità nell'espletamento del lavoro di questi dipendenti.*

Tale decisione, oggi posso dire, si è rivelata importantissima per i nostri dipendenti. Infatti, a differenza dei loro colleghi, impiegati presso altri Enti locali della Sicilia, i dipendenti della Provincia non hanno avuto il problema, lo scorso anno, di temere che il loro contratto sarebbe scaduto il successivo dicembre.

Prima che si trovasse la soluzione definitiva al precariato, la situazione finanziaria della Regione siciliana appariva disperata e, conseguentemente, di difficile soluzione la possibilità di ottenere le proroghe dei contratti dei precari di tutta la Sicilia.

Il contratto triennale dei nostri dipendenti, in quel contesto, costituiva più di una boccata di ossigeno, in un clima di generale preoccupazione e instabilità vissuto invece dalla quasi generalità del personale precario siciliano.

Per dimostrare la vicinanza dell'Amministrazione al personale contrattista, ho anche adottato un atto d'indirizzo affinché i Dirigenti dell'Ente, nei limiti della legalità, agevolassero la partecipazione dei dipendenti alle numerose manifestazioni che si sono svolte in questi mesi.

In molte occasioni, inoltre, ho partecipato io stesso ad assemblee pubbliche con tutto il personale precario, come quella dello scorso 26 maggio 2010.

In quella sede ho voluto assicurare tutto il personale che la mancata approvazione, nella legge Finanziaria Regionale, della norma neutralizzante gli effetti del costo del personale sul patto di stabilità, non avrebbe avuto conseguenze per il personale dipendente della Provincia Regionale, atteso che la politica di forte

contenimento delle spese discrezionali, inaugurata da questa Amministrazione, aveva consentito in passato e avrebbe consentito in futuro di rispettare le norme sul patto di stabilità, indipendentemente dall'esistenza della norma contestata.

L'Amministrazione si è anche molto impegnata affinché i diritti dei dipendenti a tempo parziale non fossero discriminati rispetto a quelli dei dipendenti a tempo indeterminato.

Per il perseguimento di quest'obiettivo, mi sento in dovere di ringraziare anche le Organizzazioni Sindacali che hanno ritenuto di valutare positivamente le proposte dell'Amministrazione in tema di valorizzazione del loro lavoro e di riconoscimento della professionalità loro acquisita in quasi un ventennio di attività presso questa Provincia Regionale.

Anche se solo nel mese di febbraio di quest'anno la Corte di Cassazione ha finalmente pronunciato una sentenza chiara sulla problematicità del riconoscimento dei permessi di studio retribuiti anche per i lavoratori a tempo determinato, voglio ricordare come la parte pubblica della delegazione trattante, seguendo l'indirizzo politico fornito da questa Amministrazione, già un anno e mezzo fa si assunse la responsabilità di riconoscere che i principi comunitari, vietanti ogni forma di discriminazione, imponevano il riconoscimento di detti permessi retribuiti anche ai lavoratori a tempo determinato, e ciò anche se, all'epoca, sussistevano pareri di diverso avviso espressi dall'ARAN.

Analoga responsabilità si è assunta la parte pubblica della delegazione trattante sempre su input dell'Amministrazione, quando, all'inizio dell'anno 2010, ha proposto che anche i lavoratori a tempo determinato concorressero alla selezione per l'attribuzione delle **progressioni orizzontali**, anche in questo caso pur in presenza di un diverso avviso espresso in pareri dell'ARAN.

## **TRAGUARDI RAGGIUNTI OLTRE LE PREVISIONI DEL PROGRAMMA**

### **LA STABILIZZAZIONE DEI PRECARI**

Il secondo semestre del 2010 ha anche visto tagliare un non meno importante traguardo. Mi riferisco ai 331 lavoratori “contrattisti” per i quali ho stabilito un percorso di **stabilizzazione** già durante i primi giorni del mio insediamento nel 2008 quando, pur non avendo a quel momento alcuna certezza degli strumenti di legge idonei e sulle possibilità finanziarie necessarie, ho emanato uno tra i miei primi atti di indirizzo proteso all’utilizzo di ogni mezzo disponibile per risolvere il problema del precariato.

Coerente con i miei obiettivi iniziali, cioè il “risanamento finanziario”, la “efficienza della macchina burocratica” e la “razionalizzazione delle risorse”, ho lavorato su due fronti:

1. Risanare la situazione finanziaria dell’Ente gravemente compromessa dalla sconsiderata gestione politica precedente.
2. Ricercare il percorso normativo che mi permettesse di eliminare il precariato, dando ai tanti dipendenti della Provincia Regionale la sola cosa che desideravano, cioè un contratto a tempo indeterminato.

Rispetto alle tante promesse, non ho aspettato il miracolo che la Regione siciliana faceva sperare da anni; ho piuttosto utilizzato gli strumenti certi che la legge dello Stato in quel momento consentiva per delineare un percorso di stabilizzazione regolare, concreto e definitivo. Il tempo mi ha dato ragione: il disegno di legge regionale veniva bocciato dal Vice Commissario dello Stato, mentre la nostra procedura di stabilizzazione andava in porto.

Infatti, con i risparmi ottenuti grazie alla mia politica di contenimento della spesa pubblica operata su ogni fronte e spesso criticata da più parti, si è riusciti a rispettare sino ad oggi tutti i parametri di legge imposti per il rispetto del Patto di stabilità, risultato che ci ha permesso di trovarci finanziariamente “sani”

all'appuntamento della stipula dei contratti a tempo indeterminato per i 331 dipendenti precari.

La positiva conclusione di questo percorso di stabilizzazione è ovviamente un merito che va largamente diviso e condiviso tra tanti: in primo luogo gli stessi lavoratori, che hanno accettato di “ripartire”, in qualche caso, da un gradino più in basso e che, comunque, hanno ora davanti a loro un futuro decisamente meno incerto, ma anche i Dirigenti che hanno impegnato le loro migliori risorse professionali per far sì che questo cammino, scandito dal dovuto ossequioso rispetto delle previsioni normative, incontrasse il minor numero di ostacoli.

### **LE SOCIETÀ PARTECIPATE**

In coerenza all'obiettivo di “legalità ed efficienza della macchina burocratica”, è stato impostato il lavoro della Ricognizione di tutte le Società partecipate dall'Ente, della verifica delle relative attività e dei bilanci. Con la ristrutturazione dell'assetto organizzativo dell'Ente, definita lo scorso anno, è stato istituito un Ufficio apposito cui è stato dato il delicato e complesso compito di effettuare una ricognizione di tutte le società partecipate dalla Provincia, al fine di adempiere alle prescrizioni che la normativa nazionale imponeva in ordine al rispetto di importanti parametri e su cui, in passato, la Corte dei Conti aveva eccepito particolari criticità. Nei termini stabiliti dalla legge, il nostro Ente ha regolarizzato la propria posizione mettendo in condizioni l'organo competente cioè il Consiglio Provinciale, di valutare, durante le ultime sedute dello scorso anno, contrassegnate da un serrato ed ampio dibattito, quali partecipazioni societarie mantenere, dimostrando come sempre competenza e senso di responsabilità.

### **SIRACUSA RISORSE**

Un particolare cenno merita l'unica Società in house del nostro Ente, **Siracusa Risorse**. In questi anni la Provincia, prima con Italia Lavoro poi quale Socio unico,

ha gestito la Società che ha sempre erogato i servizi affidati nel rispetto dei livelli di economicità ed efficienza previsti per contratto.

Con la completa acquisizione delle quote societarie, si è scelto di dare maggiori garanzie occupazionali ai 104 suoi dipendenti, e consentire all'Ente di poter gestire e mantenere una Società che, a differenza delle società miste partecipate da Enti pubblici presenti nel panorama regionale e nazionale, ha sempre vantato modelli di gestione efficienti e bilanci sempre in attivo.

A dicembre scadeva, come noto, il termine di durata previsto nell'atto costitutivo della Società a cui da anni sono stati affidati importanti servizi dell'Ente. L'Amministrazione, con l'impegno e la professionalità degli Uffici competenti, ha presentato al Consiglio Provinciale la proposta di Deliberazione che rinnovava la durata delle società e modificava lo Statuto adattandolo alle intervenute prescrizioni di legge, che prevedono una gestione assimilata all'Ente pubblico, imponendo l'istituto del **controllo analogo**.

Il rinnovo della durata della Società e del contratto è stato supportato da rinnovati modelli di gestione contenuti nel nuovo Business Plan, improntati sui livelli di efficienza ed economicità sempre ricercati dalla Provincia e rispettati da Siracusa Risorse. I servizi, che un tempo venivano appaltati a ditte esterne, potranno in tal modo continuare ad essere eseguiti direttamente dal personale della nostra società in house, con conseguenti notevoli risparmi per l'Ente, e sotto l'occhio attento della nostra Amministrazione.

Inoltre, abbiamo provveduto concretamente a realizzare un obiettivo spesso proclamato e raramente attuato: "la riduzione dei costi della politica" attuando un considerevole risparmio di spesa sui costi di gestione, riducendo di oltre la metà le indennità del Consiglio di Amministrazione. Ed è grazie a questi tagli che si è potuto raggiungere un altro importante risultato: completare l'iter di fuoriuscita dal bacino degli LSU degli ultimi **9 lavoratori precari, ex AIAS**, del nostro Ente, a cui da anni la Regione siciliana aveva promesso la stabilizzazione, e che sarebbero rimasti fuori da ogni possibilità di ottenere un contratto di lavoro dignitoso, se avessimo aspettato

l'approvazione dell'atteso disegno di legge regionale, come già detto, bocciato dal Vice Commissario dello Stato lo scorso dicembre.

## **UNO SGUARDO D'INSIEME SUL QUADRO POLITICO**

Il secondo semestre del 2010 ha fatto registrare un mutamento della compagine di governo. I cambiamenti che si sono registrati sia a livello nazionale che regionale, hanno inevitabilmente avuto riflessi anche su base territoriale. La nascita di nuovi soggetti ci ha posto dinanzi agli occhi uno scenario diverso da quello che due anni e mezzo addietro era uscito dalle urne. E di quella volontà degli elettori che si è tradotta in voti, in consenso per il nostro programma, noi eravamo e continuiamo ad essere gelosi custodi. Tutto questo lavoro si è tradotto nella riconsiderazione di alcuni rapporti con chi, avendo frattanto fatto scelte diverse ed inconciliabili con la nostra idea di buon governo, segue oggi percorsi diversi dal nostro. Così, tenendo ben dritta la barra del pieno rispetto della volontà popolare, abbiamo rinnovato la compagine di governo garantendo adeguata rappresentatività a quelle forze come i Popolari per l'Italia di Domani e Forza del Sud che si riconoscono nel programma che stiamo portando avanti.

La nuova Giunta, per altro, si presenta come una compagine nella quale la freschezza di alcuni giovani Assessori - esponenti nella maggior parte dei casi del mondo delle professioni e non dei "professionisti" della politica – ben si amalgama con la sperimentata esperienza di chi la "macchina" amministrativa la conosce assai bene. Anche questo dosaggio rappresenta una garanzia per un'attività sempre all'altezza delle delicate sfide e del gravoso compito che naturalmente l'azione di governo comporta.

Un'ultima considerazione vorrei riservarla al ruolo delle donne: la presenza dell'Assessore e Vice-Presidente Lidia Pannuzzo, lungi dall'essere il frutto di una scelta in qualche modo "obbligata" o addirittura "riparatrice", è un altro dei dati distintivi di questa Giunta che mi onoro di guidare. Si tratta, infatti, benché sia una "esordiente", di un Assessore in grado con il suo impegno ed il forte entusiasmo di

contribuire considerevolmente all'azione amministrativa, così come ha già cominciato a evidenziare fin dall'inizio del suo ancora breve mandato.

## **TRASPARENZA ATTI AMMINISTRATIVI – REGOLAMENTI E COMUNICAZIONE**

Oltre a tutte le azioni di trasparenza e ripristino della legalità già evidenziate in materia di personale, l'Amministrazione, riscontrata la carenza di norme regolamentari tese a disciplinare l'attività dell'Ente sia nei rapporti con il personale che con i terzi, ha perseguito l'obiettivo di colmare detto vuoto.

E' stato quindi approvato in pochi mesi, subito dopo il mio insediamento, nonostante la previsione normativa risalisse ad oltre un quindicennio prima, il Regolamento per la costituzione e la ripartizione del **Fondo incentivante di cui all'articolo 18** della legge 11/02/1994 n. 109, coordinato con le norme delle leggi regionali vigenti in Sicilia.

Si è voluto così disciplinare e incentivare l'attività degli uffici provinciali tesa alla progettazione di opere pubbliche, ed alla predisposizione di piani di programmazione territoriale.

Lo scopo è stato quello di potenziare la capacità progettuale dell'Ente, con conseguente maggiore possibilità di reperimento di risorse finanziarie, incentivando contestualmente l'attività lavorativa del personale interno, anche di tipo amministrativo, mediante il concreto riconoscimento di incentivi legati all'impegno profuso ed al merito delle professionalità evidenziate.

L'Amministrazione ha inoltre predisposto il **Regolamento per l'utilizzo dei beni patrimoniali dell'Ente**, in passato spesso gestiti con enormi margini di assoluta discrezionalità sconfinanti, in qualche caso, in situazioni di vero e proprio arbitrio.

Particolarmente attenta è stata la ricerca di strumenti per garantire trasparenza e legalità in materia di **gestione degli appalti**. In primo luogo mi preme ricordare il ricorso limitatissimo in questi due anni e mezzo alla trattativa privata, cui si sono rigorosamente attenuti i Funzionari in ossequio ai miei Atti di indirizzo in materia.

Un altro importante Atto di indirizzo ha riguardato l'applicazione puntuale da parte di tutti gli uffici dell'Ente, del **Protocollo Dalla Chiesa**, relativo alla certificazione prefettizia anti mafia da richiedere anche per Appalti che sono sotto la soglia prevista dalla legge. Ricordo, inoltre, l'atto di indirizzo per l'immediata applicazione della legge regionale che impone agli appaltatori l'attivazione di un conto corrente bancario dedicato all'appalto per la **tracciabilità dei flussi di denaro pubblico**, e quello per l'attuazione dell'operazione trasparenza proposta dal Ministro Renato Brunetta, anche quando era incerta la sua applicazione agli Enti locali Siciliani.

Ma oltre a fare è importante comunicare, specie se a fare è una pubblica amministrazione che deve dar conto del modo in cui si spendono i soldi pubblici.

Peraltro la **trasparenza degli atti amministrativi** è un cavallo di battaglia del Governo nazionale, così che una normativa sempre più minuziosa ha imposto la pubblicazione di ogni provvedimento, al fine di garantire il controllo democratico sull'operato dei pubblici dipendenti, e di perseguire obiettivi di sprone sul loro agire.

In tale logica ho ricercato il potenziamento dei **nostri mezzi di comunicazione**, privilegiando il sistema che oggi giorno rappresenta lo strumento divulgativo più moderno e veloce, cioè il **Web**, che soddisfa maggiormente la necessità di trasparenza per le attività di una Pubblica Amministrazione e che favorisce contestualmente maggiore sinergia tra le Istituzioni, a vantaggio della comunità.

Nell'attesa di riprogettare il Sito Web dell'Ente con i fondi appositamente appostati nel bilancio di previsione del corrente anno, il personale dipendente assegnato al servizio ha avviato una sorta di *restyling* fai da te.

Molte le novità, a partire da un'organizzazione dei contenuti più strutturata e da una conseguente maggiore accessibilità.

Rinnovato nella grafica, l'impegno del personale si è focalizzato soprattutto nella comunicazione, resa più immediata anche tramite l'inserimento di una comoda

funzionalità di ricerca per “parole chiave”, così da permettere all’utente di trovare con rapidità le informazioni desiderate.

Importanza preminente è stata data all’utilizzazione dell’*home page*, quale strumento principale per seguire, praticamente in diretta, le varie attività.

In particolare, le *news* sono state distinte in due principali categorie:

- quelle evidenziate in blu che costituiscono gli inserimenti dell’ultimora o i più rilevanti;
- quelle in verde, che invece, rappresentano le notizie più recenti.

Tutte le notizie, in ogni caso, confluiscono poi nella sezione più importante del sito ossia “Impegno, Azione, Risultati”, dove è possibile consultare tutta l’attività svolta in questi anni, quotidianamente aggiornata, suddivisa per temi di interesse.

Naturalmente siamo appena all’inizio e c’è ancora molto da lavorare.

Tuttavia le novità cui ho accennato sono state oggetto di numerosi apprezzamenti da parte del pubblico che ha premiato l’impegno dell’Ufficio mediante un incremento di presenze giornaliere passate mediamente dalle originarie 50 alle attuali 400.

Infine, ma certamente non ultimo per importanza, un tema a me molto caro e cioè il rispetto del ruolo del Consiglio Provinciale e di ogni singolo Consigliere, in materia di puntuale riscontro degli **Atti ispettivi** presentati. Una questione che ho sempre seguito con costante attenzione personalmente, memore degli innumerevoli atti ispettivi da me presentati in tutta la mia carriera politica, nella gran parte svolta tra i banchi dell’opposizione, quasi sempre gestiti dai vari governi con superficialità, o peggio, semplicemente inevasi.

Ho ritenuto sempre una forte scorrettezza la scientifica minimizzazione del potere ispettivo nelle assemblee elettive e mi onoro, prima da Sottosegretario ai Beni Culturali ed oggi da Presidente della Provincia Regionale di Siracusa, di non avere arretrati inevasi nel settore delle interrogazioni e interpellanze.

## CONCLUSIONI

Percorrendo a ritroso le attività svolte, le numerose iniziative intraprese dalla mia Amministrazione, di cui ho cercato di fare una sintesi, risulta evidente come la realizzazione di ogni azione sia stata funzionale al soddisfacimento dei corrispondenti obiettivi che, a loro volta, hanno concorso alla realizzazione della “missione” che il mio programma politico si era prefissato.

La relazione, che riguarda i due anni e mezzo del mio mandato e non solo gli ultimi sei mesi, le cui realizzazioni ho cercato voce per voce di evidenziare, ha un ulteriore pregio che costituisce per me motivo particolare di soddisfazione e cioè che da essa si evince con chiarezza il PROGETTO POLITICO, e non una indistinta e disorganica elencazione di atti amministrativi.

Un progetto politico chiaro, che si può condividere o meno, sottoscrivere o contestare, ma nessuno può negarne l'esistenza e, soprattutto, lo spessore di visione globale sia degli obiettivi, che delle azioni intraprese per conseguirli, comprese le priorità e la capacità di reperire risorse in una stagione in cui i tagli e i ridimensionamenti stanno mettendo la stragrande maggioranza degli Enti Pubblici sull'orlo del loro oggettivo svuotamento in termini di capacità a garantire le più elementari funzioni istituzionali.

Questo è un grande risultato per la Provincia Regionale di Siracusa, che non ha precedenti, e che consente un confronto di merito non solo in Consiglio, ma con l'intera società civile, che non può continuare per una parte, a considerare la politica avulsa e assente e quindi incapace di farsi carico delle pesanti problematiche che affliggono la società e che impongono, al contrario, proprio alla politica di affrontarle e risolverle.

La nostra Amministrazione e il nostro Consiglio Provinciale sin dall'inizio del mandato sono costantemente stati presenti su tutte le problematiche sociali, civili ed economiche del nostro territorio, dando contributi originali e disponendo un corretto

utilizzo delle risorse, trattando molte questioni con una grande capacità innovativa, capace di rivoluzionare molti strategici settori.

Per tali ragioni l'intento di questo lavoro è quindi quello di verificare in maniera diretta e leggibile, il reale grado di attuazione delle linee programmatiche stabilite nel mio Progetto elettorale, improntando l'intera azione di governo di questi anni a quei principi di legalità, efficienza e trasparenza, che considero elementi fondanti dell'azione di governo che da oltre due anni e mezzo porto avanti, assieme a tutti gli uomini e le donne che hanno condiviso con me, in giunta, questo oneroso incarico e che, da sempre, rappresentano il segreto del successo di ogni buon governo, oltre al sostegno concreto e convinto dell'intera maggioranza consiliare.

*Ritengo, pertanto, di poter affermare, a poco più della metà del mio mandato, di avere adempiuto pienamente al Programma elettorale, e di essere andato abbondantemente oltre, facendomi carico, non solo delle nuove sfide che man mano si sono presentate, ma dell'esigenza di dare le relative risposte ad una società che ha visto, dopo decenni di scolorita e apatica presenza, la ritrovata centralità dell'Ente Provincia che, specie nel campo dello sviluppo, senza tralasciare gli altri importanti settori di competenza, ha dimostrato di avere adottato le giuste misure per guidare l'intero territorio verso gli obiettivi utili al suo rilancio e alla sua ritrovata capacità di essere luogo di grande creatività e fattiva produttività, come nei migliori periodi del suo glorioso passato.*

Nicola Bono

## ALLEGATI ALLA RELAZIONE DEL PRESIDENTE DI META' MANDATO

Tutto il lavoro riportato in questa relazione, relativo ai due anni e mezzo di attività amministrativa, i risultati ottenuti, le metodologie adottate, i progressi conseguiti in tutti i settori, ha comportato una grandissima attività che non è chiaramente percepibile, specie in relazione ai tempi ed all'impegno che necessariamente ha richiesto.

Per questo motivo, mi è parso corretto, per la prima volta in una relazione sul lavoro svolto, comunicare oltre ai contenuti, anche la materiale attività eseguita e, in particolare, elencare i numerosissimi incontri, (oltre 370), che in questi due anni e mezzo sono stati tenuti, interni all'Amministrazione, ed esterni con i soggetti pubblici e privati di volta in volta interessati e coinvolti che, in migliaia di ore di lavoro contrassegnate da confronti, dibattiti, approfondimenti, valutazioni di studi e proposte, redazione e lettura di relazioni, relativi ai vari rami delle attività trattate, hanno consentito di ottenere questi ragguardevoli risultati.

Per tali ragioni ho predisposto alcuni allegati che, sotto il nome di **“Riepilogo degli incontri”**, riportano fedelmente le date in cui si sono svolte riunioni, assemblee, conferenze, incontri di monitoraggio e quant'altro. Il risultato, infatti, di cui in assoluto vado particolarmente fiero è di avere introdotto queste modalità concertative, che sono state alla base del successo di tante iniziative altrimenti destinate, come in passato, al fallimento, dopo l'effimero beneficio dell'effetto - annuncio.

Finora, sia da taluni commenti dei media locali, che dagli estemporanei interventi di alcuni protagonisti del contesto socio-politico Siracusano, non solo tale risultato non appare pienamente percepito, ma c'è persino qualcuno che, di tanto in tanto, tenta di banalizzare, sia il merito dei risultati che l'Amministrazione ha concretizzato, che il metodo adottato.

Ma anche questo atteggiamento, strumentale a logiche di parte e ispirato a qualunquismo di bassa lega, è destinato, a fronte di risultati sempre più convincenti,

che mi auguro con la presente relazione di avere finalmente spiegato in tutta la loro rilevanza, a rientrare in modo naturale e, ci si augura, definitivo.

Quella che mi onoro di avere avviato è, quindi, una politica non più basata sugli slogan o, peggio, sulla demagogica richiesta di risposte, senza minimamente porsi il problema di come operare per ottenerle, ma piuttosto l'adozione di una metodologia faticosa, sacrificata, che impone lunghe e defatiganti gestazioni, ma alla fine certamente vincente, che costituisce il trionfo della politica del pensare e poi del fare, che è in primo luogo, la politica della piena assunzione delle proprie responsabilità da parte di ogni attore dello sviluppo.

Solo dopo che un territorio e la sua classe dirigente si saranno pienamente assunti le loro responsabilità, ci sarà la piena consapevolezza dei diritti e si potrà agire per rivendicarli a pieno titolo. Una vera svolta culturale, che fa giustizia dell'inutile e vuota verbosità del passato, fatta di proclami, parole d'ordine, esortazioni alla mobilitazione, puntualmente seguite da mesi, o addirittura da anni, di inattività totale, che piuttosto punta alla capacità dell'analisi attenta delle problematiche, seguita dalla individuazione delle misure per superarle e sconfiggerle e delle conseguenti azioni concertate da assumere da parte dei soggetti pubblici e privati, attori dei destini del territorio. E' ciò che in gran parte abbiamo fatto e ci impegniamo a fare per onorare fino in fondo il nostro compito istituzionale.

E in tal senso sento il dovere politico e morale di ringraziare l'intero Consiglio Provinciale per avere sempre appoggiato l'azione dell'Amministrazione ed avere sempre sostenuto le proposte via via avanzate, i funzionari e gli impiegati della Provincia Regionale, per l'infaticabile supporto che hanno fornito in ogni momento alla attuazione di questo lungo e complesso percorso di cambiamento, i Dirigenti dei settori della Provincia, il Direttore Generale, il Segretario Generale e il Capo di Gabinetto, sempre in prima linea, per portare avanti la strategia che tanta messe di risultati è riuscita a mietere.

IL PRESIDENTE

*Nicola Bono*



## PROVINCIA REGIONALE DI SIRACUSA

### Gabinetto della Presidenza

*Servizio 1^ Supporto amministrativo del Presidente, Logistica e Segreteria*

## “PIANO TERRITORIALE PROVINCIALE”

### RIEPILOGO INCONTRI

<b>18 LUGLIO 2008</b>	TAVOLO TECNICO
<b>30 LUGLIO 2008</b>	INCONTRO CON SINDACI
<b>30 LUGLIO 2008</b>	INCONTRO CON I TECNICI DELLA PROVINCIA
<b>30 LUGLIO 2008</b>	IL PRESIDENTE BONO AVVIA I LAVORI PER IL PIANO TERRITORIALE PROVINCIALE: LINEE GUIDA, ILLUSTRATE DAI PROGETTISTI INCARICATI PROFESSORI PAOLO LA GRECA, FRANCESCO MARTINICO E MATTEO IGNACCOLO.
<b>01 AGOSTO 2008</b>	INCONTRO CON I TECNICI DELLA PROVINCIA
<b>11 AGOSTO 2008</b>	APPROVAZIONE LINEE GUIDA PTP DA PARTE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE
<b>02 SETTEMBRE 2008</b>	INCONTRO CON I TECNICI DELLA PROVINCIA
<b>04 SETTEMBRE 2008</b>	TAVOLO TECNICO
<b>15 SETTEMBRE 2008</b>	INCONTRO CON I TECNICI DELLA PROVINCIA
<b>18 SETTEMBRE 2008</b>	INCONTRO CON I TECNICI DELLA PROVINCIA
<b>03 OTTOBRE 2008</b>	INCONTRO CON I TECNICI DELLA PROVINCIA
<b>16 OTTOBRE 2008</b>	TAVOLO TECNICO
<b>17 OTTOBRE 2008</b>	RIUNIONI OPERATIVE PER SPORTELLO UNICO E PIANO TERRITORIALE PROVINCIALE CON L'ASS. CONSIGLIO, RAPPRESENTANTI DEI COMUNI, SINDACATI E TECNICI DELL'UNIVERSITA' DI CT
<b>21 OTTOBRE 2008</b>	INCONTRO CON I TECNICI DELLA PROVINCIA
<b>28 OTTOBRE 2008</b>	TAVOLO TECNICO
<b>29 OTTOBRE 2008</b>	NUOVA RIUNIONE PER IL PIANO TERRITORIALE PROVINCIALE CON EQUIPE DELL'UNIVERSITA' DI CATANIA E COMUNI – ULTERIORI SOLLECITI AI COMUNI

<b>30 OTTOBRE 2008</b>	RIUNIONE OPERATIVA CON I TECNICI DELLA PROVINCIA
<b>22 NOVEMBRE 2008</b>	TAVOLO TECNICO
<b>28 NOVEMBRE 2008</b>	IL PRESIDENTE BONO HA ILLUSTRATO AL CONSIGLIO PROVINCIALE IL PTP
<b>01 DICEMBRE 2008</b>	INCONTRO CON I TECNICI DELLA PROVINCIA
<b>02 DICEMBRE 2008</b>	PRESENTATO IN ASSEMBLEA PLENARIA LO "SCHEMA" DEL PTP CHE DOVRA' ESSERE APPROVATO DAL CONSIGLIO PROVINCIALE
<b>09 SETTEMBRE 2009</b>	APPROVAZIONE IN CONSIGLIO PROVINCIALE DELLO SCHEMA DI MASSIMA DEL PIANO TERRITORIALE PROVINCIALE
<b>21 SETTEMBRE 2009</b>	TAVOLO TECNICO
<b>28 SETTEMBRE 2009</b>	INCONTRO CON I TECNICI DELLA PROVINCIA
<b>1 OTTOBRE 2009</b>	TAVOLO TECNICO
<b>27 OTTOBRE 2009</b>	I^ CONFERENZA VAS - PARTE LA FASE DI VALUTAZIONE AMBIANTALE DEL PTP
<b>15 GENNAIO 2010</b>	RAPPORTO PRELIMINARE DELLA VAS TERRITORIALE PROVINCIALE
<b>17 GENNAIO 2010</b>	TAVOLO TECNICO
<b>18 GENNAIO 2010</b>	SECONDA CONFERENZA PER LA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA PER IL PIANO
<b>11 MAGGIO 2010</b>	INCONTRO CON ING. DI PACE E TECNICI
<b>1 GIUGNO 2010</b>	INCONTRO CON ING. DI PACE E TECNICI
<b>7 GIUGNO 2010</b>	PER DISTRETTI TURISTICI
<b>28 LUGLIO 2010</b>	TAVOLO TECNICO
<b>2 SETTEMBRE 2010</b>	TAVOLO TECNICO
<b>13 SETTEMBRE 2010</b>	TAVOLO TECNICO
<b>2 OTTOBRE 2010</b>	PRESENTAZIONE DEL PTP AGLI ASSESSORI E CONSIGLIERI
<b>03 OTTOBRE 2010</b>	PRESENTATO IL PTP
<b>5 OTTOBRE 2010</b>	AVVIATA LA FASE FINALE DI APPROVAZIONE DEL PTP
<b>29 OTTOBRE 2010</b>	INCONTRO CON I TECNICI DELLA PROVINCIA

**10 DICEMBRE 2010**

P.T.P. – INCONTRO CON I PROFESSORI LA  
GRECA E MARTINICO

**23 DICEMBRE 2010**

PRESA D'ATTO DA PARTE DELLA GIUNTA PROVINCIALE  
E TRASMISSIONE AL CONSIGLIO PER L'ADOZIONE DEL  
PROGETTO ESECUTIVO



## PROVINCIA REGIONALE DI SIRACUSA

### Gabinetto della Presidenza

*Servizio I<sup>a</sup> Supporto amministrativo del Presidente, Logistica e Segreteria*

## “PIANO TRASPORTI E MOBILITA’”

### RIEPILOGO INCONTRI

<b>18 LUGLIO 2008</b>	IL PRESIDENTE BONO INCONTRA IL PROF. IGNACCOLO INSIEME AD ALCUNI ESPERTI DELL'UNIVERSITA' DI CATANIA PER LE ATTIVITA' PROPEDEUTICHE ALLA REDAZIONE DEL PIANO DI MOBILITA'
<b>15 MAGGIO 2009</b>	INCONTRO CON ANTOCI E VALVO SU PROBLEMATICHE FF.SS.
<b>9 GIUGNO 2009</b>	INAUGURAZIONE PARTENZA TRENO BAROCCO
<b>7 LUGLIO 2009</b>	ASSESSORATO REGIONALE TRASPORTI PER PROBLEMATICHE PONTE SULLO STRETTO
<b>16 NOVEMBRE 2009</b>	IL PRESIDENTE BONO ED ANTOCI PROPONGONO ALL'ASSESSORE REGIONALE AI TRASPORTI ON. NINO STRANO LA PIATTAFORMA FERROVIARIA DI SIRACUSA-RAGUSA
<b>16 DICEMBRE 2009</b>	ROMA – I° PREMIO TARGA BLU
<b>2 MARZO 2010</b>	IL PRESIDENTE BONO AL CONSIGLIO COMUNALE DI SIRACUSA RELAZIONA SU TRASPORTI E VIABILITA'
<b>15 APRILE 2010</b>	LA PROVINCIA DI SIRACUSA PRIMA NEI FINANZIAMENTI PER LA GREEN WAY DI PANTALICA
<b>16 APRILE 2010</b>	TRASPORTO FERROVIARIO. ANTOCI E BONO INCONTRANO L'ASSESSORE ALLE INFRASTRUTTURE E ALLA MOBILITÀ LUIGI GENTILE
<b>4 MAGGIO 2010</b>	PROGETTO DI COOPERAZIONE “ITALMED” SI METTONO LE BASI PER UNA “AUTOSTRADA DEL MARE”
<b>14 MAGGIO 2010</b>	PROFICUA MISSIONE PALERMITANA DEL PRESIDENTE BONO E ANTOCI SULLE INFRASTRUTTURE FERROVIARIE
<b>4 GIUGNO 2010</b>	PROBLEMATICHE TRASPORTI FERROVIARI INCONTRO CON I SINDACI ALLA PROVINCIA

<b>8 GIUGNO 2010</b>	PROBLEMATICHE TRASPORTI FERROVIARI PRESSO PROVINCIA RAGUSA
<b>29 GIUGNO 2010</b>	NOTO – RIUNIONE CON SINDACI E ANTOCI (TRENO BAROCCO)
<b>30 GIUGNO 2010</b>	VERTICE IN VIA MALTA PER PREPARARE L'INCONTRO A RAGUSA SUL NODO FERROVIE E SULLA STIPULA DEL CONTRATTO DI SERVIZIO
<b>22 LUGLIO 2010</b>	NOTO- FIRMA PROTOCOLLO DI INTESA (TRENO BAROCCO)
<b>28 LUGLIO 2010</b>	IL PRESIDENTE BONO PRESENTA L'AVVISO PUBBLICO PER LA ISTITUZIONE DELLE TRATTE TURISTICHE
<b>30 LUGLIO 2010</b>	MODICA – CONFERENZA STAMPA (TRENO BAROCCO)
<b>18 SETTEMBRE 2010</b>	RAGUSA – CONFERENZA STAMPA (TRENO BAROCCO)
<b>21 SETTEMBRE 2010</b>	IL PRESIDENTE BONO CHIEDE INCONTRO ALL'ASSESSORE REGIONALE GENTILE PER AFFRONTARE LE EMERGENZE FERROVIARIE DI SIRACUSA
<b>26 OTTOBRE 2010</b>	INCONTRO CON L'ASSESSORE REGIONALE RUSSO PER IL SISTEMA FERROVIARIO DI SIRACUSA E RAGUSA
<b>3 NOVEMBRE 2010</b>	SIRACUSA – CONFERENZA STAMPA (TRENO BAROCCO)
<b>21 NOVEMBRE 2010</b>	IL PRESIDENTE BONO INVIA LA SCHEDA DELLA PIATTAFORMA DELLE PROPOSTE FERROVIARIE FERROVIARIA DELLA SICILIA DEL SUD EST ALL'ASSESSORE REGIONALE
<b>15 DICEMBRE 2010</b>	CONFERENZA LAVORI SU LAVORI REALIZZATI NEL 2010 (APPALT I VIABILITA')



## PROVINCIA REGIONALE DI SIRACUSA

### Gabinetto della Presidenza

*Servizio 1^ Supporto amministrativo del Presidente, Logistica e Segreteria*

## “TAVOLO DELL'ECONOMIA”

### RIEPILOGO INCONTRI

<b>30 LUGLIO 2008</b>	INCONTRO A ROMA CON IL SOTTOSEGRETARIO BUONFIGLIO PRESSO IL MINISTERO AGRICOLTURA
<b>24 FEBBRAIO 2009</b>	SUAP
<b>1 SETTEMBRE 2009</b>	IL TAVOLO DELL'ECONOMIA SI DA' ORGANIZZAZIONE E TEMPI - RIUNIONE DI RIPRESA CON LA PARTECIPAZIONE DEI SINDACI, DEI SINDACATI, DELLE ORGANIZZAZIONI IMPRENDITORIALI E PROFESSIONALI E DI UNA FOLTA DELEGAZIONE DI PARLAMENTARI NAZIONALI E REGIONALI
<b>8 SETTEMBRE 2009</b>	TAVOLO TECNICO
<b>10 SETTEMBRE 2009</b>	TAVOLO TECNICO
<b>2 OTTOBRE 2009</b>	CONTINUA IL LAVORO DEL TAVOLO DELL'ECONOMIA CON L'ANALISI DELLE SCHEDE TEMATICHE
<b>20 OTTOBRE 2009</b>	TAVOLO PROVINCIALE ECONOMIA. RIUNIONE TAVOLI TEMATICI - VERSO IL DOCUMENTO-PIATTAFORMA FINALE
<b>13 NOVEMBRE 2009</b>	IL TAVOLO DELL' ECONOMIA CONCLUDE IL SUO LAVORO APPROVATO IL DOCUMENTO FINALE PER LA PIATTAFORMA SIRACUSA
<b>15 MARZO 2010</b>	TAVOLO TECNICO
<b>16 MARZO 2010</b>	PARTE LA SECONDA FASE DEL TAVOLO DELL'ECONOMIA
<b>29 MARZO 2010</b>	TAVOLO TECNICO
<b>28 APRILE 2010</b>	INCONTRO CON GLI ISTITUTI DI CREDITO – PRESENTAZIONE PIATTAFORMA DEL CREDITO
<b>7 MAGGIO 2010</b>	TAVOLO DELL' ECONOMIA: PASSO IN AVANTI PER UN PROTOCOLLO CON LE BANCHE
<b>9 LUGLIO 2010</b>	PRIOLO – CONSIGLIO APERTO PER CRISI ECONOMIA
<b>28 SETTEMBRE 2010</b>	CONFERENZA DEI SERVIZI “CENTRI COMMERCIALI MELILLI”

<b>4 OTTOBRE 2010</b>	INCONTRO PER ISTITUZIONE NAT A PALAZZOLO
<b>22 NOVEMBRE 2010</b>	FIRMA DAL NOTAIO PER COSTITUZIONE NAT

**SOTTOCOMITATO TAVOLO DEL CREDITO**

<b>6 AGOSTO 2010</b>	RIUNIONE
<b>11 OTTOBRE 2010</b>	TAVOLO TECNICO
<b>11 NOVEMBRE 2010</b>	PRESENTAZIONE DEL PROTOCOLLO D'INTESA PER IL CREDITO
<b>16 NOVEMBRE 2010</b>	INCONTRO CON SINDACI
<b>21 DICEMBRE 2010</b>	RIUNIONE CON COMUNI E ISTITUTI DI CREDITO



## PROVINCIA REGIONALE DI SIRACUSA

### Gabinetto della Presidenza

*Servizio 1^ Supporto amministrativo del Presidente, Logistica e Segreteria*

## “ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA CHIMICA”

### RIEPILOGO INCONTRI

<b>25 LUGLIO 2008</b>	ADUNANZA GENERALE OSSERVATORIO PROVINCIALE PER LA CHIMICA
<b>28 LUGLIO 2008</b>	TAVOLO TECNICO
<b>30 LUGLIO 2008</b>	IL PRESIDENTE BONO INCONTRA EDOARDO GARRONE PRESIDENTE DI ERG SpA PER TEMATICHE CONNESSE ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA SULLA CHIMICA
<b>31 LUGLIO 2008</b>	OSSERVATORIO PROVINCIALE PER LA CHIMICA CON ASSESSORE REGIONALE ALL'INDUSTRIA
<b>28 AGOSTO 2008</b>	VARATO IL TAVOLO TECNICO DELL'OSSERVATORIO PROVINCIALE DELLA CHIMICA
<b>2 SETTEMBRE 2008</b>	TAVOLO TECNICO
<b>9 SETTEMBRE 2008</b>	TAVOLO TECNICO (DICHIARAZIONE DI INTENTI SULLA NECESSITA' DI UN INCONTRO COL GOVERNO NAZIONALE)
<b>2 OTTOBRE 2008</b>	ADUNANZA GENERALE (IL PRESIDENTE ANNUNCIA DI VOLER INCONTRARE IL MINISTRO SCAJOLA)
<b>10 NOVEMBRE 2008</b>	IL PRESIDENTE BONO HA PARTECIPATO PRESSO IL MINISTERO DELL'AMBIENTE, ALLA RIUNIONE PER LA FIRMA DELL' ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA “RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE FINALIZZATA ALLA REINDUSTRIALIZZAZIONE DEL POLO CHIMICO DI INTERESSE NAZIONALE DI PRIOLO
<b>26 GENNAIO 2009</b>	CONVOCAZIONE COMPONENTI DELL'OSSERVATORIO PROVINCIALE DELLA CHIMICA PER ORGANIZZARE MISSIONE ROMANA PRESSO IL MINISTERO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE
<b>27 GENNAIO 2009</b>	TAVOLO TECNICO

<b>4 FEBBRAIO 2009</b>	TAVOLO TECNICO – COMUNICAZIONE INCONTRO COL MINISTRO SCAJOLA DOPO IL 15/02/2009
<b>4 DICEMBRE 2009</b>	TAVOLO TECNICO
<b>9 DICEMBRE 2009</b>	TAVOLO TECNICO PREPARATORIO INCONTRO MINISTERO SVILUPPO ECONOMICO
<b>21 DICEMBRE 2009</b>	TAVOLO TECNICO
<b>18 GENNAIO 2010</b>	TAVOLO TECNICO PER DOCUMENTO UNITARIO.
<b>20 GENNAIO 2010</b>	INCONTRO A ROMA COL MINISTRO SCAJOLA
<b>25 GENNAIO 2010</b>	MEETING CON I RUMENI – VISITA AGLI IMPIANTI ENI DI PRIOLO
<b>27 GENNAIO 2010</b>	TAVOLO TECNICO – RESONTO SULL'INCONTRO ROMANO
<b>8 MARZO 2010</b>	INCONTRO A PALERMO CON L'ASSESSORE REGIONALE
<b>13 APRILE 2010</b>	INCONTRO A PALERMO SUL RIGASSIFICATORE
<b>5 OTTOBRE 2010</b>	TAVOLO TECNICO
<b>6 OTTOBRE 2010</b>	RIUNIONE OSSERVATORIO PROVINCIALE DELLA CHIMICA IN PREPARAZIONE DELLA MISSIONE ROMANA PREVISTA PER IL 19 OTTOBRE
<b>11 OTTOBRE 2010</b>	CONVOCAZIONE OSSERVATORIO IN VISTA DELL'INCONTRO A ROMA
<b>9 NOVEMBRE 2010</b>	INCONTRO A ROMA SUL RIGASSIFICATORE
<b>17 NOVEMBRE 2010</b>	TAVOLO TECNICO
<b>18 NOVEMBRE 2010</b>	PREPARAZIONE LAVORI DOPO L'INCONTRO ROMANO
<b>2 DICEMBRE 2010</b>	INCONTRO A ROMA SULL'ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA CHIMICA
<b>15 DICEMBRE 2010</b>	CONVOCATO OSSERVATORIO PER ESITI INCONTRO ROMANO



## PROVINCIA REGIONALE DI SIRACUSA

### Gabinetto della Presidenza

*Servizio I^ Supporto amministrativo del Presidente, Logistica e Segreteria*

## “PIANO VALORIZZAZIONE BB.CC.PP.”

### RIEPILOGO INCONTRI

#### ARCHIVIO MULTIMEDIALE

<b>30 LUGLIO 2009</b>	PRESENTATO ARCHIVIO MULTIMEDIALE DEL MEDITERRANEO
<b>31 LUGLIO 2009</b>	CASTELLO MANIACE - INAUGURAZIONE ARCHIVIO STORICO DEL MEDITERRANEO

#### MAGIE BAROCCHE

<b>22 DICEMBRE 2009</b>	CONFERENZA STAMPA – PRESENTAZIONE FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL VAL DI NOTO “MAGIE BAROCCHE”
<b>9 GIUGNO 2010</b>	CONFERENZA STAMPA – PRESENTAZIONE III EDIZIONE “MAGIE BAROCCHE”
<b>18 SETTEMBRE 2010</b>	CATANIA – CONFERENZA STAMPA DI CHIUSURA EDIZIONE “MAGIE BAROCCHE”

#### TRATTE TURISTICHE

<b>9 LUGLIO 2010</b>	GRUPPO TRATTE TURISTICHE
<b>12 LUGLIO 2010</b>	GRUPPO TRATTE TURISTICHE
<b>16 LUGLIO 2010</b>	TAVOLO TECNICO
<b>27 LUGLIO 2010</b>	INCONTRO CON SINDACI
<b>17 DICEMBRE 2010</b>	SINDACI E SOGGETTI FIRMATARI PROTOCOLLO TRATTE TURISTICHE
<b>20 DICEMBRE 2010</b>	FIRMATO PROTOCOLLO DI INTESA PER I SERVIZI DI MOBILITÀ TURISTICA

#### PREMIO VITTORINI

<b>24 GIUGNO 2008</b>	SERATA CONSEGNA PREMIO
<b>22 GIUGNO 2009</b>	CONFERENZA STAMPA
<b>24 GIUGNO 2009</b>	SERATA CONSEGNA PREMIO
<b>24 GIUGNO 2010</b>	CONFERENZA STAMPA
<b>25 GIUGNO 2010</b>	SERATA CONSEGNA PREMIO



## PROVINCIA REGIONALE DI SIRACUSA

### Gabinetto della Presidenza

*Servizio I<sup>a</sup> Supporto amministrativo del Presidente, Logistica e Segreteria*

## “CABINA DI REGIA DEL TURISMO”

### RIEPILOGO INCONTRI

<b>27 GIUGNO 2008</b>	INCONTRO CON GARRONE PER SCUOLA SUPERIORE PER IL TURISMO
<b>29 LUGLIO 2008</b>	IL PRESIDENTE INCONTRA A PALERMO L'ASSESSORE AL TURISMO GIAN BATTISTA BUFFARDECI
<b>31 LUGLIO 2008</b>	FIRMA PROTOCOLLO D'INTESA PER GESTIONE PUNTO INFORMAZIONE TURISTICA DI NOTO
<b>8 AGOSTO 2008</b>	INCONTRO CON CONFESERCENTI E FEDERTURISMO PER “SISTEMI TURISTICI LOCALI”
<b>3 NOVEMBRE 2008</b>	ADUNANZA PLENARIA – PARTE CABINA REGIA
<b>10 NOVEMBRE 2008</b>	ADUNANZA PLENARIA – II INCONTRO CABINA REGIA
<b>15 NOVEMBRE 2008</b>	INCONTRO CON I SOLI COMUNI
<b>17 NOVEMBRE 2008</b>	I <sup>a</sup> TAVOLO TECNICO
<b>25 NOVEMBRE 2008</b>	II <sup>a</sup> TAVOLO TECNICO
<b>4 DICEMBRE 2008</b>	III <sup>a</sup> TAVOLO TECNICO
<b>10 DICEMBRE 2008</b>	<b>H. 17.00:</b> INCONTRO CON I SOLI COMUNI <b>H. 18.00:</b> INCONTRO CON OPERATORI PRIVATI
<b>15 DICEMBRE 2008</b>	II <sup>a</sup> INCONTRO OPERATORI PRIVATI
<b>19 DICEMBRE 2008</b>	INCONTRO 3 SINDACI E COMUNE DI SIRACUSA.
<b>22 GENNAIO 2009</b>	<b>H. 15.30:</b> ADUNANZA GENERALE – BIT MILANO <b>H. 17.00:</b> OPERATORI TURISTICI PROV. – RETE UNESCO
<b>4 FEBBRAIO 2009</b>	21 COMUNI – ADESIONE ECONOMICA BIT MILANO
<b>6 FEBBRAIO 2009</b>	CABINA DI REGIA CON SINDACI E OPERATORI TURISTICI – BIT MILANO
<b>19 – 22 FEBBRAIO 2009</b>	BIT MILANO
<b>27 FEBBRAIO 2009</b>	ADUNANZA GENERALE

<b>6 MARZO 2009</b>	ADUNANZA GENERALE - OPERATORI TURISTICI PROV. - STATI GENER. TURISMO
<b>11 MARZO 2009</b>	CABINA DI REGIA
<b>12 MARZO 2009</b>	RIUNIONE CON ORGANIZZAZIONI DI SETTORE PER CONVOCAZIONE ASSEMBLEA OPERATORI TURISTICI LOCALI
<b>12 MARZO 2009</b>	SOPRALLUOGO PRESSO GROTTA MONELLO PER PROGETTO "PARCO DELLE GROTTI"
<b>31 MARZO 2009</b>	INCONTRO CON OPERATORI DEL SETTORE E RAPPRESENTANTI DI CATEGORIA – CABINA DI REGIA
<b>18 GIUGNO 2009</b>	CABINA DI REGIA
<b>5 SETTEMBRE 2009</b>	LA GIUNTA PROVINCIALE APPROVA IL PROGETTO PER LA SEGNALETICA TURISTICA PER PANTALICA E LA VILLA ROMANA DEL TELLARO
<b>11 SETTEMBRE 2009</b>	CABINA DI REGIA, SOLO COMUNI
<b>21 OTTOBRE 2009</b>	INCONTRO TECNICO
<b>5 NOVEMBRE 2009</b>	<b>H. 9.00:</b> RIUNIONE SOLO CON COMUNI PER BORSA INTERAZ. TURISMO ARCHEOLOGICO DI PAESTUM <b>H. 9.30:</b> CABINA DI REGIA PER BORSA PAESTUM
<b>19 – 22 NOVEMBRE 2009</b>	BORSA TURISMO ARCHEOLOGICO DI PAESTUM
<b>12 GENNAIO 2010</b>	SOLO SINDACI – BIT BERLINO E MILANO
<b>22 GENNAIO 2010</b>	<b>H. 09.30:</b> SOLO SINDACI – BIT BERLINO E MILANO – PROTOCOLLO D'INTESA <b>H. 10.30:</b> SOLO ASS. CATEGORIA – SOC. CONSORTILE – GESTIONE POSTI-LETTO
<b>29 GENNAIO 2010</b>	CABINA DI REGIA – PER BIT MILANO E BERLINO
<b>3 FEBBRAIO 2010</b>	SOPRALLUOGO A PANTALICA
<b>4 FEBBRAIO 2010</b>	INCONTRO CON COMUNI - PER BIT MILANO E BERLINO
<b>5 FEBBRAIO 2010</b>	CONFERENZA STAMPA – PRESENTAZIONE INDA ALLA BIT
<b>22 FEBBRAIO 2010</b>	INAUGURAZIONE STAND ALLA BIT DI MILANO
<b>10 – 13 MARZO 2010</b>	FIERA TURISMO BERLINO
<b>12 MARZO 2010</b>	INAUGURAZIONE BORSA TURISMO BERLINO
<b>17 MARZO 2010</b>	PRESENTATO I° REPORT SUL TURISMO A SIRACUSA

<b>18 – 20 MARZO 2010</b>	BIT MILANO
<b>31 MARZO 2010</b>	RIUNIONE CON OPERATORI TURISTICI DELLA PROVINCIA PER PACCHETTO OFFERTA TURISTICA
<b>2 APRILE 2010</b>	PRESENTAZIONE NUOVA GUIDA TURISTICA
<b>12 APRILE 2010</b>	CONFERENZA REGIONALE SUL TURISMO – CATANIA. INTERVENTO DEL PRESIDENTE ON NICOLA BONO IN RAPPRESENTANZA DELL'URPS
<b>3 MAGGIO 2010</b>	INCONTRO CON I SINDACI
<b>11 MAGGIO 2010</b>	INCONTRO CON I SINDACI
<b>19 MAGGIO 2010</b>	INAUGURAZIONE INFOPOINT AEROPORTO DI CATANIA
<b>4 GIUGNO 2010</b>	DISTRETTI TURISTICI
<b>8 GIUGNO 2010</b>	DISTRETTI TURISTICI CON SINDACI
<b>10 GIUGNO 2010</b>	PRESENTAZIONE DISTRETTO TURISTICO
<b>16 GIUGNO 2010</b>	CONFERENZA STAMPA SUL DISTRETTO TURISTICO
<b>31 AGOSTO 2010</b>	INCONTRO CON SINDACI E FORESTALE PER BOZZA PROGETTO DI GESTIONE DI PANTALICA E VALLE DELL'ANAPO
<b>14 SETTEMBRE 2010</b>	CABINA DI REGIA CON SINDACI E PRESENTAZIONE NUOVA MAPPA DEL TURISMO CULTURALE
<b>1 OTTOBRE 2010</b>	CABINA DI REGIA - DEFINITO L'ACCORDO PER PROTOCOLLO DI INTESA CON I COMUNI PER LA VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DI PANTALICA E DELLA VALLE DELL'ANAPO
<b>8 OTTOBRE 2010</b>	CABINA DI REGIA CON SINDACI PER PROGRAMMARE PROSSIMA STAGIONE
<b>10 OTTOBRE 2010</b>	CABINA DI REGIA PER PROGRAMMARE PROSSIMA STAGIONE
<b>12 OTTOBRE 2010</b>	INCONTRO SULL'ISTITUZIONE DI UN TAVOLO PERMANENTE TRA IL PRESIDENTE DELL'UPI, IL PRESIDENTE BONO E IL COORD. DELLE REGIONI IN MATERIA DI TURISMO
<b>12 OTTOBRE 2010</b>	INCONTRO A PALERMO CON IL DIRETTORE GENERALE DEL DIPARTIMENTO AZIENDA REGIONALE FORESTE DEMANIALI, ING. GIGLIONE PER STRATEGIA DI VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE AREA DI PANTALICA

<b>13 OTTOBRE 2010</b>	CABINA DI REGIA – RIUNIONE CON GLI OPERATORI
<b>15 – 17 OTTOBRE 2010</b>	CERNOBBIO, LAGO DI COMO – CONFERENZA NAZIONALE TURISMO
<b>2 NOVEMBRE 2010</b>	IL PRESIDENTE SCRIVE AGLI OPERATORI TURISTICI PER INVITO A COSTITUIRE UNA STRUTTURA CONSORTILE
<b>18 – 21 NOVEMBRE 2010</b>	BORSA TURISMO ARCHEOLOGICO PAESTUM
<b>23 NOVEMBRE 2010</b>	INCONTRO A PALERMO CON IL DIRETTORE GENERALE DEL DIPARTIMENTO AZIENDA REGIONALE FORESTE DEMANIALI, ING. GIGLIONE PER STRATEGIA DI VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE AREA DI PANTALICA
<b>17 DICEMBRE 2010</b>	FIRMA PROTOCOLLO DI INTESA PER SERVIZIO MOBILITA' TURISTICA
<b>20 DICEMBRE 2010</b>	INCONTRO PER IL CONSORZIO
<b>23 DICEMBRE 2010</b>	INCONTRO CON OPERATORI TURISTICI RICETTIVITA' ALBERGHIERA



## PROVINCIA REGIONALE DI SIRACUSA

### Gabinetto della Presidenza

*Servizio I<sup>a</sup> Supporto amministrativo del Presidente, Logistica e Segreteria*

## “PARCO DEGLI IBLEI”

### RIEPILOGO INCONTRI

<b>5 FEBBRAIO 2010</b>	ISTITUZIONE COMITATO DI STUDIO CON I SINDACI DEI COMUNI INTERESSATI
<b>15 FEBBRAIO 2010</b>	GRUPPO DI LAVORO INTERNO
<b>13 MARZO 2010</b>	ASSEMBLEA PUBBLICA
<b>29 MARZO 2010</b>	ASSEMBLEA PUBBLICA – LAVORI DI PERIMETRAZIONE DEL PARCO
<b>16 APRILE 2010</b>	PALERMO – INCONTRO CON ANTOCI E ASSESSORE REGIONALE AGRICOLTURA E FORESTE
<b>19 APRILE 2010</b>	CONSIGLIO PROVINCIALE: APPROVAZIONE MOZIONE SULLA COSTITUZIONE E PERIMETRAZIONE DEL PARCO NAZIONALE DEGLI IBLEI
<b>24 APRILE 2010</b>	RIUNIONE COLLEGIALE CON ANTOCI, BUFARDECI, PRESTIGIACOMO E COMUNI PROVINCIA DI CATANIA
<b>26 MAGGIO 2010</b>	GRUPPO DI LAVORO INTERNO
<b>14 GIUGNO 2010</b>	GRUPPO DI LAVORO INTERNO
<b>28 GIUGNO 2010</b>	GRUPPO DI LAVORO INTERNO
<b>12 LUGLIO 2010</b>	RIUNIONE COLLEGIALE CON ENTI LOCALI, ASSOCIAZIONI IMPRENDITORI E SINDACATI
<b>14 SETTEMBRE 2010</b>	GRUPPO DI LAVORO INTERNO
<b>2 OTTOBRE 2010</b>	GRUPPO DI LAVORO INTERNO
<b>18 OTTOBRE 2010</b>	INCONTRO CON PROVINCE DI CATANIA E RAGUSA
<b>28 OTTOBRE 2010</b>	GRUPPO DI LAVORO INTERNO
<b>3 NOVEMBRE 2010</b>	PALERMO – ASS. SPARMA E RAPPRESENTANTI DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE, VERIFICA LIMITATEZZA DEI TEMPI ASSEGNATI
<b>3 NOVEMBRE 2010</b>	RIUNIONE CON PROVINCIA REGIONALE DI RAGUSA E GRUPPO DI LAVORO

**29 NOVEMBRE 2010**

TAVOLO PROVINCIALE CONCLUSIVO

**8 DICEMBRE 2010**

CONSIGLIO PROVINCIALE: CONCLUSIONE  
ISTRUTTORIA SUL PARCO DEGLI IBLEI



## PROVINCIA REGIONALE DI SIRACUSA

### Gabinetto della Presidenza

*Servizio I<sup>a</sup> Supporto amministrativo del Presidente, Logistica e Segreteria*

## “TOLLERANZA ZERO ALLE DISCARICHE ABUSIVE”

### RIEPILOGO INCONTRI

<b>14 LUGLIO 2008</b>	RIMOZIONE RIFIUTI SULLA S.P. 12 DISPOSTA DAL PRESIDENTE BONO
<b>21 SETTEMBRE 2009</b>	TAVOLO TECNICO
<b>6 OTTOBRE 2009</b>	TAVOLO TECNICO
<b>3 NOVEMBRE 2009</b>	I <sup>a</sup> INCONTRO CON I TECNICI
<b>11 GENNAIO 2010</b>	TAVOLO TECNICO
<b>18 GENNAIO 2010</b>	TAVOLO TECNICO
<b>19 GENNAIO 2010</b>	PARTE LA CAMPAGNA TOLLERANZA ZERO ALLE DISCARICHE ABUSIVE. RIUNIONE, CONVOCATA DAL PRESIDENTE BONO CON I SINDACI E I COMANDANTI DELLE PP.CC. E DELLA POLIZIA PROVINCIALE
<b>26 GENNAIO 2010</b>	FIRMA PROTOCOLLO D'INTESA PER LA LOTTA ALLE DISCARICHE ABUSIVE
<b>27 GENNAIO 2010</b>	FIRMATO IL PROTOCOLLO DI INTESA CON TUTTE LE FORZE DI POLIZIA.
<b>2 FEBBRAIO 2010</b>	II <sup>a</sup> INCONTRO CON I TECNICI.
<b>3 FEBBRAIO 2010</b>	RIUNIONE PER SQUADRE MISTE FORZE DELL'ORDINE
<b>5 FEBBRAIO 2010</b>	ILLUSTRAZIONE ITER DELLA CAMPAGNA “TOLLERANZA ZERO RIFIUTI”
<b>18 FEBBRAIO 2010</b>	III <sup>a</sup> INCONTRO CON I TECNICI
<b>22 FEBBRAIO 2010</b>	SEMINARIO PER DEFINIRE LE MODALITÀ DI REPRESSIONE DELLE AZIONI DI ILLEGALE SMALTIMENTO DI CUI SI RENDERANNO PROTAGONISTE LE PATTUGLIE MISTE INTERFORZE
<b>5 MARZO 2010</b>	TAVOLO TECNICO
<b>8 MARZO 2010</b>	IV <sup>a</sup> INCONTRO CON I TECNICI
<b>6 APRILE 2010</b>	IL PRESIDENTE BONO, ASSIEME AD UNA SQUADRA CON UOMINI E MEZZI, DA' IL VIA ALLE OPERAZIONE DI BONIFICA DI UNA DISCARICA NEI PRESSI DI AUGUSTA SULLA EX SS 193 (OGGI STRADA PROVINCIALE)

<b>20 APRILE 2010</b>	V^ INCONTRO CON I TECNICI
<b>26 APRILE 2010</b>	INCONTRO CON I COMANDANTI DELLE POLIZIE MUNICIPALI E I SINDACI
<b>26 MAGGIO 2010</b>	TAVOLO TECNICO
<b>14 GIUGNO 2010</b>	TAVOLO TECNICO
<b>25 GIUGNO 2010</b>	CONFERENZA STAMPA SUI PRIMI RISULTATI.
<b>2 LUGLIO 2010</b>	INCONTRO CON SINDACI E COMANDANTI DELLA POLIZIA MUNICIPALE
<b>7 LUGLIO 2010</b>	INCONTRO TRA I COMANDANTI DELLA POLIZIA MUNICIPALE E POLIZIA PROVINCIALE
<b>10 AGOSTO 2010</b>	TAVOLO TECNICO
<b>8 SETTEMBRE 2010</b>	TAVOLO TECNICO
<b>14 SETTEMBRE 2010</b>	TAVOLO TECNICO
<b>21 SETTEMBRE 2010</b>	TAVOLO TECNICO
<b>27 SETTEMBRE 2010</b>	TAVOLO TECNICO
<b>28 SETTEMBRE 2010</b>	RAPPORTO FINALE SULL'OPERAZIONE



## PROVINCIA REGIONALE DI SIRACUSA

### Gabinetto della Presidenza

*Servizio I<sup>a</sup> Supporto amministrativo del Presidente, Logistica e Segreteria*

## “OPERE PUBBLICHE”

### RIEPILOGO INCONTRI

<b>08 LUGLIO 2008</b>	IL PRESIDENTE BONO CONSEGNA LAVORI PER SP 32 CARLENTINI –PEDAGAGGI
<b>25 LUGLIO 2008</b>	S.P. 76: INIZIATI I LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DEL COSTONE ROCCIOSO
<b>28 LUGLIO 2008</b>	BONO INAUGURA L'ILLUMINAZIONE AL LUNGOMARE DI AGNONE BAGNI
<b>11 AGOSTO 2008</b>	INCONTRO BONO – VALVO SULLE PROBLEMATICHE DELLA VIABILITA' NELLA ZONA SUD
<b>27 AGOSTO 2008</b>	PRONTO IL PROGETTO DEFINITIVO RELATIVO ALLA SISTEMAZIONE E ALL'AMMODERNAMENTO DELLA STRADA DI INTERESSE INTERPROVINCIALE
<b>12 SETTEMBRE 2008</b>	VIABILITA' CONSORTILE - AL VIA LAVORI DI AMMODERNAMENTO
<b>29 SETTEMBRE 2008</b>	BONO PRESENTA IL PIANO DI RIQUALIFICAZIONE DELLA VIABILITA' SECONDARIA
<b>02 OTTOBRE 2008</b>	AVOLA-AVOLA ANTICA, FIRMATO IL CONTRATTO PER IL MIGLIORAMENTO DELL'ASSETTO VIARIO
<b>14 OTTOBRE 2008</b>	FIRMATO IL CONTRATTO PER LA RIQUALIFICAZIONE DELLA STRADA PROVINCIALE SP 10 CASSARO- FERLA-BUCCHERI
<b>22 OTTOBRE 2008</b>	DICHIARAZIONE DELL' ON. BONO DOPO LA FIRMA DEL PROTOCOLLO DI INTESA PER L'APERTURA DEL TRATTO NOTO-ROSOLINI DELL'AUTOSTRADA “SIRACUSA-GELA”
<b>8 NOVEMBRE 2008</b>	INAUGURAZIONE SVINCOLO NOTO DELL'AUTOSTRADA “SIRACUSA-GELA”
<b>10 NOVEMBRE 2008</b>	INTERVENTO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI SIRACUSA ON.LE NICOLA BONO ALLA CERIMONIA DI INAUGURAZIONE DEL TRATTO NOTO-ROSOLINI DELL'AUTOSTRADA “SIRACUSA-GELA”

<b>14 NOVEMBRE 2008</b>	SOPRALLUOGO SUL CANTIERE DELLA NOTO-PACHINO - PER LA PRIMA VOLTA IN SICILIA SI RICICLA LA PAVIMENTAZIONE STRADALE
<b>24 NOVEMBRE 2008</b>	SOPRALLUOGO DEL PRESIDENTE BONO AL CINE-TEATRO "VERGA"
<b>15 GENNAIO 2009</b>	SOPRALLUOGO DEL PRESIDENTE SULLA STRADA PROVINCIALE SP 4 AVOLA-AVOLA ANTICA PER UNA FRANA CAUSATA DA PIOGGE INTENSE
<b>05 GIUGNO 2009</b>	AGGIUDICAZIONE ALLA DITTA MAIOLI IL PROJECT FINANCING PER IL CIRCUITO
<b>08 GIUGNO 2009</b>	CONFERENZA STAMPA BONO SUL FINANZIAMENTO DA PARTE DELL'ANAS LA BRETELLA NOTO-PACHINO
<b>09 GIUGNO 2009</b>	CONFERENZA STAMPA SULL'AVVIO DEI LAVORI AL CIRCUITO
<b>30 GIUGNO 2009</b>	PARTONO I LAVORI PER LA STRADA PROVINCIALE SOTTOMELILLI-SORTINO
<b>28 LUGLIO 2009</b>	INAUGURAZIONE AUTOSTRADA SIRACUSA-CATANIA DISCORSO PRESIDENTE BONO
<b>07 AGOSTO 2009</b>	BONO: SBLOCCATI I LAVORI PER LA PACHINO-MAUCINI
<b>13 AGOSTO 2009</b>	BONO: SUL VERGA BISOGNA FARE CHIAREZZA
<b>16 LUGLIO 2010</b>	INAUGURAZIONE DELLA NUOVA STRADA "PACHINO-MAUCINI"
<b>20 LUGLIO 2010</b>	INAUGURAZIONE STRADA AVOLA-AVOLA ANTICA
<b>1 AGOSTO 2010</b>	RIUNIONE IN PREFETTURA (APERTURA SVINCOLO VILLASMUNDO
<b>14 AGOSTO 2010</b>	RIUNIONE IN PREFETTURA (APERTURA SVINCOLO VILLASMUNDO
<b>25 AGOSTO 2010</b>	ABBATTIMENTO DEL CAVALCAVIA DI PRIOLO: - SOTTOSCRITTO VERBALE DI CESSIONE DALL'ON. BONO E DAL SINDACO DI PRIOLO
<b>25 AGOSTO 2010</b>	SOPRALLUOGO DEL PRESIDENTE NELL'AREA DELLO SVINCOLO PRIOLO-SUD CHE COLLEGA LA NUOVA SS 114 ALLA STRADA PROVINCIALE SP 25 FLORIDIA -PRIOLO
<b>26 AGOSTO 2010</b>	ON NICOLA BONO DA' IL VIA, TRAMITE UN IMPULSO TELEMATICO, ALLA ACCENSIONE DEI

NUOVI 160 PALI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA SULLA  
RINNOVATA STRADA SR 8 PACHINO –MAUCINI

**15 SETTEMBRE 2010**

IL CONI APPROVA IL PROGETTO DI  
RIQUALIFICAZIONE DELL'AUTODROMO

**20 SETTEMBRE 2010**

RIUNIONE IN PREFETTURA (APERTURA SVINCOLO  
VILLASMUNDO)

**29 OTTOBRE 2010**

AUTODROMO. LA GIUNTA PROVINCIALE DELIBERA  
LA STIPULA DEL MUTUO DI QUATTRO MILIONI 415  
MILA EURO CON L'ISTITUTO PER IL CREDITO  
SPORTIVO RELATIVO ALLA QUOTA A CARICO DELLA  
PROVINCIA REGIONALE PER LA REALIZZAZIONE  
DELL'AUTODROMO

**27 NOVEMBRE 2010**

INAUGURAZIONE AVVIO LAVORI AUTODROMO –  
CONFERENZA STAMPA E POSA PRIMA PIETRA

**23 DICEMBRE 2010**

GIUNTA PROVINCIALE. AUTODROMO:  
INTEGRAZIONE ARTICOLO 5 DELLA CONVENZIONE



## PROVINCIA REGIONALE DI SIRACUSA

### Gabinetto della Presidenza

*Servizio I<sup>a</sup> Supporto amministrativo del Presidente, Logistica e Segreteria*

## “EDILIZIA SCOLASTICA”

### RIEPILOGO INCONTRI

<b>10 SETTEMBRE 2008</b>	CONSEGNA LICEO CLASSICO MEGARA DI AUGUSTA RISTRUTTURATO
<b>14 GENNAIO 2009</b>	RIUNIONE TECNICA PER TROVARE SOLUZIONI POSSIBILI PER AFFRONTARE LE DIFFICOLTÀ LOGISTICHE DELL'ISTITUTO ALBERGHIERO DI SIRACUSA
<b>19 GENNAIO 2009</b>	INAUGURAZIONE POLIVALENTE AUGUSTA
<b>24 GENNAIO 2009</b>	SOPRALLUOGO CON IL MINISTRO PRESTIGIACOMO PRESSO L'ALBERGHIERO DI SIRACUSA
<b>2 FEBBRAIO 2009</b>	SOPRALLUOGO PRESSO L'ISTITUTO “RAELI” DI NOTO
<b>30 NOVEMBRE 2009</b>	SOPRALLUOGO PRESSO IL LICEO “CORBINO”
<b>01 DICEMBRE 2009</b>	CONFERENZA STAMPA DI BONO - INDAGINE SUI CROLLI DEL LICEO CORBINO
<b>6 GENNAIO 2010</b>	SOPRALLUOGO E CONFERENZA STAMPA PRESSO IPAA DI PACHINO
<b>3 FEBBRAIO 2010</b>	I°TAVOLO TECNICO PER LA PROGRAMMAZIONE DEI FINANZIAMENTI DELLE OPERE.
<b>4 FEBBRAIO 2010</b>	SOPRALLUOGO E CONFERENZA STAMPA ALL'ISTITUTO AGRARIO PACHINO
<b>15 FEBBRAIO 2010</b>	<b>H. 9.30:</b> CONSEGNA LAVORI MANUTENZIONE ISTITUTO TECNICO CARNILIVARI DI NOTO <b>H. 12.00:</b> II°TAVOLO TECNICO PER LA PROGRAMMAZIONE DEI FINANZIAMENTI DELLE
<b>5 MARZO 2010</b>	CONSEGNA LAVORI SICUREZZA LICEO SCIENTIFICO DI FLORIDIA
<b>17 MARZO 2010</b>	SOPRALLUOGO ALL'ISTITUTO ALBERGHIERO
<b>30 MARZO 2010</b>	III°TAVOLO TECNICO PER LA PROGRAMMAZIONE DEI FINANZIAMENTI DELLE OPERE
<b>1 APRILE 2010</b>	APPROVATO DALLA GIUNTA PROVINCIALE IL PROGETTO PRELIMINARE PER LA COSTRUZIONE DEL NUOVO ISTITUTO ALBERGHIERO

<b>18 MAGGIO 2010</b>	INAUGURAZIONE SERRA SPERIMENTALE PRESSO L'ISTITUTO AGRARIO DI AVOLA
<b>2 AGOSTO 2010</b>	I°TAVOLO TECNICO PER L'ADEGUAMENTO DELLE NORME DI SICUREZZA DEL LICEO CLASSICO "T. GARGALLO" DI SIRACUSA
<b>14 SETTEMBRE 2010</b>	LA GIUNTA PROVINCIALE APPROVA IL PROGETTO PRELIMINARE RELATIVO AGLI ARREDI, ATTREZZATURE E COMPLEMENTI TECNOLOGICI DEL NUOVO ISTITUTO PROFESSIONALE ALBERGHIERO
<b>30 SETTEMBRE 2010</b>	SOPRALLUOGO PRESSO IL LICEO CLASSICO "T. GARGALLO" DI SIRACUSA
<b>12 OTTOBRE 2010</b>	II°TAVOLO TECNICO PER L'ADEGUAMENTO A NORME DI SICUREZZA AL LICEO CLASSICO "T. GARGALLO" DI SIRACUSA
<b>3 NOVEMBRE 2010</b>	SOPRALLUOGO PRESSO L'ITC "RIZZA" DI SIRACUSA
<b>8 NOVEMBRE 2010</b>	INCONTRO TECNICO SULLO STATO DEI PROGETTI DELLE SCUOLE PROVINCIALI
<b>18 NOVEMBRE 2010</b>	INCONTRO TECNICO SULLO STATO DEI PROGETTI DELLE SCUOLE PROVINCIALI
<b>24 NOVEMBRE 2010</b>	SOPRALLUOGO PRESSO L'INSOLERA DI SIRACUSA
<b>27 NOVEMBRE 2010</b>	PRESENTATO IL BANDO PER REALIZZAZIONE DEL NUOVO ISTITUTO ALBERGHIERO



## PROVINCIA REGIONALE DI SIRACUSA

### Gabinetto della Presidenza

*Servizio I^ Supporto amministrativo del Presidente, Logistica e Segreteria*

## “TAVOLO SANITÀ”

### RIEPILOGO INCONTRI

<b>6 LUGLIO 2009</b>	INCONTRO CON DEPUTATI NAZIONALI E REGIONALI, SINDACI, MANAGER ASP
<b>10 LUGLIO 2009</b>	TAVOLO TECNICO – POLITICO PER LA SANITA'
<b>15 LUGLIO 2009</b>	TAVOLO TECNICO
<b>12 AGOSTO 2009</b>	TAVOLO TECNICO PER DISCUTERE SUL RICORSO AL DECRETO RUSSO
<b>2 SETTEMBRE 2009</b>	ADOTTATA LA DELIBERAZIONE DI GIUNTA PROVINCIALE PER LA PROPOSIZIONE DEL RICORSO AVVERSO IL DECRETO DELL'ASSESSORE REGIONALE ALLA SANITA' DEL 15 GIUGNO 2009, PUBBLICATO SULLA GURS IL 17 LUGLIO 2009
<b>4 SETTEMBRE 2009</b>	RIUNIONE A PALAZZO VERMEXIO
<b>14 SETTEMBRE 2009</b>	ADOTTATA LA DELIBERAZIONE DI GIUNTA PROVINCIALE PER LA PROPOSIZIONE DEL RICORSO AVVERSO IL DECRETO DELL'ASSESSORE REGIONALE ALLA SANITA' DEL 12 GIUGNO 2009, PUBBLICATO IL 3 LUGLIO 2009
<b>20 SETTEMBRE 2010</b>	RIUNIONE A NOTO



## PROVINCIA REGIONALE DI SIRACUSA

### Gabinetto della Presidenza

*Servizio 1^ Supporto amministrativo del Presidente, Logistica e Segreteria*

## “UNIVERSITA E FORMAZIONE”

### RIEPILOGO INCONTRI

<b>20 MAGGIO 2009</b>	INCONTRO A CATANIA DEL PRESIDENTE BONO CON RECCA
<b>4 GIUGNO 2009</b>	IL PRESIDENTE BONO SCRIVE AL MINISTRO GELMINI PER RICHIEDERE INCONTRO PER DISCUTERE SUL PROBLEMA DELL'UNIVERSITA'
<b>23 GIUGNO 2009</b>	ROMA – INCONTRO CON IL MINISTRO GELMINI
<b>1 LUGLIO 2009</b>	ACCORDO RAGGIUNTO CON IL RIPRISTINO DEI PRIMI ANNI DEI CORSI UNIVERSITARI A SIRACUSA
<b>15 SETTEMBRE 2009</b>	TAVOLO TECNICO
<b>16 SETTEMBRE 2009</b>	CONFERENZA STAMPA PER RIFERIRE SULLE INTESE RAGGIUNTE CON L'UNIVERSITÀ DI CATANIA
<b>17 SETTEMBRE 2009</b>	INTESA CON L'UNIVERSITA' DI CATANIA. DICHIARAZIONE DEL PRESIDENTE BONO
<b>19 OTTOBRE 2009</b>	TAVOLO TECNICO
<b>21 OTTOBRE 2009</b>	CONFERENZA STAMPA DI BONO SULL'INCONTRO AVVENUTO A CATANIA
<b>16 NOVEMBRE 2009</b>	POLO UNIVERSITARIO. PRIMO INCONTRO BONO-ANTOCI PER LO STUDIO DI UNA SINERGIA SULLA OFFERTA FORMATIVA
<b>19 NOVEMBRE 2009</b>	UNIVERSITA' IL PRESIDENTE BONO RISPONDE AI QUESITI DEGLI STUDENTI DI ARCHITETTURA
<b>26 NOVEMBRE 2009</b>	DICHIARAZIONE DEL PRESIDENTE BONO SU DECISIONE DELL'UNIVERSITA' DI CATANIA
<b>15 FEBBAIO 2010</b>	CONFERENZA STAMPA
<b>26 APRILE 2010</b>	FIRMA ACCORDO E CONFERENZA
<b>11 MAGGIO 2010</b>	RIUNIONE
<b>9 GIUGNO 2010</b>	FIRMA CONVENZIONE

<b>6 LUGLIO 2010</b>	PALAZZO IMPELLIZZERI. CONFRONTO SULLA DEFINIZIONE DI UNA OFFERTA FORMATIVA DEL COSTITUENDO QUARTO POLO UNIVERSITARIO STATALE SICILIANO
<b>9 SETTEMBRE 2010</b>	INCONTRO AL MINISTERO CON I FONDATORI DEGLI ISTITUTI SUPERIORI
<b>13 SETTEMBRE 2010</b>	TAVOLO TECNICO
<b>14 SETTEMBRE 2010</b>	SECONDO INCONTRO PER L'OFFERTA FORMATIVA DEL QUARTO POLO UNIVERSITARIO STATALE
<b>27 SETTEMBRE 2010</b>	INCONTRO CON FONDATORI STATUTO I.T.S.
<b>29 SETTEMBRE 2010</b>	ROMA – MINISTERO ISTRUZIONE
<b>25 OTTOBRE 2010</b>	INCONTRO PER I.T.S.
<b>29 OTTOBRE 2010</b>	FIRMA CONTRATTO NOTAIO PER FAR NASCERE L'ISTITUTO TECNICO SUPERIORE



## PROVINCIA REGIONALE DI SIRACUSA

### Gabinetto della Presidenza

*Servizio I<sup>a</sup> Supporto amministrativo del Presidente, Logistica e Segreteria*

## “ATTIVITA’ ISTITUZIONALI E PARTECIPAZIONI AD EVENTI”

### RIEPILOGO INCONTRI

<b>2 LUGLIO 2008</b>	IL PRESIDENTE BONO INCONTRA IL COMANDANTE PROVINCIALE DEI CARABINIERI COLONNELLO MASSIMO MENNITTI, IL COMANDANTE DELLA GUARDIA DI FINANZA COLONNELLO CARMINE CANONICO, IL COMANDANTE DEL CAPITANERIA DI PORTO CAPITANO DI VASCELLO ANTONINO MUNAFÒ, IL COMANDANTE DEL 34° GRUPPO RADAR DELLA AERONAUTICA MILITARE MAGGIORE SALVATORE GISSARA, L'ARCIVESCOVO DI SIRACUSA MONS GIUSEPPE COSTANZO, IL PREFETTO DI SIRACUSA S.E. DOTT.SSA MARIA FIORELLA SCANDURA ED IL QUESTORE DOTT. ANTONINO CUFALO
<b>8 LUGLIO 2008</b>	INCONTRO COL VESCOVO DI NOTO MONS. MARIANO CROCIATA
<b>8 LUGLIO 2008</b>	URPS. APPROVATO ALL'UNANIMITA' UN ORDINE DEL GIORNO DEL PRESIDENTE BONO PER MODIFICARE IL DECRETO “BLOCCA – ASSUNZIONI”
<b>8 LUGLIO 2008</b>	INCONTRO PRESSO IL PALAZZO DI GIUSTIZIA, COL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE DOTT. PAOLO VITTORIO LUCCHESI E IL CAPO DELLA PROCURA DOTT. ROBERTO CAMPISI
<b>8 LUGLIO 2008</b>	FORO ITALICO – GOLETTA VERDE - LEGAMBIENTE
<b>9 LUGLIO 2008</b>	PALAZZO DEL GOVERNO – SR. INAUGURAZIONE MOSTRA “KENGO KUMA SELECTED WORK 1994 – 2004” FRUTTO DALLA COLLABORAZIONE TRA LA PROVINCIA REGIONALE DI SIRACUSA E LA FACOLTÀ DI ARCHITETTURA
<b>11 LUGLIO 2008</b>	<b>H. 9.00:</b> PROGETTO EQUAL <b>H. 10,30:</b> INCONTRO CON I BAMBINI CHE PARTECIPANO AL FESTIVAL INTERNAZIONALE IN UCRAINA “FATECI CAMBIARE IL MONDO”
<b>15 LUGLIO 2008</b>	INCONTRO CON L'AMMIRAGLIO TOSCANO, COMANDANTE DI MARISICILIA DI AUGUSTA
<b>18 LUGLIO 2008</b>	MANIFESTAZIONE DI FINE ANNO DELL'ISTITUTO NAUTICO DI SIRACUSA
<b>24 LUGLIO 2008</b>	IL PRESIDENTE BONO AL CONSIGLIO NAZIONALE DELL' AICCRE

<b>29 LUGLIO 2008</b>	INCONTRO COL COMANDANTE DELLA GUARDIA DI FINANZA
<b>29 LUGLIO 2008</b>	PALAZZETTO DELLO SPORT. PREMIO PALADINO
<b>31 LUGLIO 2008</b>	ROMA – RIUNIONE UPI
<b>2 AGOSTO 2008</b>	CASERMA GUARDIA DI FINANZA DI SIRACUSA. CERIMONIA DEL CAMBIO DEL COMANDANTE PROVINCIALE
<b>3 AGOSTO 2008</b>	PARTECIPAZIONE ALL'INAUGURAZIONE DELLA NUOVA SEDE DI AVOLA DELLA BANCA COOP. CREDITO DI PACHINO
<b>6 AGOSTO 2008</b>	IL PRESIDENTE BONO ADERISCE AL MANIFESTO "ITALIA, PAESE DELLA CULTURA E DELLA BELLEZZA" DI ALAIN ELKANN
<b>9 AGOSTO 2008</b>	CIRCOLO DEL GIARDINO - SR. PREMIO ROSSANA MAIORCA
<b>21 AGOSTO 2008</b>	IL PRESIDENTE BONO INCONTRA IL COMANDANTE DELLA CAPITANERIA DI PORTO ANTONINO MUNAFO'
<b>21 AGOSTO 2008</b>	GARA "GOZZO DI MARIKA" – PRESENTAZIONE MANIFESTAZIONE
<b>25 AGOSTO 2008</b>	IL PRESIDENTE BONO INCONTRA LA CANDIDATA A MISS ITALIA FEDERICA GIUNTA
<b>31 AGOSTO 2008</b>	CORTOPALO FESTIVAL
<b>2 SETTEMBRE 2008</b>	COLAZIONE A BORDO PONTILE NATO NAVE GARIBALDI CON L'AMMIRAGLIO TOSCANO
<b>2 SETTEMBRE 2008</b>	IL PRESIDENTE BONO INCONTRA GLI ATLETI SICILIANI CHE HANNO PARTECIPATO ALLE OLIMPIADI
<b>4 SETTEMBRE 2008</b>	INCONTRO COL CONSOLE TURCO ROMEO
<b>5 SETTEMBRE 2008</b>	FORO ITALICO. 100° ANNIVERSARIO CAPITANERIA DI PORTO
<b>11 SETTEMBRE 2008</b>	ROMA. CONFERENZA STAMPA – PREMIO LEONE D'ARGENTO
<b>14 SETTEMBRE 2008</b>	LENTINI. PREMIO LEONE D'ARGENTO
<b>12 OTTOBRE 2008</b>	CITTA' DELLA NOTTE – AUGUSTA. PREMIO IMPRESE ECCELLENTI
<b>24 OTTOBRE 2008</b>	PALAZZO DEL GOVERNO. INAUGURAZIONE MOSTRA DEL PITTORE S. ARIZZA

<b>25 OTTOBRE 2008</b>	CATTEDRALE DI SIRACUSA. 50° ANNIVERSARIO SACERDOZIO MONS. GRECO
<b>26 OTTOBRE 2008</b>	AVOLA ANTICA. EREMO "PADRE DI ROSA"
<b>4 NOVEMBRE 2008</b>	INAUGURAZIONE MOSTRA 34° GRAM
<b>7 NOVEMBRE 2008</b>	CERIMONIA D'ACCOGLIENZA A MONS. PAPPALARDO, NUOVO ARCIVESCOVO DI SIRACUSA
<b>12 NOVEMBRE 2008</b>	COMMEMORAZIONE CADUTI DI NASSIRYA
<b>16 NOVEMBRE 2008</b>	NOTO: PREMIAZIONE CONCORSO "VOLA LIBRO"
<b>20 NOVEMBRE 2008</b>	AFFISSIONE TARGA IN ONORE DEI CADUTI DI NASSIRYA
<b>20 NOVEMBRE 2008</b>	GIORNATA MONDIALE DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA
<b>21 NOVEMBRE 2008</b>	GRAN GALA' DEL CIOCCOLATO
<b>23 NOVEMBRE 2008</b>	PREMIO MUSICALE "CORRADO MARANCI"
<b>24 NOVEMBRE 2008</b>	MANIFESTAZIONE "ARANCE PER LA SALUTE"
<b>28 NOVEMBRE 2008</b>	PRESENTAZIONE PROGRAMMA "FATTI DI AVOLA"
<b>7 DICEMBRE 2008</b>	MEETING INTERNAZIONALE DEL GALOPPO
<b>11 DICEMBRE 2008</b>	PALAZZOLO: FESTA INTERNAZIONALE DELLA MONTAGNA
<b>14 DICEMBRE 2008</b>	CONCORSO IPPICO TROFEO SANTA LUCIA
<b>21 DICEMBRE 2008</b>	CASTELLO MANIACE. PROGETTO ARCHIMEDE "CONCORSO VIGNETTE PESCE AZZURRO"
<b>21 DICEMBRE 2008</b>	INAUGURAZIONE PRESEPE ARTISTICO. BACZA AKRADINA
<b>14 GENNAIO 2009</b>	AVOLA. CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI
<b>19 GENNAIO 2009</b>	INAUGURAZIONE POLIVALENTE DI AUGUSTA
<b>22 GENNAIO 2009</b>	PALAZZO VERMEXIO. SEMINARIO SULLA CULTURA EBRAICA
<b>25 GENNAIO 2009</b>	<b>H. 10.30:</b> NOTO. FESTIVAL DEL PAESAGGIO "C'ERA UNA VOLTA IL SUD EST" <b>H. 20.00:</b> OPEN LAND. PREMIO PADRE DI NOTO
<b>26 GENNAIO 2009</b>	ISTITUTO GIACARA': PREMIO "DIFFERENZIAMOCI"
<b>23 FEBBRAIO 2009</b>	SALA COSTANZA BRUNO. ACCADEMIA DELLE BELLE ARTI: "IL FUTURISMO UN SECOLO DOPO"

<b>3 MARZO 2009</b>	<b>H. 10.00:</b> SALA COSTANZA BRUNO. INCONTRO CON I COMUNI PROVINCIA SIRACUSA. "EMERGENZA PUNTERUOLO ROSSO" <b>H. 10.30:</b> SALA DEGLI STEMMI. G 8- INCONTRO CON I SINDACI
<b>8 MARZO 2009</b>	PALAZZO VERMEXIO. CIF DONNA. "RIGENERARE LA RESPONSABILITA' PER VIVERE IL CAMBIAMENTO"
<b>19 MARZO 2009</b>	CONSACRAZIONE NOMINA VESCOVO STAGLIANO'
<b>26 MARZO 2009</b>	WORKSHOP – APQ GIOVANI
<b>4 APRILE 2009</b>	NOTO - INAUGURAZIONE PALAZZO NICOLACI
<b>21 APRILE 2009</b>	AVOLA – INAUGURAZIONE REPARTO ONCOLOGIA DELL'OSPEDALE
<b>14 MAGGIO 2009</b>	INCONTRO CON IL CONSOLE GENERALE DEL REGNO MAROCCO
<b>25 MAGGIO 2009</b>	PREMIAZIONE CONCORSO SCUOLE G8
<b>3 GIUGNO 2009</b>	INCONTRO CON IL CONSOLE GENERALE FRANCESE
<b>19 GIUGNO 2009</b>	INCONTRO CON L'AMBASCIATORE D'AUSTRIA
<b>27 GIUGNO 2009</b>	FESTA DELLA PROVINCIA
<b>29 GIUGNO 2009</b>	INCONTRO CON MONS. STAGLIANO', NUOVO VESCOVO DI NOTO
<b>1 AGOSTO 2009</b>	NOTO – INAUGURAZIONE BIBLIOTECA PALAZZO NICOLACI
<b>28 AGOSTO 2009</b>	NOTO – INAUGURAZIONE REPARTO ORTOPEDIA DELL'OSPEDALE
<b>1 SETTEMBRE 2009</b>	INCONTRO CON IL NUOVO PREFETTO DOTT.SSA CARMELA FLORENO VACIRCA
<b>8 SETTEMBRE 2009</b>	INAUGURAZIONE CASTELLO PORTOPALO DI CAPOPASSERO
<b>26 SETTEMBRE 2009</b>	INAUGURAZIONE ASILI NIDO PALAZZO DI GIUSTIZIA
<b>29 SETTEMBRE 2009</b>	INCONTRO COL NUOVO COMANDANTE DEI VV.FF. ING. VERME
<b>17 OTTOBRE 2009</b>	INAUGURAZIONE DI PALAZZO BELLOMO
<b>23 DICEMBRE 2009</b>	CONFERENZA STAMPA DI FINE ANNO
<b>23 DICEMBRE 2009</b>	INCONTRO CON L'ATTRICE MARGARETH MADE' (FILM BAÀRIA)
<b>26 FEBBRAIO 2010</b>	INCONTRO BILATERALE ITALIA ROMANIA

<b>22 MARZO 2010</b>	CONFERENZA STAMPA - GIORNATA MONDIALE ACQUA
<b>31 MARZO 2010</b>	FESTA DELLA POLIZIA PROVINCIALE
<b>21 MAGGIO 2010</b>	UZBEKISTAN DAY - CONFERENZA STAMPA E CENA PRESSO CAPITANERIA DI PORTO
<b>21 MAGGIO 2010</b>	INCONTRO CON IL SINDACO DI CAGNES SUR MER E CON IL SENATORE LOUIS NEGRE
<b>22 MAGGIO 2010</b>	FONTANE BIANCHE – INCONTRO CON I GIORNALISTI PER L'AVVIO DELLE ATTIVITA' DI PULIZIA DELLE SPIAGGE
<b>2 LUGLIO 2010</b>	CONFERENZA CITTA' UNESCO
<b>14 LUGLIO 2010</b>	INAUGURAZIONE CENTRALE ENEL ARCHIMEDE
<b>6 AGOSTO 2010</b>	CONFERENZA STAMPA SU SPETTACOLI ESTIVI
<b>6 AGOSTO 2010</b>	INCONTRO CON IL CONSOLE ARGENTINO ROSARIO MICCICHE'
<b>10 AGOSTO 2010</b>	INAUGURAZIONE PASSERELLA PER DISABILI AL FIUME CIANE
<b>27 SETTEMBRE 2010</b>	INAUGURAZIONE CASA VITTORINI IN VIA BRENTA
<b>9 DICEMBRE 2010</b>	ROMA – CAMERA DEPUTATI – PREMIO MERLI
<b>17 DICEMBRE 2010</b>	CONFERENZA STAMPA DI FINE ANNO ELKANN